

RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 39

29 SETTEMBRE - 5 OTTOBRE 1957 - L. 50



**Marco Paniello, protagonista
di "Il cadetto Winslow,,**

RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 39

29 SETTEMBRE - 5 OTTOBRE 1957 - L. 50



**Marco Paniello, protagonista
di "Il cadetto Winslow,,**

SETTIMANA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
 ANNO 54 - NUMERO 39
 SETTIMANA
 29 SETTEMBRE - 10 OTTOBRE
 Spedizione in abbonam. postale
 II Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA
 Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI
 Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI
 Direzione e Amministrazione:
 Torino - Via Arsenale, 21
 Telefono 57 57
 Redazione torinese:
 Corso Bramante, 20
 Telefono 69 75 61
 Redazione romana:
 Via del Babuino, 9
 Telefono 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
 VIA ARSENALE, 21 - TORINO
 Annuali (52 numeri) L. 2500
 Semestrali (26 numeri) » 1200
 Trimestrali (13 numeri) » 600
 Un numero L. 50 - Arretrato L. 60
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/135000 intestato a « Radiocorriere »

Publicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:
MILANO
 Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-65 28 15-65 28 16

TORINO
 Via Pomba, 20 - Tel. 57 57
 Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 445

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
 Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20
 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Pinna)
Marco Panniello, il protagonista del Cadetto Winslow di Terence Rattigan (in onda martedì alle 21 dal Programma Nazionale) è il ragazzo « più intellettualmente impegnato » d'Italia, anche se le sue letture preferite restano ancora i libri di Salgari. Il fatto è che Marco Panniello, a soli 14 anni è nato a Verona il 13 luglio 1943 da madre piemontese e da padre foggiano) vanta cinque anni di attività professionale con un centinaio di film doppiati e un numero imprecisato di trasmissioni d'ogni genere alla radio e alla televisione. Fra tanti impegni non resta, però, a Marco il tempo di sostenere il ruolo dell'enfant prodige.

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE			Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE				
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale		Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.		
	Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s
PIEMONTE	Aosta Candoglia Courmayeur Plateau Rosa Premeno Torino Sestriere Villar Perosa	93,5 91,1 89,3 94,9 91,7 98,2 93,5 92,9	97,6 93,2 91,3 96,9 96,1 92,1 97,6 94,9	99,7 96,7 93,2 99,1 99,1 95,6 99,7 96,9	Aosta Alessandria Biella Cuneo Torino		1115 1578 1578 1578 656	1484 1578 1578 1448 1367	MARCHE	Ascoli Piceno Monte Conero Monte Nerone	89,1 88,3 94,7	91,1 90,3 96,7	93,1 92,3 98,7	Ancona Ascoli P.	1578 1448 1578
LOMBARDIA	Bellagio Como Milano Monte Crebè Monte Panice Sondrio S. Pellegrino Stazzona	91,1 92,2 90,6 87,9 94,2 88,3 92,5 89,7	93,2 95,3 93,7 90,1 97,4 90,6 95,9 91,9	96,7 96,7 99,4 92,9 99,9 95,2 99,1 94,7	Como Milano Sondrio	899	1578 1034 1578	1367	LAZIO	Campo Catino Monte Favone Roma Terminillo	95,5 88,9 89,7 90,7	97,3 90,9 91,7 94,5	99,5 92,9 93,7 98,1	Roma	1331 845 1367
TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano Maranza Pagnanella Piose Rovereto	95,1 91,1 88,6 90,3 91,5	97,1 91,1 90,7 93,5 93,7	99,5 99,5 92,7 98,1 95,9	Bolzano Bressanone Brunico Merano Trento	656	1484 1578 1578 1578 1578	1367	ABRUZZO E MOLISE	C. Imperatore Pescara Sulmona Teramo	97,1 94,3 89,1 87,9	95,1 96,3 91,1 89,9	99,1 98,3 93,1 91,9	Aquila Campobasso Pescara Teramo	1484 1578 1034 1578
VENETO	Asiago Col Visentini Cortina Monte Venda Pieve di Cadore	92,3 91,1 92,5 88,1 93,9	94,5 93,1 94,7 89,9 97,7	96,5 95,5 96,7 96,9 99,7	Belluno Cortina Venezia Verona Vicenza		1578 1578 656 1484 1578	1034 1367 1367	CAMPANIA	Golfo Salerno Monte Faito Monte Vergine Napoli	95,1 94,1 87,9 89,3	97,1 96,1 90,1 91,3	99,1 98,1 92,1 93,3	Avellino Benevento Napoli Salerno	1484 1578 656 1034 1578
VENEZIA GIULIA E FRIULI	Gorizia Tolmezzo Trieste Udine	89,5 94,4 91,3 95,1	92,3 96,5 93,5 97,1	98,1 99,1 96,3 99,7	Gorizia Trieste Udine Trieste A (autonoma in sloveno)		1484 1115 1331 980	1578	PUGLIA	Martina Franca M. Caccia M. Sambuco M. S. Angelo	89,1 94,7 89,5 88,3	91,1 96,7 91,5 91,9	93,1 98,3 93,5 93,3	Bari Brindisi Foggia Lecce Taranto	1331 1115 1578 1578 1484
LIGURIA	Bordighera Genova La Spezia Monte Beigua Monte Bignone Polcevera	89 89,5 94,5 90,7 89	91,1 94,9 93,2 91,5 93,2 91,1	95,9 91,9 99,4 98,9 97,5 95,9	Genova La Spezia Savona S. Remo	1331	1034 1484 1578 1448	1367	BASILICATA	Lagonegro Pomarico	89,7 88,7	91,7 90,7	94,9 92,7	Potenza	1484 1578
EMILIA E ROMAGNA	Bologna	90,9	93,9	96,1	Bologna	1331	1115	1367	CALABRIA	Catanzaro Crotona Gambarie Monte Scuro Roseto Capopolice	94,3 95,9 95,3 88,5 94,5	96,3 97,9 97,3 90,5 96,5	98,3 99,9 99,9 92,5	Catanzaro Cosenza Reggio C.	1578 1578 1331 1484 1484
TOSCANA	Carrara Garfagnana Lunigiana M. Argentario Monte Serra S. Cerbone	91,3 89,7 94,3 90,1 88,5 95,3	93,5 91,7 96,9 92,1 90,5 97,3	96,1 93,7 99,1 94,3 92,9 99,3	Arezzo Carrara Firenze Livorno Pisa Siena		1578 656 1115 1115 1578	1367 1578 1578	SICILIA	M. Cammarata M. Lauro M. Soro Palermo	95,9 94,7 89,9 94,9	97,9 96,7 91,9 96,9	98,5 98,7 93,9 98,9	Agrigento Catania Caltanissetta Messina Palermo	1331 566 1115 1331 1448 1367
UMBRIA	Monte Peglia Spoleto Terni	95,7 88,3 94,9	97,7 90,3 96,9	99,7 92,3 98,9	Perugia Terni	1578 1578		1367	SARDEGNA	M. Limbara M. Serpeddi P. Badde Ur. Sassari	88,9 90,7 91,3 90,3	95,3 92,7 93,3 92,3	99,3 96,3 97,3 94,5	Cagliari Sassari	1061 1448 1448

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M.:
 lunghezza d'onda in metri = 300.000 : kc/s

kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m
566	530	845	355	1034	290,1	1331	225,4
656	457,3	899	333,7	1061	282,8	1367	219,5
818	366,7	980	306,1	1115	269,1	1448	207,2

ONDE CORTE

Programma Nazionale		Secondo Programma		Terzo Programma				
kc/s	metri	kc/s	metri	kc/s	metri			
Caltanissetta	6060	49,50	Caltanissetta	7175	41,81	Roma	3995	75,09
Caltanissetta	9515	31,53						

TELEVISIONE

Abetone (E-o)	Courmayeur (F-o)	Modigliana (G-o)	M. Vergine (D-o)	San Pellegrino (D-v)	CANALI
Aicamo (E-v)	Crotona (B-v)	M. Argentario (E-o)	Mugello (H-o)	Sanremo (B-o)	
Aosta (D-o)	Edole (G-v)	M. Caccia (A-o)	Paganella (G-o)	Sassari (F-o)	B (1) - Mc/s 61-68
Ascoli Piceno (G-o)	Feltre (B-o)	M. Cammarata (A-o)	Pavullo nel Frign. (G-o)	Sestriere (G-o)	C (2) - Mc/s 81-88
Asiago (F-v)	Fiuggi (D-o)	M. Celentone (B-o)	Plateau Rosa (H-o)	Sondrio (D-v)	D (3) - Mc/s 174-181
Auronzo (G-v)	Gambarie (D-o)	M. Conero (E-o)	Pieve di Cadore (A-o)	Sondrio (D-v)	E (3a) - Mc/s 182,5189,5
Bagnoli di Lucca (B-o)	Garfagnana (G-o)	M. Conero (E-o)	Pievepelago (G-o)	Spoleto (F-o)	F (3b) - Mc/s 191-198
Bellagio (D-o)	Genova Polcevera (D-o)	M. Craò (H-o)	Plateau Rosa (H-o)	Stazzona (E-v)	G (4) - Mc/s 200-207
Bertinoro (F-v)	Genova Righi (B-o)	M. Favone (H-o)	Piose (E-o)	Sulmona (E-v)	H (5) - Mc/s 209-216
Bolzano (D-o)	Golfo di Salerno (E-v)	M. Limbara (H-o)	Poirà (G-v)	Teramo (D-v)	
Bordighera (C-o)	Garfagnana (G-o)	M. Lauro (F-o)	Rovereto (F-o)	Terminillo (B-v)	
Borgo Tossignano (G-v)	Genova (E-o)	M. Limbara (H-o)	Stazzona (E-v)	Torino Collina (H-v)	
Cagliari (H-v)	Lagonegro (H-o)	M. Nerone (A-o)	Stazzona (E-v)	Torino (C-o)	
Calaisio (G-o)	Le Spazio (H-o)	M. Peglia (H-o)	Stazzona (E-v)	Villar Perosa (H-o)	
Campo Imperatore (D-o)	Lecco (H-o)	M. Pellegrino (H-o)	Stazzona (E-v)	Zeri (B-o)	
Carrara (G-o)	Lunigiana (G-v)	M. Penice (B-o)	Stazzona (E-v)		
Casola Valcenio (G-o)	Madon. Campiglio (H-o)	M. Sambuco (H-o)	Stazzona (E-v)		
Casoli di Sangro (G-o)	Martina Franca (D-o)	M. Scuro (G-o)	Stazzona (E-v)		
Castiglione (G-o)	Massa (H-v)	M. Serpeddi (G-o)	Stazzona (E-v)		
Catanzaro (F-v)	Merano (H-o)	M. Serrà (D-o)	Stazzona (E-v)		
Cima Pinesal (F-o)	Mercato Saraceno (G-o)	M. Soro (E-o)	Stazzona (E-v)		
Col Visentini (H-o)	Milano (G-o)	M. Venda (D-o)	Stazzona (E-v)		
Como (H-v)	Mione (D-v)		Stazzona (E-v)		
Cortina D'Ampezzo (D-o)			Stazzona (E-v)		

A fianco di ogni stazione, è riportato con lettera maiuscola il canale di trasmissione e con lettera minuscola il relativa polarizzazione.

Cristianesimo wagneriano nel "Crepuscolo degli dei,"



Riccardo Wagner e (sotto) il pianoforte sul quale il maestro compose a Tribschen — nella villa di Lucerna, sul Lago del Quattro Cantoni — l'ultima « giornata » della Tetralogia

« eterno sapere è finito » dicono le tre Norne o Parche tessendo i destini del mondo: si è spezzato il filo della vita dell'eroe Sigfrido. Siamo all'inizio della terza ed ultima « giornata » dell'« Anello del Nibelungo », la quale ha per titolo *Il crepuscolo degli dei*. È la conclusione della Tetralogia di Wagner, cioè di una fatica di Ercole, la più grave e, diciamo pure, la più ardua anche per gli spettatori.

La pazienza però sarà ampiamente compensata. Ce lo assicura il Prologo stesso dell'Opera, il quale, se non ci permette certo facili bellezze, ci infonde una forza, ignota al pubblico del normale melodramma.

Ormai conosciamo Sigfrido: lo abbiamo seguito nella *Walkiria* e nell'opera che porta il suo nome; sappiamo come Wagner abbia affidato più di un segreto a questo personaggio che cerca di far trionfare nel mondo il bene e la purezza.

Ecco di nuovo il suo tema. È l'alba. Un'altra giornata di speranza. Brunilde non è più Walkiria ma una donna innamorata: il motivo che la caratterizza si unisce idealmente a quello di Sigfrido. La strada della felicità sembra aperta. Che cos'è l'episodio sinfonico conosciuto come « Viaggio al Reno » se non l'avvicinarsi a una terra promessa? Un fondo biblico qui è facile scoprirlo: una generosa apertura su più vasti orizzonti e una specie di danza attorno all'arca santa. Però il mondo wagneriano è con-

traddittorio. Altri temi si oppongono ai temi beati. Le forze del male sono in agguato. Il tema delle Norne ha i suoi severi echi. L'oro del Reno si riaccende ogni tanto. L'avidità Hagen, amante della frode, non dimentica di esser figlio del nano Alberico e gode al pensiero che l'anello di Sigfrido è maledetto.

Bisogna ascoltare con particolare attenzione la musica del giuramento di Sigfrido ingannato da Hagen per mezzo del filtro d'amore offertogli da Gutruna, il filtro che gli fa obliare Brunilde. Tale musica, pur restando wagneriana, si giova dei modelli melodrammatici italiani, sa di stile strofico, di pezzo felicemente chiuso.

Ormai Brunilde, donna e donna tutto amore profano, non si cura più degli dei. Rifiuta di rendere l'anello che li salverebbe. Invano il Cielo la minaccia coi fulmini, e con massicce ondate sinfoniche. Siamo in un'atmosfera di temporale più opprimente che spaventoso. La seconda parte del primo atto e il secondo atto esigono dallo spettatore i maggiori sacrifici, specialmente dallo spettatore latino. Si giunge a sospettare che la musica possa essere anche una punizione, una specie di vendetta degli dei. L'ideale dell'arte come gioco sia pure eccelso, è lontano; si comincia a provare l'angoscia che nel secolo ventesimo diventerà purtroppo come la quarta dimensione della musica e delle altre arti, il purgatorio delle Muse: o peggio, l'inferno.

Dopo l'immenso orgoglio della Marcia funebre di Sigfrido una nuova alata melodia si leva come un vento purificatore

Anche in ciò Wagner è stato senza dubbio un precursore. Tuttavia egli è vario e potente, davvero ricco, perfino nel cupo. E sia detto ancora una volta, fondamentalmente magnanimo.

Sigfrido ha obliato ogni cosa. Non è un traditore. Brunilde colpirà in lui una vittima. La rappresentazione qui è densa, troppo; ma la profonda dovezza dei suoi diversi valori sostiene come un gran cordiale o come un filtro d'arte.

L'anello maledetto, passato da Brunilde a Sigfrido, ora è desiderato ardentemente dalle Ondine. Con le Ondine tornano la serenità vivace, l'astro lieve, la volubilità dei flutti. Il mondo germanico, a modo suo, ma riposa, scherza, vagheggia le grazie della natura. Durante la tentazione delle Ondine e il racconto di Sigfrido si passa di idillio in idillio. È vero che Circe ed Armida si troverebbero a disagio in questa libertà così seria, che non rischia mai di cadere nella licenza; ma in compenso troviamo nelle prime scene del terzo atto del *Crepuscolo degli dei*, nel risuonare dei motivi delle gesta di Sigfrido e del mormorio della foresta, il ricordo della semplicità originaria: la semplicità doveva essere fatta di candore e di gravità religiosa, anche di tenacia nella meraviglia.

Hagen poi si prepara ad uccidere Sigfrido a tradimento. L'eroe, ecco, è colpito a morte. L'idillio non era che un miraggio. La trama in realtà era trama di catastrofe. Prima e dopo l'episodio del saluto di Sigfrido a Brunilde, la selva degli archi è straziata fino alle radici. Un tema mesto, dolorosamente nostalgico; poi un altro delitto, altri prodigi, la scoperta dell'innocenza di Sigfrido da parte di Bru-

nilde; quindi non più cordoglio, non più abbattimento, non certo abbandono ad un'elegia funebre, ma l'immenso orgoglio della Marcia dell'eroe caduto.

La celeberrima Marcia è una possente ascesa irta di contrasti barbarici. Grandi temi già noti, temi di amore, di guerra, di morte, di rivincita, di fiera speranza nella resurrezione, si congiungono a pira e a trofeo, non con ordine omerico, ma con magico equilibrio nel disordine. I suoni non si perdono mai in languide risonanze; atizzano il rogo come folate incalzanti. Una selvaggia ostinazione costruisce un immane edificio sacrificale e votivo. È un trionfo della morte che non ha nulla di petrarchesco né di arcaico nel senso ellenico: Wagner rievoca i tremendi miti funebri delle età misteriose che sentivano molto più delle età civili il peso dei morti, l'orrore del fatto che il numero dei morti superava sempre di più il numero dei viventi. Da questo orrore sorgeva un nero orgoglio, una superbia di fato perennemente avverso.

Ma la tragedia non finisce con la Marcia funebre di Sigfrido. Brunilde si getta sul rogo. L'anello maledetto si perde nel Reno. Hagen, che non ha ancora rinunciato ad impadronirsi, viene irretito da quelle sirene nordiche che sono le Ondine. Gli dei sono perduti; gli dei sprofondano nella rovina del Walhalla. Non potevano sopravvivere a lungo alla maledizione del nano Alberico.

Che cosa significa ora questa melodia che si leva come un vento purificatore? Con gli dei e con l'eroe Sigfrido non è precipitata nell'abisso la speranza stessa? Non prevalgono ormai definitivamente le forze del male?

Qui riappare il Wagner cristiano. Il suo cristianesimo è non poco nebuloso, ma sostanzialmente sincero. Come un cristianesimo in ritardo; come una barbarie rimasta nelle selve per secoli e secoli dopo il messaggio evangelico. È il cristianesimo del *Parsifal*, opera che si riallaccia appunto alla conclusione della Tetralogia. Wagner non trova mai l'umile vena canora della buona novella, ma la cerca sempre in un mare di canto, nella melodia infinita che è eccesso di ricchezza musicale, straziante difficoltà di abbandonare tutti i beni del mondo per seguire Cristo.

« Ma quello — si legge del giovane pieno di buone intenzioni nel Vangelo di San Luca — udite tali cose, ne fu rattristato, perché era molto ricco ».

Emilio Radice



domenica ore 21,20
terzo programma

Troppi bocciati, o troppi dottori?»: questo è il problema. E che sia di fatto un problema amletico è dimostrato dalla circostanza che una domanda del dilemma non esclude l'altra. e, ahimè, è rafforzato dalla constatazione che spesso un « bocciato », pur di salvarsi la faccia, invece di abbattersi per la sua sorte, fa buon viso a cattivo gioco e non esita a farsi chiamare « dottore ». Così che più d'una volta accade che il plurilaureato non trova un posto e rischia la fame, mentre il dottore-bocciato si insedia in posti di responsabilità e di lauti guadagni. Scherzi (o verità) a parte, non si può nascondere che l'opinione pubblica italiana è in stato d'allarme per il fatto che mai come quest'anno la percentuale dei respinti agli esami o anche soltanto dei rimandati ad ottobre è stata enorme. Statistiche alla mano, in certi settori della nostra scuola media e superiore si è raggiunto il 75% di bocciature. Per quel che riguarda il settore della scuola elementare, il fenomeno dei ripetenti è inquietante: basti dire che negli ultimi sette anni, quando pure la scuola si era ovunque ricompagnata dalle ferite della guerra e del dopoguerra, si sono avuti tra i 700-800 mila scolari ripetenti e spesso recidivi; anche nell'ultimo anno scolastico, il 15% è formato di bocciati.

Le cose sono perentive a tal punto di anomalità, che — a giudicare da come stanno svolgendosi gli esami di riparazione — si è cercato da parte dei professori, e del ministero stesso, di essere meno severi, in questa

Dietro a tante bocciature..

sessione di ottobre, dopo il disastro generale di quella estiva. Quali le

cause? E il rimedio può essere soltanto una minore severità? In poche parole, è impossibile risolvere così grave problema; tanto grave che il deputato della maggioranza on. F. Franceschini ne ha investito, in questi giorni, il Parlamento. La realtà è che la nostra scuola, da anni, è in crisi; né le varie riforme tentate, prima, durante, dopo il fascismo, hanno colto nel segno. Le cause sono molteplici e contrastanti, ed è un grosso sbaglio quello di ricercarle — separatamente — a volte nell'alunno, che studierebbe poco e male; altre volte nei professori, che insegnerebbero con discontinuità crescenti; infine nei genitori, i quali (sempre secondo i vari censori di turno) finirebbero a disfare a casa quel che in classe è ottenuto dalla collaborazione tra l'alunno e il maestro.

Senza contare poi che, a sentire quei censori, tra le cause dell'abbassamento del livello della scuola — e, quindi, delle conseguenti bocciature — sarebbero subito da tirar fuori lo sport, il cinema, la radio, e buon'ultima la televisione, una per l'altra accusate in blocco di soiare l'alunno dai doveri scolastici. Mentre, forse, l'accusa va rovesciata. D'accordo, ci sarà (e c'è stato sempre) lo scolaro discolto che invece di studiare gioca al foot-ball o se ne sta ore e ore alla televisione: ma — domandiamoci — la crisi della scuola non deriverebbe, forse, proprio dal fatto (positivo, e non negativo) che lo sport, il cinema, la radio, la televisione, e insomma la vita moderna in tutti i suoi aspetti e mezzi, hanno precocemente trasformata la mente del fanciullo, così che egli studia male perché si trova davanti ad un disagio, se non ad un urto, tra la scuola e la vita?

Certi metodi d'un eccessivo scolarismo sono in contrasto con la mentalità di oggi. Se la vita ha già « portato avanti » l'alunno, la scuola non può « portarlo indietro » o quanto meno fargli sospettare di volerlo retrocedere alle lingue morte. Quanto più, nella nostra scuola, saranno precisate le differenze (che non vuol dire le divergenze) tra scuola umanistica e scuola tecnico-scientifica, tanto più si eviteranno quei conflitti, quegli smarrimenti, quelle incomprensioni, che spesso sono all'origine della sregolatezza — e quindi delle bocciature — di molti ragazzi tra i nove e i quindici anni: l'« età pericolosa » in cui scuola e vita, maestri e genitori non possono parlare due linguaggi.

Giuseppe Vigorelli

Omaggio a Giesecking

Riascolteremo fra le incisioni del prodigioso interprete la "Sonata opera 110,, di Beethoven e la "Suite bergamasca,, di Debussy



Walter Giesecking

Un mago antico poteva pensare al miracolo di fissare le vibrazioni nell'aria e farle poi rivivere per la commozione degli uomini: un miracolo, per i duemila anni in cui la civiltà era, fra grandi luci ed ombre, raffinata, profonda, coloristica, magari musicale, ma che questo prodigio fisico non lo conosceva. Ora per la radio e i suoi apparecchi registratori è un gioco — un malinconico e pensoso gioco, pieno di rimpianti — rievocare per il pubblico le esecuzioni più belle di un artista che una sorte grave ha voluto far sparire troppo presto (per i grandi interpreti è sempre presto!) dalla larghissima cerchia dei suoi ammiratori. Vogliamo dire il pianista Giesecking.

Un po' greve e perfettamente germanico e nordico d'aspetto, il suo modo di suonare si spiritualizzava e alleggeriva nei concerti, scoprendo note segrete. Egli, interprete perfettamente equilibrato, cioè, non si sa se più classico o romantico, aveva le due corde al suo animo, riattaccate dalle sue mani prodigiose alle decine di altre corde tese nel popolare strumento, il pianoforte, che è stato chiamato « un'arpa messa in una bara »; immagina un po' funebre e che non vorremmo rievocare, ora che Walter Giesecking non è più.

La scelta, diciamo così, rievocativa del suo breve ma intenso programma, tocca entrambi questi punti, il classico e il romantico, con una puntata nel moderno: Beethoven, Sonata in la bemolle maggiore, opera 110 e la Suite bergamasque di Debussy. Giesecking, uomo colto e appassionato interprete delle sue musiche, in cui egli si immedesimava e trasfigurava, non si dispiacerebbe vedendo che noi interpretiamo letterariamente e storicamente quelle opere che egli tante volte ha suo-

nato per il pubblico, e che ora tornano a raggiungerlo per l'etere.

Nel suo bel libro su Beethoven, scritto con fervore e quasi tremore, Vincent d'Indy chiama la sonata opera 110 del grande maestro una delle più commoventi composizioni della terza maniera. (« E questa "maniera", quella degli ultimi quartetti e

mercoledì ore 21 progr. naz.

delle più ardue sonate egli la definisce "reflexion", mentre le altre due le aveva chiamate "imitation" e "transition". Ma non è irriverente chiamare "transizione" la seconda grande maniera beethoveniana? ». Ad ogni modo è un'irriverenza di adoratore... della terza maniera, quella della malattia, della lotta con se stesso e il destino, dello sconcerto e dell'umile inchinarsi del già titanico e prometeico Beethoven alla divinità, un po'

illuministica e vaga, ma religiosamente sentita.

Questa sonata ha la particolarità, dice d'Indy, di non portare dedica. Beethoven ne aveva fatte tante, alle « immortali amate », ai protettori, all'arciduca Rodolfo, generoso e delicato mecenate. Ora è solo con se stesso. L'opera 110, dice d'Indy, è privata, testimone d'una « convulsione intima della sua vita ». Beethoven è stato malato e sembra guarito dalla grave malattia, la cirrosi epatica, che doveva abbattearlo sei anni più tardi (la sonata è del 1821). Nel primo tempo Beethoven arpeggia un tema di Haydn ch'egli ha spesso trattato, omaggio al vecchio maestro: la indicazione è con amabilità, per cancellare le trascorse tempeste. Ma nel tono di la bem, minore il dolore si riaffaccia di nuovo, per essere cacciato da una fuga, e poi, dinamici accordi verso la tonica conducono al tono di sol maggiore che indica « Resurrezione ». E tutta la sonata è piena di indicazioni personali e quasi motivi biografici: Poco a poco di nuovo vivente... E: Perdendo le forze... Un'azione di grazia chiude eroicamente e umilmente l'opera che porta una data di composizione solenne: giorno di Natale 1821.

Della Suite bergamasque debussiana non si può invece fissare la data di composizione. Sotto quel bel titolo italiano e impressionistico Debussy, dal 1902 al 1905, voleva raggruppare composizioni diverse, di cui alcune, Masques e l'Isle joyeuse furono pubblicate a parte. Questa deliziosa Suite comprende un lieve e aereo « Preludio », un « Minuetto », un « Passe-pied » e quel Clair de lune « ridotto poi anche per violino, in cui un biografo di Debussy, Léon Vallas, ha voluto vedere « un Grieg mediterraneo, un Saint-Saëns più tenero, un Massenet più sottile ». Giesecking armonizza nella sua maestria, ormai spenta e pur sempre viva, tutti questi musicali capricci.

I. s.

LA SCOMPARSA DI UN INSIGNE SCIENZIATO

Il 17 settembre si è spento l'illustre radiologo prof. Mario Bertolotti, padre del Direttore Centrale Tecnico TV, ing. Sergio. Era nato nel 1886 a Torino, dove fondò il primo istituto radiologico dell'Ospedale Maggiore S. Giovanni. Collaboratore di eminenti personalità del mondo scientifico e medico — tra i quali i professori Micheli e Pescarolo — frequentò, giovanissimo laureato, la scuola della Salpêtrière, antico e glorioso ospedale di Parigi dove insegnava allora il prof. Charcot.

Medico insigne ed umanista, autore di numerose pubblicazioni di carattere scientifico — decisive quelle sullo sviluppo della radiologia cronica — si occupò anche di critica storica.

Era stato tra i fondatori della Società italiana di Radiologia e del Centro Tumori di Torino; ed aveva insegnato per molti anni all'Università di Napoli, dove volle risiedere per il resto della sua lunga operosa esistenza, innamorato delle bellezze naturali di quella regione.

Alla famiglia dell'ing. Sergio Bertolotti la RAI e il Radiocorriere pongono l'espressione del loro profondo cordoglio.



Terence Rattigan

IL CADETTO WINSLOW

La sua apparizione sulle scene inglesi di dieci anni fa venne salutata come la rivelazione di un nuovo autore

Questa bella commedia è una esaltazione della mescolanza tra praticità e idealismo, tra senso geloso della libertà individuale e radicato istinto sociale, che è tra i contrasegni più nobili della psicologia anglosassone. In tal senso, è stata giustamente definita una commedia di propaganda. Ma l'assunto, anche se consapevole, è così intimamente sentito e felicemente calato nei casi umani individuali che vengono figurati, da non viziare la naturalezza impeccabile della dimostrazione. E la sua strumentalità, anziché strettamente politica, sembra intesa a esaltare quei valori della persona umana che la intera civiltà occidentale suole connettere alla sfera del cittadino. Tuttociò senza ombra visibile di retorica, valendosi invece di una mostra di minuzioso seppure convenzionale realismo dove si specchiano vizi e virtù peculiari del carattere inglese: il conformismo e l'originalità, la fierezza e la cocchitaggine, la prudenza e l'ipocrisia, il senso pratico e l'idealismo, il gretto amore di sé e lo spirito di sacrificio, eccetera eccetera. Si consideri inoltre che essa è costruita e scritta con grande abilità, spia di un indiscutibile talento teatrale attivissimo nel taglio delle scene, nel tratteggio degli ambienti, nella caratterizzazione dei personaggi. Non ci si stupirà dunque se l'apparizione del *Cadetto Winslow* sulle scene inglesi di dieci anni fa venne salutata apologeticamente come la rivelazione di un nuovo autore e se il primo successo del giovane Terence Rattigan venne alimentato dal trionfo di innumerevoli repliche.

Se è vero il proverbio che nel suo castello ogni britanno è simile al re, questa commedia vuol dimostrare che anche fuori di quelle mura di pietra è possibile al cittadino britannico stabilire un rapporto paritario con la Corona quando siano in gioco i suoi diritti privati. Il cadetto Winslow, e cioè Ronnie, è un ragazzo di quattordici anni, orgoglio e speranza di mamma e papà, borghesi di media agiatezza. In considerazione della sua diligenza e venustà fisica essi lo hanno allineato tra gli allievi dell'accademia navale di Osborne, vanto nazionale della tradizione nelsoniana. Qui accade che il ragazzo venga accusato di furto e, a seguito di un sommario procedimento di impronta rigidamente militare, ri-

conosciuto colpevole ed espulso. Papà Winslow, impiegato di banca a riposo la cui assoluta normalità di vita non esclude, ma implica una certa sotterranea estrosità e durezza di carattere, anziché prestare fede al verdetto ufficiale, crede nella sincerità del ragazzino che si protesta innocente. E dà battaglia. All'accademia, all'ammiragliato, al governo; da ultimo, alla medesima mitico-familiare Corona di Gran Bretagna. Una specie di caso Dreyfus, con l'aggravante ridicola — per i belpensanti — che protagonisti della vicenda, ormai a carattere clamorosamente nazionale, sono un quattordicenne e un vaglia di cinque scellini: ciò mentre i Balcani si agitano, la Germania si arma e la Gran Bretagna corre il rischio di perdere la supremazia sul mare: siamo negli anni che immediatamente precedono il primo conflitto mondiale. E bisogna riconoscere che per prendere sul serio la storia occorre una buona dose di idealismo, tale da consentire l'incriminazione della Flotta, del Parlamento, della Corona giusto in nome dei diritti dell'uomo, anzi del ragazzo. La commedia, è appunto la storia di questa battaglia strenuamente combattuta contro la miopia rigidità militare e i « superiori interessi ». Per essa, oltreché superficialmente l'intera nazione, una famiglia inglese sconvolta nell'economia, nei sentimenti, nelle abitudini. E ciò non senza disagio e fatica. Ma da ultimo, la vittoria premia lo sforzo. Che il ragazzino sia riabilitato, che tutto il male apparente (matrimoni andati a male, edizioni di lusso sfumate) non sia venuto per nuocere, ciò appartiene alla furberia e alla corvittà dell'auto-re, ma non interessa gran che la morale della commedia. Da cui invece si può ricavare utilmente, il concetto che gli interessi nazionali generali o di casta non debbono prevalere sulla giustizia. Poiché quelli sono davvero astratti, e questa no. E che tale giustizia va intesa nel senso assoluto, venerabile allo stesso modo quando si tratti della sorte dei continenti e quando riguardi cinque scellini e un ragazzo.

Fabio Borrelli

martedì ore 21 - progr. nazionale

elphi 1201



È il risultato di una tecnica di ricerca scientifica e di raffinazione che procede sempre di pari passo con le nuove esigenze della motorizzazione.

SUPERSHELL con ICA DYNAMIC

il Super le cui alte prestazioni si sentono nel motore:

— guidare è più piacevole — più sicuro — più economico

FATE IL PIENO E SENTIRETE LA DIFFERENZA



pre-ignizione da depositi caldi della miscela benzina-aria.



Accensione normale con benzine Shell con I.C.A.

ICA l'additivo esclusività Shell è oggi più importante che mai

Quando la Shell tre anni fa introdusse l'additivo I.C.A. si parlò della "più grande innovazione nel campo dei carburanti degli ultimi 32 anni".

Milioni di automobilisti in tutto il mondo lo hanno confermato col crescente favore riservato alle benzine Shell con I.C.A.

È infatti I.C.A. che neutralizza gli effetti dannosi dei depositi nelle camere di scoppio, che causano pre-ignizione e perdita di corrente alle candele, fenomeni negativi cui sono particolarmente sensibili i motori moderni. Ed è I.C.A. che permette a tali motori di mantenere la giusta accensione e la costante regolarità di rendimento.

POTETE ESSERE SICURI DI



ICA. Additivo Controllo Ignizione contenente tricresilsolfato. Brev. Ital. n. 475025

IL BURATTINAIO

Vita di un giovane precocemente invecchiato, che alle sue delusioni non sa trovare nemmeno il conforto di un distaccato sorriso

Due amici si trovano per caso, dopo più di dieci anni — dieci anni che hanno segnato per entrambi il definitivo passaggio dalla giovinezza alla maturità — e cercano di avviare un dialogo da tempo interrotto. Prima che la dolcezza dei ricordi comuni riporti d'un tratto il senso di una amicizia passata, quando i giovani anni rendono tutti egualmente poveri perché tutto ancora dalla vita si attende, i due si osservano, si misurano, quasi freddamente. Fanno domande che sembrano cordiali ma che tradiscono il tono dell'indagine attenta. Si interrogano con calore, ma nelle caute risposte di ognuno si avverte quanto sia faticoso un simile colloquio. E' chiaro che cercano entrambi di sfuggire a un giudizio che sarà inevitabile, quando si stabilirà un confronto. Chi dei due ha avuto miglior sorte? Chi quindi ha realizzato di più dai lontani bei tempi della loro vita viennese? Allora Giorgio era una promessa nel mondo delle lettere e amava intrattenere gli amici con la lettura delle sue prime commedie. Un predestinato al successo egli era, ed ora eccolo lì, tutto chiuso nel suo cappotto, in casa di Edoardo. E di Edoardo che pensare? La casa che egli abita è già un punto a suo vantaggio; e c'è anche una moglie, e un figlio, concrete realtà che servono a definire il significato della sua vita.

Ma è ancora, come dieci anni prima, un modesto musicista, anche se

non è più il giovane timido, pauroso e quasi meschino che Giorgio aveva conosciuto. Edoardo non ha difficoltà ad ammettere che ad operare in lui un radicale cambiamento fu l'incontro con una bionda giovane donna l'ultima sera appunto che in un giardino di Vienna s'era trovato con gli amici di allora per la festa d'addio. In quella lontana sera d'aprile quando la biondina dal viso di bambola si innamorò di lui al primo sguardo Edoardo conobbe la sua parte di felicità. Forse Giorgio ricorda

venedì ore 21,20 terzo progr.

ancora quella sera? Certo che la ricorda: fu lui — e nel confessario riaffiora l'orgoglio di un tempo — a combinare lo scherzo di quel finto « coup de foudre » per il gusto di giocare coi sentimenti dell'amico, come era solito fare coi suoi personaggi di commedia.

Le dolci illusioni di Edoardo saranno infrante da questa rivelazione? Nient'affatto: la ragazza lo aveva informato subito dopo, aveva pianto nelle sue braccia e in seguito a ciò era divenuta sua moglie. Ed ecco Anna che giunge pronta a confermare la cosa di persona; anzi, sollecitata dal marito, dirà di più. A quei tempi ella nutriva una segreta passione proprio per Giorgio

che folleggiava con Irene, sua amica, e solo per compiacerlo, per provocare in lui un moto di possibile gelosia, si era prestata allo scherzo. Un gioco riuscitissimo dopo tutto, che aveva dato buoni frutti. Ma Giorgio, anziché esaltarsi di quel vecchio scherzo, inorridisce, trova la storia disgustosa, tragicamente ridicola. Ma prima di andarsene, profondamente turbato, bacia in fronte il bimbo di Giorgio e Anna. Il gesto inaspettato ha subito una spiegazione: anche lui ha avuto moglie, Irene, che se ne era ormai andata, dopo avergli lasciato un figlio, morto di lì a poco. Detto questo Giorgio se ne va in fretta, dispettoso, portando con sé l'unica ricchezza che gli rimane: la solitudine che egli si ostina a chiamare libertà, per salvare le sue anti-que illusioni che, per quanto duramente scontate, valgono per lui assai più della banalità che gli uomini diversi da lui identificano con la realtà.

Gli ascoltatori del Terzo Programma che ricordano Schnitzler quale autore delle *Storie di Anatolio* trasmesse alcuni mesi or sono, conosceranno nel *Burattinaio* uno Schnitzler più aspro e pensoso. L'immagine del giovane Anatolio gaudente, simbolo della Vienna di fine secolo, sfumata nel giro di pochi anni, nei tratti di questo Giorgio, precocemente invecchiato, che alle sue delusioni non sa nemmeno più trovare il conforto di un distaccato sorriso.

Lidia Motta



Silvio Randone (Giorgio)



Zoe Incrocci (Anna, la sorella)

Mikhail Scepkin, il grande attore che ha collaborato con Gogol alla creazione del nuovo teatro russo, quest'uomo grasso, tarchiato, dalla maschera mobilissima, che — mirabile caso! — si preoccupa anche degli attori minori e con loro prova e ripassa la parte, questo pontefice massimo della scena che i soliti dell'aristocrazia moscovita si contendono (e non come buffone, ma come eletto fra gli eletti) nomosiente sia nato servo della gleba, sta cercando nuovi lavori teatrali, giacché — siamo nel 1847 — Nikolaj Gogol ha ormai dato il meglio di sé ed appare opportuno rivolgersi alle giovani forze. Scrittore già apprezzato per alcuni racconti, alcuni dei quali sono apparsi sulla rivista Contemporaneo col sottotitolo Dalle memorie di un cacciatore, autore di qualche recensione teatrale dove si è scagliato contro la convenzionalità romantica augurandosi l'avvento di chi proceda per la strada

UN INVITO A COLAZIONE

Sul veloce ritmo di una farsa, Juan Turgheniev prende in giro alcuni nobilotti di campagna, impegnati a risolvere la controversia nata tra un fratello e una sorella a proposito di un'eredità

tracciata da Gogol «geniale talento solitario», Ivan Turgheniev è appunto una delle nuove speranze della letteratura russa ed a lui Michail Scepkin si rivolge per una commedia. C'è da osservare che il giovane scrittore, se non ha ancora visto rappresentare alcun suo lavoro, ha già più volte affrontato il teatro tentandone le vie più diverse: a sedici anni ha composto Steno, poema drammatico alla Byron; a diciannove ha intrapreso la traduzione dell'Otello di Shakespeare; a venticinque ha pubblicato Un'imprudenza, commedia spagnolesca alla Mèrimée, e poco dopo ha scritto Al verde, divertente vaudeville che ricorda situazioni e tipi gogoliani, e Dove il filo è sottile si spezza, commedia proerborica alla de Musset. Adesso deve tentare il «suo» teatro. Così, l'invito di Scepkin lo lusinga e lo accende di entusiasmo. Si mette dunque al lavoro e nell'ottobre del 1848 invia da Parigi al celebre attore Il parassita (che, con il titolo Pane altrui, l'Italia conoscerà poi nelle interpretazioni di Ernesto Rossi, Ermete Novelli, Gustavo Salvini ed Ermete Zacconi). Il parassita piace a Scepkin, ma non piace ai funzionari della censura che lo trovano «immorale e colmo di attacchi ai nobili russi, ivi raffigurati in aspetto spregevole». Turgheniev, che probabilmente se l'aspettava, ha quasi pronta però una commedia non pericolosa. Lo scapolo, che l'anno seguente è rappresentata, e con successo. Finalmente il teatro russo può contare su un nuovo attore.

Proprio al periodo de Il parassita e de Lo scapolo appartiene l'atto unico Una colazione dal maresciallo della nobiltà (pressoché sconosciuto in Italia) che il Programma Nazionale presenta con la regia di Nino

Meloni, interpreti principali Arnoldo Foà, Antonio Battistella, Vittorio Sanipoli e Zoe Incrocci; e c'è da supporre che alla stesura di Una colazione non sia estraneo il desiderio di mettere alla berlina chi è all'origine del veto per Il parassita. Non è lecito dipingere «in aspetto spregevole» i nobili russi? Poco male: l'autore li dipingerà in aspetto ridicolo; qualche rivista potrà rimproverare al commediografo di avere esagerato nella caricatura, ma il pubblico riderà alle loro spalle. Ambiziosi, pettegoli, rapaci, ottusi, forse incapaci di grandi colpi ma pieni di piccoli difetti sono questi nobili di campagna, impegnati a risolvere la controversia che a proposito di un'eredità è sorta tra un fratello ed una sorella. Tutti vogliono riportare la pace; ma, se il fratello è abbastanza remissivo, la sorella è terribile, aggressiva e insieme pronta al vittimismo, tanta che sembra preannunciare una creatura senza difesa di Cecov. Attorno alla ostinata signora prendono così a ruotare, animati da personali interessi e puntigli, compiaciti possidenti, proprietari di terreni, villaggi e anime, ciascuno esponendo, magnificando, urlando il proprio punto di vista. Sul veloce ritmo di farsa rapidamente si susseguono le scene comiche, finché, invece della auspicata conciliazione, si arriva ad un litigio generale. L'eredità non potrà esser divisa che in Tribunale.

Enzo Maurri

sabato ore 21,45 programma nazionale

PICCOLA ITALIA DI NEW YORK

Un'interessante inchiesta filmata sugli emigrati italiani, colti nella loro attività quotidiana fra i vari quartieri dell'immensa città

Nell'estate del 1939 abitavo a New York e mandavo corrispondenze a un giornale romano. Gliene mandavo poche in verità, perché ero assai più occupato a vivere che a scrivere. E non riuscivo, si può dire, a digerire quella enorme città. Giravo per New York esterefatto, felice di quella esperienza, e nello stesso tempo infelice per le notizie che arrivavano dall'Europa, alle quali mi sforzavo soprattutto di non credere. « Quale città da girarvi un documentario » mi dicevo. Siccome mi rendevo conto che sarebbe stato difficile prenderla di petto pensavo, già da allora, a un documentario del quartiere dove abitavo, che si chiamava Greenwich Village, o più comunemente, il Villaggio, dove, in pacifica armoniosa coabitazione vivevano artisti americani e emigrati italiani. Io desideravo ardentemente fare un documentario sul Villaggio, e in tale senso scrivevo a certi miei amici in Italia, per interessarli all'impresa.

Invece dei quattrini per girare il film venne la guerra e tornai in Italia a precipizio. Ho dovuto aspettare diciotto anni per cavarmi il

gusto di fotografare New York, e senza l'aiuto della RAI non ce l'avrei fatta. Anche così non crediate che sia stato facile. Voglio dire: quando vedrete la piccola inchiesta filmata sugli emigrati italiani di New York, pensate solo questo: non è stato facile. Prima di tutto eravamo solo in due, il sottoscritto e il collega Auro Roselli, che ha fatto da operatore. Per un paio di settimane la Fiat di New York ci ha prestato una piccola vettura per andare in giro, e di questo sono grato al suo rappre-

domenica ore 22,05 televisione

sentante, il signor Vincenzo Garibaldi. Poi siamo andati avanti prendendo una macchina a noleggio, in ultimo, ci siamo serviti dei tassisti. In questo modo siamo riusciti a contenere i costi, evitando di passare sotto le forche caudine delle Unions americane, il che avrebbe, oltretutto, appesantito la nostra organizzazione e intralciato il nostro sistema di lavoro. Abbiamo lavorato come due reporters

di giornale, cercando di sorprendere le persone nella loro attività quotidiana. La vita sorpresa in flagrante, questo è lo stile del film. In due abbiamo condotto a termine le riprese, portandoci dietro e spesso in spalla ogni cosa, macchina, cavalletto, pellicola vergine, pellicola impressa e obiettivi di ricambio. Dunque si tratta di un servizio giornalistico, una inchiesta. Vediamone ora il contenuto.

Cominciamo dal titolo, « La Piccola Italia di New York ». Sarebbe più esatto dire « Le Piccole Italie », perché i quartieri italiani, a New York, sono certamente più d'uno, ma sarebbe un'espressione che non ha senso, nella nostra lingua. Ma voi, anche senza essere stati a New York, sapete che esiste Bleeker Street, nel Villaggio, e Mulberry Street, accanto a Canal Street, nella bassa Manhattan, e gli italiani del Bronx e quelli di Brooklyn. Noi abbiamo cercato di farvi vedere un po' di tutto, ma non tutto, perché un film, specie se breve, non è un annuario di statistica o un manuale: ha dei limiti. A noi basterebbe esser riusciti a intervistare una pulce nell'orecchio. **Giuganapare Napolitano**

(segue a pag. 28)



Le « zepolle napoletane » a Brooklyn per la festa di S. Paolino di Nola

Tre atti alla radio di François Mauriac

Amarsi male

Un padre, due sorelle, l'ombra della moglie e madre infedele, un giovane uomo conteso: tra i personaggi, una fitta trama di relazioni confessate o tacite che compongono un dramma senza sbocco sul fondo, il grigio opaco della provincia, della borghesia francese, serra umida e calda per cotale vegetazione: sottopelle, una sordida vena sensuale che pulsa senza gioia; più profondamente, un'esigenza spirituale che non si accorda col cupo impeto dei sensi, con la loro querele insoddisfatta. E quando lo spirito vince, è la straziante vittoria delle catene, il supplizio della prigione da cui non si evade. È il mondo in crisi dei romanzi di François Mauriac che si sporge dalla scena, senza mutare i connotati angosciosi, con questi Mal aimés, vale a dire « i male amati », ciascuno dei quali è poi a sua volta protagonista attivo di questa storiatura fatale; e quindi, Amarsi male.

Il signor de Virelade, appartenente alla grande borghesia — o alla piccola nobiltà — bordolese, è stato

abbandonato dalla moglie infedele, che è morta lontano. Deluso e inaridito dalla memoria insanabile del tradimento, egli si è ritirato in campagna a bere e far nulla, attaccandosi morbosamente alla figlia maggiore Elisabetta. Alla minore, Marianna, è ostile, poiché ha il torto di somigliare alla madre. Ma dopo aver servito per anni il dovere fi-

mercoledì ore 21,20
terzo programma

liale e la vocazione infermieristica, esplose in Elisabetta il forte temperamento di donna, acceso dalla attrazione — ricambiata — che prova per il debole Alain. Non si rassegna a perderla il padre; e, nel suo feroce egoismo le svela che tra Alain e Marianna, la scorsa estate, sono corse carezze, trasporti incipienti: per l'uomo, semplice esube-

ranza fisico-stazionale, contenuta nei limiti dell'onestà; per Marianna, « cuore insaziabile », un impegno totale. Se Elisabetta non cederà, l'uomo alla sorella, essa ne morirà. Ed Elisabetta rinuncia. Ma il sacrificio non porta pace a lei né al padre né ad Alain, e non dà gioia a Marianna, cui non basta la presenza fisica dello sposo. Finché sembra che la acre passione torni a prevalere ed Elisabetta tenta la fuga con Alain. Ancora una volta il fallimento era scontato in partenza: nei pochi minuti che la fuga dura, la donna ottiene la riprova straziante che le leggi non hanno fibra troppo, teleggi perché essa sia in grado di alimentarne i nodi. E ritorna, per inchiodarsi alla croce necessaria del suo destino, disponendosi a soffrire la vita assieme ai tre compagni di prigione, di cattivo umore. Il bene e il male seguiranno la loro guerra; tra materia e spirito, naturale e soprannaturale, la conciliazione non sembra possibile.

f. b.

MOSTRA PERSONALE DI RINA MORELLI

L'apparizione di Rina Morelli sulle scene del teatro italiano segna il punto di rottura tra la recitazione moderna e l'artificio classico della recitazione ottocentesca. Prodiosa per naturalezza, Rina Morelli è l'attrice della voce inconfondibile, dalle modulazioni dolcissime, dal tono, timbro, stacco inimitabili. Timida, riflessiva e taciturna per natura, ogni sua conquista teatrale è stata come un atto di violenza sul proprio temperamento. « Ma a quale prezzo — commenta lei stessa, con tristezza; — ogni nuovo lavoro è per me una fatica, una lotta. Mi pare ogni volta di lasciarmi dieci anni di vita ». E sono anni, invece, di affermazioni superbe, di incredibile attività per un'attrice che sembra fatta quasi di sola anima. A questa bolognese, figlia d'arte — affiancatisi nel dopoguerra a Paolo Stoppa e affidatisi alla regia di Luchino Visconti — si devono le realizzazioni di alcune tra le più significative opere del teatro classico e moderno. Nella trasmissione di giovedì sera, a lei dedicata, potrete ascoltarla, tra le altre, in scene di La locandiera, Zio Vanja e Vita col padre, tre saggi esemplari della sua umanissima arte.

«La locandiera», di Goldoni

Rappresentata per la prima volta nel 1752, questa celeberrima commedia, che è tra i capolavori del teatro goldoniano, fu scritta in pochi giorni. Per far dispetto, si dice, al Medebac che aveva costretto il Goldoni a interrompere le repliche di Pamela simulando una malattia; e per dare alla Marliani, nella parte di servetta, la possibilità di affermarsi con la grazia del suo ghirlandato amore. Nacque così l'invenzione fantastica di Mirandolina: un personaggio tutto brio e garbo disarmanti, ma in cui, appena appena ne gratti la levigata superficie, trovi la femminetta scaltrea volitiva, calcolatrice e fida.



«Zio Vanja», di Cecov



Il dramma fu messo in scena al Teatro d'arte di Mosca il 12 ottobre 1899. Rificamento di una commedia precedente del grande scrittore russo, Lo spirito dei boschi (Leschi), porta come sottotitolo « Scene della vita di provincia », quasi a eludere l'incertezza che sempre tormentò l'autore nella definizione delle sue opere teatrali tra commedia e dramma. Vi si ritrovano tutti i temi cari a Cecov: dalla muta disperazione alle vane illusioni, al fallimento di ogni ideale. Dramma senza eroi, dramma dei vinti, in cui protagonista vero è l'ambiente stesso, quel tipico malinconico ambiente della provincia russa di fine Ottocento.

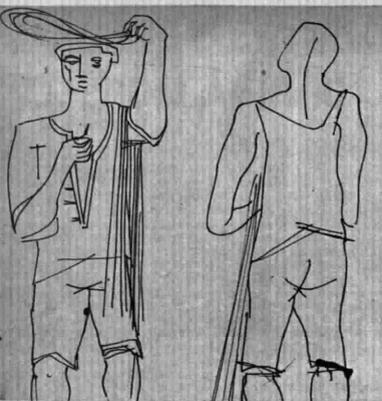
«Vita col padre», di Lindsay e Crouse



Questa commedia, che recitata per nove anni consecutivi detiene il primato assoluto delle rappresentazioni teatrali, apparve sul palcoscenico di Broadway nel 1939. In Italia furono Rina Morelli e Paolo Stoppa a portarla al successo nel 1947, in edizione curata da Luchino Visconti, e successivamente nelle edizioni radiofoniche e alla TV. L'ambiente com'è noto, è quello della borghesia americana alla fine dell'Ottocento. In una gustosa cornice di vecchia stampa sfilano i vari personaggi di una famiglia, ritratti con grazia affettuosa nei loro piccoli sotterfugi, malintesi, impuntature, nelle loro piccole crisi e ipocrisie.

giovedì ore 20,35 - secondo programma

Panorama delle



I 25 anni della Radio Svizzera Italiana

La ricorrenza è troppo importante — scrive la Radio Svizzera Italiana, celebrando l'avvenimento — perché non ci si fermi un momento a considerare il cammino percorso. C'è di che. Basta a dimostrarlo l'osservazione che vien di fare, scorrendo le prime pagine dell'artistico volume che celebra la ricorrenza. Vi si informa che dall'anno 1932, in cui si ebbe la prima emissione di « Voce italiana » da antenne svizzere ricevuta solo da uno « sparuto drappello di tremila abbonati », attraverso a una costante ascesa si è raggiunta a fine luglio del '57 la notevole cifra di 42.327 abbonati. Monte Ceneri non esisteva ancora, si può dire, e le trasmissioni venivano effettuate per telefono. Iniziata, il 1° agosto del '32, la costruzione della Stazione, la sera del 1° agosto del '33 la Radio Svizzera Italiana entrava in funzione con l'emissione del primo discorso di un membro del governo ticinese. Laboriosi e modesti gli inizi. Come la nostra Rai, che iniziava le sue trasmissioni con pochi addetti, quasi tutti ex-marini, nella modesta sede di San Filippo ai Parioli, la Stazione svizzera è con un piccolo gruppo che inizia la sua attività. Il periodo « in fasce » lo trascorse in due stanzette nel palazzo postale di Lugano, di dove trasmetteva, quotidianamente, sul mezzogiorno, alcuni dischi, il « Notiziario » e qualche conversazione. Da quelle due stanzucce, l'anno successivo si trasferì alla sede di Campomarina, costruita sulle fondamenta di un grotto, sede che non tardava a essere consolidata e ampliata con uno studio costruito sui terreni occupati, a quel tempo, da baracche di tipo militare. Presentemente è un nuovo studio che la Radio Svizzera ha in progetto, e sorgerà sulle ariose alture di Besso, studio che è già bello e pronto, ma solo nella mente e sulle carte degli architetti.

Piero Bianconi e Felice Filippini, cui si deve il testo dell'interessante pubblicazione, resa pregevole da bellissimi disegni che l'accompagnano e l'arricchiscono dovuti ad artisti ticinesi, parlano dei successi conseguiti, e di cui è dato conto in una cronaca sintetica, nonché della successiva e moderna attrezzatura. Scrivono: « È accaduto a Monteceneri quello che avviene per il succedersi dei vestiti di un ragazzo di rapida crescita ». E aggiungono: « Nei suoi venticinque anni di vita, alla Radio Svizzera Italiana, non una delle malattie così dette infantili è stata risparmiata: la risipola, il morbillo, gli orecchioni, anche la scarlattina; la gagliarda febbre di crecenza si è colmata solo quando i piloni della stazione emittente spuntarono sul valico del Ceneri, il monte su cui sta aggrappata ». Ma tale fu ugualmente lo sviluppo che in tutta la Svizzera Italiana non c'è oggi casa in cui non vi sia un apparecchio, uno per ogni cinque abitanti, e, come da noi, non c'è sperduta abitazione che non abbia la miracolosa possibilità di uscire, grazie alla Radio, dalla sua solitudine. Con la fedeltà di chi ama collocare una data accanto a ogni ricordo, è fatta nel libro la cronaca dei venticinque anni di attività, particolarmente soffermandosi sui primi, i più difficili e avventurosi; una specie di « racconto » che consente ai cronisti di elencare gli avvenimenti importanti, e di valorizzarli.

Con un senso di orgoglio è posto in evidenza, che dalle prime 355 ore di emissione, totalizzate nell'anno 1932, si passati alle 2636 ore del '46, per giungere alle 3859 del '56, e alle 4700 del '57, e questo con l'aggiunta di un Secondo Programma. « Sono, si nota, aride cifre, ma che aiutano ad immaginare lo sforzo a cui si è sottoposto il personale per fornire ogni giorno il materiale necessario nonché le limitazioni di ogni genere e gli ostacoli da esso sono stati, e con amore, superati ». E non è senza particolare compiacenza che vengono ricordati quanti ebbero parte nell'attività dell'Ente, i presenti e quanti si sono fatti vivi nella circostanza; ed è con particolare affettuosità che viene esaltata l'opera del primo direttore F. A. Vitali, che, per quindici anni, conobbe la sua energia allo sviluppo della Stazione. Prevalgono, tra i nomi delle persone comparse ai microfoni con maggiore assiduità e continuità, sprone ed esempio di coerenza e di stile, quello di Francesco Chiesa, scrittore ticinese italiano, caro particolarmente anche a noi.

gr. ml.

L'anno solare, dai tempi della riforma di Numa Pompilio, comincia il primo gennaio. L'anno liturgico comincia quattro settimane prima di Natale. L'anno scolastico comincia ogni anno a seconda della circolare del Ministro. L'anno radiofonico, ormai tutti gli ascoltatori lo dovrebbero sapere, comincia il primo ottobre. Con l'autunno i teatri espongono le nuove locandine, i produttori cinematografici lanciano sul mercato i film che hanno voluto tenere in serbo durante la morta estiva, le gallerie d'arte si riaprono per ospitare le « personali » di pittori grandi e piccoli che sono andati a ispirarsi durante le vacanze a Lacco Ameno o all'Alpe di Siusi, e anche la radio, ormai per consuetudine, ama attendere questa scadenza per presentare in bella vetrina le proprie novità.

Basta, infatti, scorrere le pagine della seconda parte del nostro giornale, per rendersi conto che non pochi titoli nuovi sono venuti a movimentare lo schema ormai classico dei nostri tre programmi radiofonici.

Ma se l'infiorata dei nuovi titoli è cosa caratteristica di tutte le riprese autunnali, questa stagione 1957-58 si apre con delle note originali più profonde; particolarmente per il Nazionale e per il Secondo Programma, anzi, con delle vere e proprie modifiche di struttura. La televisione, giunta in Italia poco più di cinque anni fa in fase sperimentale, ha ormai raggiunto tutti i centri della Penisola disputando alla radio non poche delle sue antiche funzioni: certi spettacoli di rivista, per esempio, certe commedie di repertorio, si possono ormai vedere — e gustare — con più convenienza sul teleschermo. Ma proprio questo è il momento della radio, che, cedute alla TV alcune delle sue antiche prerogative, scopre di avere in sé una ricchezza difficilmente esauribile e di poter offrire al suo pubblico tutta una produzione che nessuno le potrà eguagliare. Si tratta di studiare attentamente i problemi posti dall'avvento della TV e di trovare una nuova strada, che permetta a radio e televisione non soltanto di coesistere, ma di integrarsi a vicenda assolvendo ciascuna a una funzione precisa, e diversa.

Carattere del Programma Nazionale

Proprio alla ricerca di questa nuova strada, evidentemente, so-

no indirizzate le più vistose fra le novità che oggi ci vengono offerte e un rapido giro fra le redazioni dei vari programmi ci permette di rendercene meglio conto. Il Nazionale vuole qualificarsi accentuando il più possibile i due elementi su cui poggia per tradizione la sua struttura; musica e informazione. Particolarmente la musica classica vede salire con questo trimestre le ore di programmazione settimanali, che dal primo ottobre diventano venti e un quarto — quasi lo spazio di una intera giornata di fra operistica, sinfonica, camera e sacra. La musica occuperà numerosi pomeriggi, prima coperti da altre programmazioni, con varie rubriche dedicate a profili di celebri esecutori, alle grandi istituzioni musicali, oltre che con brevi concerti di vario ordine; e verrà a spezzare lo stesso massiccio blocco di trasmissioni della domenica mattina, con un programma genericamente musicale alle 7,45 e un concerto di musica organistica e polifonica prima della Messa.

Si adegua ai nuovi orientamenti anche la musica leggera, che punterà soprattutto su alcune rubriche speciali dedicate ai grandi interpreti della canzone di tutti i Paesi, o ai grandi complessi vocali del mondo; mentre si preannuncia particolarmente interessante una trasmissione di spirituals che verrà inserita fra i programmi della domenica mattina. E si adegua pure la prosa che, lasciando alla televisione, in via normale, il compito di rappresentare le opere di comune repertorio, porrà puntualmente sui classici — greci o elisabettiani — o sui testi fantastici, che chiedono una particolare atmosfera evocativa: si tratta, in entrambi i casi, di generi in cui soltanto il mezzo radiofonico riesce a tradurre l'originale con una perfetta aderenza e lasciando intatta la loro carica di suggestione. La serata del radiodramma passa dal giovedì al sabato, mentre quella dedicata ai tre atti rimane fissa il martedì; ma i tre atti, ora, saranno quindicinalmente alternati a una delle grandi commedie musicali che, così composte come sono di testo dialogato e di musica, vengono perfettamente incontro alle nuove esigenze dei programmatori e del pubblico.

Altre varianti riguardano il programma di rivista, che fino ad oggi andava in onda la domenica, e che adesso passerà invece al sabato sera: mentre in suo luo-

go subentrerà, tutte le domeniche, un « abbaio » composto di varie musiche contrastanti fra loro e messe insieme una di fronte all'altra per ottenere particolari effetti sull'ascoltatore. Ma la variante più vistosa, in queste modifiche di struttura, riguarda tutto il blocco dei programmi pomeridiani per i ragazzi che fino ad oggi erano andati in onda sul Secondo (dal tempo della nascita di questa Rete) e che da questa settimana passano invece sul Nazionale.

Le « novità », del Secondo Programma

Se il Nazionale tende a specializzarsi sulla via della musica e della informazione, il Secondo vuole sempre più assumere la fisionomia di « programma di tutti », cercato dall'ascoltatore di ogni genere che voglia trovare nella radio un quarto d'ora, un'ora, una intera serata di svago. Proprio a questa ragione è dovuto il passaggio al Nazionale dei programmi per i ragazzi.

Ma la novità più rilevante che ci presenta il Secondo è indubbiamente costituita dalla nuova « Meridiana »: il blocco di trasmissioni che va dalle 13 alle 16. Non più rubriche o programmi staccati l'uno dall'altro, che occupano per sé soli un quarto d'ora o mezz'ora di emissione e impegnino l'attenzione dell'ascoltatore in un'ora in cui l'ascoltatore non ha intenzione di impegnarsi in nulla e sente soltanto il desiderio di essere un poco distratto. Nella nuova « Meridiana » canzoni, motivi, sketch, battute, notizie, rubriche e soprattutto rubriche passeranno velocemente una dopo l'altra, come su un unico nastro di proiezione, appena divise da rapidi stacchi o da semplici sigle musicali.

La seconda novità è data dalla estensione di « Terza pagina » praticamente a tutti i giorni della settimana. La trasmissione, completamente rinnovata, si presenta con una serie di rubriche e di brevi numeri e vorrà dare all'ascoltatore qualcosa di mezzo fra l'aggiornamento e il trattenimento culturale, in quella forma leggera e spesso divertente che è caratteristica del Secondo Programma. « Terza pagina » andrà in onda quotidianamente dal martedì al sabato, facendo riposo solo la domenica (per la diversa impostazione di questa giornata), e il lunedì, in cui deve cedere il posto alla commedia. Il pomeriggio di prosa, infatti, viene portato dal giovedì al lunedì alle 16, mentre la serata della prosa, con uno scambio esatto, va dal lunedì al giovedì.

Fra le varianti di inquadramento si può ancora ricordare che l'inizio dello Spettacolo della sera viene anticipato dalle 21,15 alle 21 precise: eccezione fatta per la serata della prosa del trimestre ottobre-dicembre, che partirà alle 20,35; e sarà altrettanto utile far sapere che il concerto operistico pomeridiano passa dal martedì al giovedì. Ma c'è ancora un'ultima novità, che gli ascoltatori apprenderanno con piacere e che va riferita a quel comune sforzo di adeguare la radio alle nuove esigenze create dalla TV: il maggiore spettacolo di rivista della settimana sarà programmato alle 13 della domenica; un'ora in cui tutto il pubblico della radio è in casa e si trova partico-



La intensificata programmazione di musica sinfonica, operistica e da camera, caratterizzerà maggiormente le trasmissioni del Progr. Nazionale

trasmissioni

larmente disposto a seguire una trasmissione ampia, ricca di macchiette e di battute, su un filo conduttore centrale che dia al programma una vera e propria fisionomia di vicenda a puntate.

Comune al Secondo Programma come al Nazionale, infine, la grande novità del « ritorno al vivo ». La radio, come si sa, è nata con le trasmissioni dal vivo: è solo in un secondo tempo le diverse esigenze di perfezione tecnica e di precisione di orario (il « minutaggio », come si dice in gergo) hanno richiesto l'impiego del « registrato », che è andato man mano estendendosi a buona parte delle trasmissioni. Il « vivo » tuttavia è sempre rimasto, nei nostri programmi, non solo per la maggior parte dei notiziari e dei servizi giornalistici, ma anche per varie riprese esterne, per opere e concerti. Oggi si ha nella radio una nuova tendenza a tornare al vivo anche per i programmi di musica leggera e di varietà, in modo da restituire alla esecuzione di una canzonetta o alla rappresentazione di uno sketch quella immediatezza e quella vivacità che li possono rendere più veri.

Le varianti del Terzo Programma

Il « Programma degli intellettuali », come era stato battezzato da certa critica, e che invece incontra la simpatia di strati sempre più vasti di pubblico, ha da tempo la sua fisionomia e la sua definizione: le sue caratteristiche di programma specificatamente culturale lo sottraggono perciò alle esigenze di un intermittenne aggiornamento di struttura; anche se proprio queste caratteristiche postulano un rinnovamento continuo delle idee e dei contenuti che in tali strutture si inquadrano. Salvo uno scambio fra le due serate della prosa (i tre atti vengono al mercoledì e l'atto unico passa al venerdì), il Terzo Programma non presenta perciò varianti di rilievo nei propri schemi. Tuttavia è presente anche ai programmisti del Terzo, non meno che a quelli del Nazionale e del Secondo, l'esigenza di offrire al proprio pubblico una produzione che non dimentichi di far incontrare il livello della cultura con l'interesse dell'ascolto.

Per questo i prospetti del Terzo Programma per il nuovo anno,

accanto a cicli culturali e musicali di grande rilievo (quali ad esempio quelli sulla musica per violino dalle origini a G. B. Viotti, sulle opere di Ravel e di Hindemith, o i due sulla cultura e la poesia di Giacomo Leopardi) e accanto a una stagione lirica e sinfonica ancora più ricca di quelle degli anni passati (37 concerti e una serie di opere tutte di prim'ordine) ci offrono due significative novità: la prima, nel campo della prosa, è il ciclo delle fiabe teatrali, che comprenderà originali di Carlo Gozzi, Maeterlinck, Supervielle, Strindberg, Ostrowsky, Raymond e James Matthews Barrie e che offrirà all'allestitore la possibilità di trarne opere squisitamente radiofoniche, giocando a piacere su un testo che lascia la massima libertà di interpretazione e sfruttando tutte le risorse che il fononmontaggio concede.

L'altra novità è data dai racconti, che alcuni scrittori italiani saranno invitati a preparare, su temi ispirati alla mitologia classica, alle leggende popolari, a fatti storici complicati e avventurosi. Poiché la prima raccomandazione che verrà fatta agli scrittori sarà quella di pensare i propri testi in funzione della messa in onda, ne potranno nascere delle opere essenzialmente sceneggiate, sempre mosse, dove il discorso narrativo cederà continuamente il passo al dialogo, alla musica di sottofondo, ai vari effetti sonori.

C'è poi una innovazione finale — anche se di attuazione non immediata — e va intesa in quella ricerca di rendere gradevole il fatto culturale anche ad alto livello che muove altre trasmissioni di questo Programma. Si tratta del « Congedo ». Il « Congedo » andrà in onda tutti i giorni — o meglio ancora tutte le notti — alla chiusura delle trasmissioni e potrà consistere in un brano di musica, come nella lettura di un breve passo — poesia, prosa d'arte o anche pagina di romanzo — scelti nel repertorio più classico, senza esclusioni di testi che siano noti anche alle piazze. L'ascoltatore che avrà impegnato la serata con un'opera di Dallapiccola o seguendo un ciclo culturale sulla civiltà degli Assiri, può avere il diritto di riposarsi infine su una pagina dei « Promessi sposi » o sugli immortali versi di Saffo.

Giorgio Calcagno



Le trasmissioni di musica leggera e varietà del Secondo Programma si articolano con un ritmo più vivacemente alternato e nutrito. Nella foto, tre beniamini del « genere »: Rascel, Fiorentini e Julia De Palma

A Taormina il 7 ottobre



TV E "PREMIO ITALIA,"

La partecipazione della TV con documentari di carattere artistico letterario, scientifico, sociale o di attualità

Quando i promotori del Premio Italia, or sono dieci anni, dettero vita a un concorso per opere radiofoniche di alto livello, la televisione in Europa era ancora di là da venire e si affacciava solo timidamente sulle bianche scogliere di Dover, da dove la BBC irradiava i primi programmi aventi carattere di continuità. La grande guerra aveva interrotto i primi esperimenti di televisione, che avevano avuto luogo, anche in Italia, intorno agli anni '38 e '39. Al finire dell'irrimediabile conflitto, i vari organismi europei, tutti più o meno provati dai danni e dall'usura della guerra, dovettero provvedere a ricostruire i propri impianti e a organizzare su nuove basi i programmi radiofonici, che non trovavano più nella drammaticità degli avvenimenti il loro più immediato richiamo, ma dovevano riprendere i generi ricreativi e istruttivi per attirare un pubblico che del mezzo radiofonico aveva fatto la fonte delle sue informazioni e il punto fisso della sua spasmintata attesa.

In questa situazione di fatto e da questa esigenza nasceva nel 1948 l'iniziativa di fondare un concorso internazionale per opere radiofoniche che fu denominato in omaggio all'idea dei promotori Premio Italia. Questo concorso ebbe ogni anno la sua sessione, le sue opere vincitrici, quelle segnalate, fu mezzo di confronto e di stimolo potente per migliorare la produzione radiofonica e assolse in pieno la sua missione, che era quella di arricchire il repertorio di opere che unissero a notevoli qualità estetiche elementi tali da perfezionare l'esperienza radiofonica. Oggi si parla già del Premio Italia al passato, ma il suo è un passato presente, poiché ogni anno si accresce il numero dei suoi aderenti e delle opere presentate. Sono ormai venti gli organismi iscritti che giungono ogni anno all'appuntamento sempre fissato in Italia, dalle più opposte parti del globo, dal Giappone al Canada, dagli Stati Uniti all'Australia, fino al cuore di questa vecchia Europa riunita intorno al microfono che non più divide e inasprisce, ma affratella e accomuna in una competizione che ha per sua sola ambizione quella di scegliere il meglio. Ma frattanto, a partire da quell'ormai lontano 1948, la televisione dapprima titubante faceva passi da gigante e si affermava non solo in America, ma anche nella più gran parte di Europa, come mezzo di espressione nuovo, affascinante, potente. I programmi televisivi venivano a godere di una grandissima popolarità, e il piccolo schermo luminoso attraeva e attanagliava l'attonita meraviglia delle folle. Nuovi idoli si creavano, non meno popolari di quelli del cinema e dello sport, nuovi motivi di fanatismo si aggiungevano a quelli già affermatissimi, perché la nostra è un'epoca che vuole i suoi idoli e i suoi fanatici. Il cinematografo incominciò a tremare, la radio a guardare con sorpresa questa sorella minore che cresceva così rapidamente e che in tutti i campi otteneva un così folgorante successo. Ma radio e televisione sono

nate nella mente fervida e nell'ansioso stimolo di ricerca degli stessi uomini, l'una e l'altra agglomere all'uomo dell'era moderna e meccanizzata, la distrazione e la possibilità di evadere dalla realtà contingente troppo spesso dura e martoriante. Distrarre possibilmente esaltando, creando favole e miti nuovi, aprendo orizzonti sconosciuti, promuovendo tentativi coraggiosi. Ed ecco gli stessi uomini, che si erano preoccupati di migliorare i programmi radiofonici, sentire l'esigenza di tentare alcunché di simile per il mezzo televisivo, ecco gli stessi promotori del Premio Italia tendere a creare la stessa emulazione nel campo della televisione, ecco nascere la prima idea di estendere il concorso internazionale Premio Italia anche alla categoria delle opere televisive.

Già in altre sedi, soprattutto in quella dei festival cinematografici si era cercato di attirare intorno a questo nuovo possente richiamo la curiosità del gran pubblico che dà segni di stanchezza alle parate di un divismo che troppo spesso si ripete, ma solamente gli organismi, che hanno la responsabilità, l'onore e l'onere, di allestire i programmi regolari e giornalieri della televisione potevano assumersi ufficialmente l'iniziativa. Il Premio Italia radiofonico aveva già una lunga e nobile esperienza in materia, nomi illustri e talenti giovani si erano avvicendati nei suoi premi (e il nome di René Clair brilla maliziosamente in questa traiettoria ascendente che dal cinematografo, passando per la radiofonica, arriva alla televisione); nulla di più naturale dunque che la nuova competizione televisiva s'inquadrasse nelle regole di questo concorso internazionale che ha fatto ormai le sue prove e conta le sue vittorie. E' con vigile senza delle difficoltà da superare che gli uomini che presiedono ai programmi di televisione si sono accinti a questo esperimento, che ha l'ambizione di durare e di fare un serio lavoro. Uomini ricchi di esperienza hanno lungamente discusso le possibilità che si offrono al genere televisivo in un concorso internazionale che ha le caratteristiche del Premio Italia e hanno concordato nel ritenere utile e interessante la prova. Limiti sono stati posti e condizioni imposte per frenare le ambizioni eccessive che potrebbero fuorviare la natura e lo scopo dell'iniziativa. Solamente le esperienze maturate, a simiglianza di quanto avviene per le opere radiofoniche, potranno definire l'ampiezza e gli sviluppi futuri. Per ora il Premio Italia televisivo sarà destinato a documentari ispirati a dei fatti reali e illustranti avvenimenti di carattere artistico, letterario, scientifico, sociale o d'attualità.

Dieci anni sono trascorsi dal giorno in cui a Capri furono gettate le basi di quel concorso Premio Italia oggi mondialmente conosciuto; è significativo che uno stesso azzurro di mare e di cielo, quello di Taormina, sia il colore e l'insegna di questo nuovo Premio Italia televisivo.

“VOCI E VOLTI DELLA FOR

DIADERMINA

Per la salute e lo splendore della vostra carnagione, non fate esperimenti costosi e di esito dubbio. Diadermina è l'amica della pelle provato da so anni di successo in tutto il mondo

Diadermina

20-57

LOTTERIA ITALIA 1957		LOTTERIA ITALIA	LOTTERIA ITALIA	LOTTERIA ITALIA
SERIE F 6 GENNAIO 1958 N. COSTO L. 500 ½ biglietto L. 250	MINISTERO DELLE FINANZE ISPETTORATO GENERALE PER IL LOTTO E LE LOTTERIE	LA LOTTERIA DI CAPODANNO 6 GENNAIO 1958 TAGLIANDO SERIE F N.	LA LOTTERIA DI CAPODANNO 6 GENNAIO 1958 TAGLIANDO SERIE F N.	LA LOTTERIA DI CAPODANNO 6 GENNAIO 1958 TAGLIANDO SERIE F N.
SERIE F 6 GENNAIO 1958 N. COSTO L. 500 ½ biglietto L. 250	LOTTERIA DI CAPODANNO 1° PREMIO 100 MILIONI MINISTERO DELLE FINANZE ISPETTORATO GENERALE PER IL LOTTO E LE LOTTERIE	LOTTERIA ITALIA LA LOTTERIA DI CAPODANNO 6 GENNAIO 1958 TAGLIANDO SERIE F N.	LOTTERIA ITALIA LA LOTTERIA DI CAPODANNO 6 GENNAIO 1958 TAGLIANDO SERIE F N.	LOTTERIA ITALIA LA LOTTERIA DI CAPODANNO 6 GENNAIO 1958 TAGLIANDO SERIE F N.

Fac-simile del biglietto della Lotteria di Capodanno con i sei tagliandi-concorso

Deodorin

con poca spesa potete rendere più accogliente la vostra casa con

Deodorin RUMANCA

Elimina i cattivi odori con la sua clorofilla, disinfetta con i suoi vapori balsamici, profuma delicatamente l'ambiente.

la

RUMANCA

vi ricorda inoltre:
SAPONE AL LATTE
SAPONE CRISTALL
DENTIFRICIO ALBA
CANFORUMIANCA
COLONIA CLASSICA VISET

Il giorno dell'estrazione della Lotteria, in tutte le case d'Italia, c'è della gente che aspetta. La famiglia è riunita intorno all'apparecchio radio e il padre ha in mano il biglietto UZ/701557 col quale ci si potrà fare la casa nuova in un quartiere residenziale a mezza collina e il giardinetto coi vasi di geranio. Naturalmente il biglietto UZ/701557 non uscirà. Le ultime edizioni dei giornali portano il numero vincente in prima pagina a caratteri di scatola, ma il vincitore non è stato ancora scoperto. Il vincitore è un impiegato di Faenza che ha comperato il biglietto in una tabaccheria di Borgomanero, dove si trovava di passaggio. Tutti i vincitori della Lotteria hanno comperato il biglietto in una città dove si trovavano di passaggio. Lo tiene in tasca cinque giorni, senza sapere di avere cento milioni in uno scampato del portafogli, tra la carta postale e un appunto del capo-ufficio, obbligando i giornalisti a una caccia disperata in tutte le piazze d'Italia. Il sesto giorno gli arriva un telegramma del tabaccaio di Borgomanero, riuscito chissà come a rintracciarlo, e allora si ricorda del biglietto. Lo tira fuori di tasca con la mano che trema, lo va a consegnare a un notaio di fiducia, e poi si dà alla macchia.

Questo per lo meno è quanto succede ogni anno — anzi, quattro volte l'anno — nei racconti dei giornali. Può anche darsi che poi succeda veramente, e qualche volta, anzi, siamo certi che sia successo. Sarà più difficile, però, che il biglietto dei cento milioni rimanga nascosto tanto tempo dopo l'estrazione della nuova Lotteria di Capodanno. Sarà difficile perché questa volta chiunque acquisti un biglietto — o più — dovrà tenerlo ben bene d'occhio davanti a sé per parecchie settimane. Egli infatti non solo avrà ipotecato una probabilità per aggiudicarsi i milioni del premio finale; ma avrà anche diritto a partecipare attivamente alla gara radio-televisiva che le è abbinata votando per i colori della propria regione; e concorrere, tra l'altro, a tutta la gamma dei premi intermedi.

La «Lotteria di Capodanno» iniziò l'anno scorso la sua vita, e iniziò abbinata a un altro concorso della RAI: tutti gli ascoltatori ricorderanno il torneo delle «canzoni della fortuna», che coincideva poi con la fortuna delle canzoni, facendo scendere in gara le più celebri degli ultimi trent'anni. Era un esperimento, ma riuscì un esperimento felice: e il suo successo convinse a riprenderlo sotto nuova forma.

Abbiamo fatto richiamo, in un precedente articolo, all'antico «Campanile d'oro»; e tutti i lettori avranno visto, nei numeri precedenti del nostro giornale, i rispettivi bandi di concorso per giovani cantanti lirici e per dilettanti delle varie altre specialità. Adesso siamo in grado di rivelare un piccolo segreto. Durante l'estate i funzionari della musica leggera non hanno fatto altro che compilare elenchi di cantanti, dividerli secondo la loro provenienza regionale, interpellarli. I cantanti dovevano rispondere a determinati requisiti fra i quali: avere inciso un elevato numero di facciate di dischi; avere partecipato ad almeno due Festival organizzati dalla RAI; avere conseguito il primo posto nelle varie categorie del concorso per cantanti di canzoni bandito dalla RAI nel 1956.

Fra i cantanti che rispondevano ai requisiti richiesti i funzionari della RAI hanno interpellato praticamente tutti; e quasi tutti hanno dato la loro adesione all'iniziativa, salvo poche eccezioni: quella di Teddy Reno, per esempio, impegnato quest'anno in uno spettacolo di rivista; di Julia De Palma, che si trova attualmente nel Sud America; di Katina Ranieri, ormai da oltre un anno nel Messico, e di pochi altri. Restava però il problema

della suddivisione regionale di questa schiera di voci. Benché il bel canto, in Italia, sia amato dall'Alpe al Lillibee in modo indiscriminato, non è altrettanto indiscriminata la distribuzione dei valori, almeno nel campo della musica leggera; e di fronte ad alcune regioni — quali la Lombardia, l'Emilia e la Campania — dove i cantanti che rispondono ai requisiti richiesti sono in abbondanza, se ne trovano altre che ne sono in parte o del tutto sprovviste. Poiché alla partenza del concorso — prescrive il regolamento — le singole regioni si devono presentare con due cantanti di canzoni ciascuna, è stato perciò necessario effettuare una serie di sorteggi: prima, per scegliere i due campioni fra quelli che le regioni «ricche» esibivano, mettendo da parte tutti gli altri; poi per assegnare alle regioni «povere» questi esclusi dal precedente sorteggio, praticamente diventati apolidi della canzone in cerca di nuova patria.

Ma la rappresentanza regionale che parteciperà al concorso non è solo composta dagli alferi della canzone. Così come i celebri beniamini della musica leggera, anche i giovani cantanti lirici, e i dilettanti delle varie categorie chiamati a raccolta coi due bandi delle scorse settimane, sono stati divisi secondo un criterio di regione, dopo la opportuna cernita e tutta la serie dei provini (che, nel caso dei dilettanti, sono tuttora in pieno svolgimento nelle varie sedi della RAI e che proseguiranno ancora nelle prossime settimane fra le regioni destinate ad esibirsi successivamente). Ognuna delle diciotto regioni che partecipa alla nuova gara di canpanile (la Valle d'Aosta è stata abbinata al Piemonte) si presenterà così al via con tre gruppi di elementi: i due cantanti lirici, i due cantanti di canzoni e una équipe di dilettanti che comprenderà quattro numeri distinti, fra solisti e complessi.

A questo punto coloro che hanno comperato il biglietto della Lotteria lo tengano pronto sul tavolo, magari sotto un portacenere massiccio perché un colpo di vento non se lo porti fuori dalla finestra. Naturalmente sono padroni di lasciarlo nei portafogli e non preoccuparsi del concorso radio-televisivo, perché il biglietto è buono lo stesso; ma perderanno così tutto il divertimento del gioco, il diritto alla passione che molto prevedibilmente trascinerà il pubblico di tutta la Penisola e — perché no? — la speranza di qualche premio di piccolo cabotaggio a metà strada. (Per ogni trasmissione verrà sorteggiato un premio in contanti di 100.000 lire fra tutti i votanti nella prima fase della manifestazione; due premi di 100.000 lire nella seconda fase).

Il biglietto ha sei tagliandi e bisogna spenderli tutti, incollandoli debitamente sui sei successive cartoline ogni volta che sarà necessario. Anche in questo caso, ovviamente, il possessore del biglietto — e dei tagliandi — può inoltrarne anche soltanto cinque, o tre, come garberà a lui. E' anche possibile, infatti, che qualcuno, per dimenticanza o per trascuratezza, non stacchi il proprio tagliando alle prime virate del torneo, quando la situazione si presenta ancora incerta e il tifo popolare non ha raggiunto l'apice della sua esplosione; è molto dubbio però che resista alla tentazione di mandare la sua cartolina, e di farla mandare agli amici, ai vicini di casa, ai colleghi d'ufficio, addirittura ai passanti che incontra per strada, quando il campanilismo si sarà fatto più acceso, e le sorti della regione in gara possono dipendere da una cartolina in più, o in meno, che giunga agli uffici della RAI.

Il colpo di pistola dello starter sarà dato la sera del martedì 8 ottobre, da Napoli e da Milano, contemporaneamente: in quell'occasione, infatti, si presenteranno

fra cantanti lirici, divi della canzone e dilettanti di tutta Italia

TUNA,, CON LA LOTTERIA DI CAPODANNO

le squadre dei dilettanti della Campania e della Lombardia, prime delle diciotto che entreranno in lizza per la parte televisiva del torneo, a due a due, ogni martedì sotto la guida di Enzo Tortora e Silvio Noto, che faranno da presentatori e da padrini insieme. Ma subito dopo il primo colpo di pistola ne seguirà un secondo, e dopo il secondo immediatamente il terzo. Nelle serate di domenica 13 e lunedì 14 rispettivamente, i due cantanti lirici e i due cantanti di canzoni della Liguria si esibiranno alla radio, sul Secondo Programma, per dare inizio alle eliminatorie della parte radiofonica del torneo. Mercoledì 16 e giovedì 17 seguiranno i rappresentanti, lirici e leggeri, del Friuli-Venezia Giulia e così avanti, a sere alternate, con una frequenza cinque volte settimanale, in modo da far sfilare tutte le diciotto regioni. Ultime saranno le Puglie, alle quali sono

stati riservati il venerdì 29 novembre e la domenica 1 dicembre. Il 3 dicembre ancora la squadra pugliese — che quella sera si incontrerà col Veneto — chiuderà il primo girone eliminatorio anche per la parte televisiva.

Se a questo punto gli ascoltatori e i telespettatori avranno fatto il loro dovere, sul fianco del biglietto non saranno rimasti che tre tagliandi. Ognuno di essi, infatti, dovrebbe aver inviato la sua cartolina voto, col tagliando incollato sopra, ogni volta che, al microfono o al teleschermo, si saranno presentati i rappresentanti della squadra preferita. In questo primo girone non si chiede al radiotelespettatore di scegliere una regione piuttosto che un'altra, ma soltanto di indicare il campione più valido della regione che gli sta a cuore: la sera in cui sul teleschermo si scontreranno le compagini dell'Abruzzo e della Liguria, per fare un esempio, i bravi pescaresi, o

aquilani, sappiano che non si devono battere per l'onore della propria terra e meno che meno a disdoro e infamia della terra ligure; bensì per un coro abruzzese veramente in gamba in luogo di un cantante abruzzese un po' scalcinato, che non sarebbe in grado di sostenere adeguatamente i colori della regione negli urti successivi.

Gli urti successivi non tarderanno a venire. Ma, come tutti i romanzi popolari che si rispettano, anche quello che abbiamo narrato fino ad ora ha un suo « seguito alla prossima puntata »: abbiamo descritto le fasi del « romanzo dei cento milioni » che si dipaneranno fino all'inizio di dicembre. Prima d'allora racconteremo il seguito e chi ne volesse conoscere fin d'ora il lieto fine può leggerli i regolamenti che pubblichiamo in questo numero.

IL REGOLAMENTO DEI CONCORSI ABBINATI ALLA GRANDE MANIFESTAZIONE

Entrambi i regolamenti annessi al surriferito decreto sono già stati pubblicati, come ripetiamo, nel nostro n. 29 (giovani cantanti lirici) e nel nostro n. 35 (dilettanti): ad essi perciò rimandiamo i nostri lettori limitandoci a riportare alcune modificazioni che la Rai, valendosi della facoltà accordata dall'art. 11, ha già apporato al regolamento del concorso Cantanti lirici, modificazioni che del resto sono già state rese note agli ascoltatori per mezzo di comunicati radiofonici e televisivi. Ecco dunque i passi modificati nelle norme del concorso Giovani cantanti lirici.

All'art. 1 il secondo capoverso è stato cambiato come segue: « Possono partecipare al concorso gli uomini che abbiano compiuto il 21° anno di età e che non abbiano superato il 32° e le donne che abbiano compiuto il 18° anno di età e non abbiano superato il 28° ». I limiti di età suddetti si intendono riferiti alla data del 1.8.1957.

All'art. 2 il primo capoverso è stato così modificato: « Le domande di ammissione dovranno pervenire alla RAI - Ra-

Nel n. 29 del nostro settimanale abbiamo pubblicato le norme di un concorso bandito dalla RAI per giovani cantanti lirici e nel nostro n. 35 abbiamo pure pubblicato le norme di un altro concorso per una manifestazione televisiva di dilettanti. Questi due concorsi, che insieme ad altre speciali trasmissioni effettuate da cantanti professionisti di musica leggera, formano l'avvenimento artistico denominato Voci e volti della fortuna sono stati abbinati, con decreto del Ministro delle Finanze, alla « Lotteria Nazionale Italia 1957 ». Il Ministro delle Finanze con proprio decreto ha dato l'approvazione a tutti i regolamenti che regolano la manifestazione.

diotelevisione Italiana, via del Babuino n. 9 Roma, entro e non oltre il 20 agosto 1957, ecc. ecc. L'art. 9, infine, è stato nuovamente formulato come segue: « La eliminazione dei concorrenti verrà effettuata a seguito di referendum indetto tra il pubblico, secondo le modalità risultanti dalle norme di attuazione del presente regolamento. Rimarranno in gara otto cantanti che parteciperanno, sempre secondo le norme di attuazione del presente regolamento, alla fase finale della manifestazione. »

Riportiamo ora il testo del III allegato al citato decreto ministeriale, e cioè le

NORME DI ATTUAZIONE DEI CONCORSI PER GIOVANI CANTANTI LIRICI E PER DILETTANTI - REGOLAMENTO DEI GIRONI ELIMINATORI E DEL TORNEO FINALE.

Primo e secondo girone dei cantanti lirici

Art. 1 - La Commissione di cui all'art. 4 del Regolamento del Concorso Nazionale per i giovani cantanti lirici pubblicato sul numero 29 del Radiocorriere, provvederà alla scelta di n. 36 cantanti.

I cantanti così prescelti verranno designati a rappresentare —

in ragione di due cantanti per ogni Regione — le Regioni Italiane. La designazione verrà effettuata innanzi tutto in base al luogo di nascita dei cantanti e provvedendosi quindi ai sorteggi che si renderanno necessari, i cantanti dovranno esibirsi in 18 trasmissioni radiofoniche (in ciascuna trasmissione si esibiranno i due cantanti di una Regione) e il pubblico, a mezzo di cartoline, segnerà, per ogni trasmissione, il cantante preferito. Pertanto al termine delle 18 trasmissioni, saranno ammessi al secondo girone eliminatorio 18 cantanti.

Art. 2 - Il secondo girone eliminatorio si svolgerà a mezzo di tre trasmissioni radiofoniche in ciascuna delle quali si esibiranno sei cantanti lirici.

Il pubblico esprimerà, per mezzo di cartoline e per ciascuna serata, la propria preferenza.

La ripartizione dei cantanti nelle tre serate sarà effettuata a mezzo di sorteggio, previa suddivisione dei cantanti per genere di voce.

La successione dei cantanti in ciascuna serata sarà stabilita dalla RAI.

Primo e secondo girone dei cantanti di musica leggera

Art. 3 - La RAI provvederà alla scelta di 36 cantanti professionisti di musica leggera. La scelta sarà effettuata ad insindacabile giudizio della RAI.

Art. 4 - I cantanti prescelti a sensi del precedente art. 3 verranno designati a rappresentare — in ragione di due cantanti per ogni Regione — le Regioni Italiane. Tale designazione verrà effettuata provvedendosi affinché,

(segue a pag. 14)

il costume è
la caratteristica dei tempi;
l'orologio

AVIA

diffuso ed apprezzato
in tutto il mondo
per la sua precisione
e per il suo prezzo conveniente,
caratterizza il tempo moderno



Mod. 700 cromato
f. acciaio per uomo
L. 7.800

Mod. 526 cromato
f. acciaio per signora
L. 8.500

Vasta scelta di modelli per uomo e per signora in metallo, placc. e oro 750‰/1000



"POLTRONISSIMA,,

In un ciclo di sei trasmissioni il cinescopio sfoglierà davanti ai nostri occhi un album animato dove sono raccolte le memorie recenti e meno recenti del varietà. Il "cast,, dei partecipanti comprende nomi come quelli di De Sica, Sordi, Macario, Dapporto, Chiari, Tognazzi, Totò e la Osiris



Locandina al neon, nei programmi televisivi di questa settimana: per giovedì sera «prima» di Poltronissima, e primo appuntamento col mondo della «passerella». Il varietà e la rivista a grande spettacolo bussano al teleschermo di casa nostra. Non che il modesto diciassette o ventun pollici presumano, beninteso, di far proprio un genere che ha bisogno — per essere se stesso — della scala interminabile della Wandissima, come del colore vivo degli effimeri fondali e del respiro di coreografie composte e rutilanti. Più semplicemente, e funzionalmente, il cinescopio sfoglierà davanti ai nostri occhi un album animato dove sono raccolte, prodigiosamente vive, le memorie recenti e meno recenti del varietà. Del varietà nel suo senso più lato, naturalmente, che include, col «music-hall», la rivista propriamente detta, collo sfarzo delle scene, dei costumi, delle danze, e le sue più svariate filiazioni, dalla «commedia musicale» alle arditezze della «rivista da camera». Né Poltronissima intende fare una «storia» della rivista, ché altrimenti dovrebbe fare, né più né meno, la storia di quell'eterno atteggiamento umano all'ironia e alla satira — politica, morale, di costume — che in sede teatrale si esercitarono sin dai tempi lontanissimi di Aristofane; per

Scena consueta alla vigilia di ogni debutto: la «soubrette» e il «brillante» sembrano chiedersi se sarà un fiasco o un successo. Nel nostro caso, trattandosi della Barizza e di Viarisio, gli applausi sono sicuri



Sono mattoni tutt'altro che pesanti, questi di cui è costituito l'edificio scintillante che ha nome rivista



Michele Galdieri, firma illustre di decine e decine di copioni per Totò, Dapporto, Chiari ed altri «grandi» della «passerella»



Un autentico « tris d'assi »: Isa Barzizza, Enrico Viarisio, Michele Galdieri, tre nomi che hanno riempito per anni i teatri italiani



Ricordi di un mondo scomparse eppure vivissimo nella memoria dei meno giovani: locandine di spettacoli con Armando Gill e Luciano Molinari

ciù può apparire perfino trascurabile — soltanto una curiosità spicciola — fissare al 1886 la « nascita » della nostra rivista, con quel « Se sa minga » in dialetto milanese che recava nientemeno la firma del brasiliano Gomez, lo stesso del « Guarany ».

Ciò che importa notare — e lo verificheremo da giovedì al televisore — è il fatto che l'odierno spettacolo di rivista è il necessario traguardo, forse anche non definitivo, di un'evoluzione iniziata già nei primi decenni del nostro secolo. Allorché, in seno al « café-chantant » si passò dalle « macchiette » di Maldacea, pur vivissime ed esemplari, al monologo comico dei Cuttica, dei Viviani, dei Petrolini: non più solo cantato, ma recitato e mimato, pioniere dello « sketch » di adesso, sia pure a un solo personaggio. Guardate il « Gastone » di Petrolini, o lo « Scugnizzo » di Viviani, o il « fantaccino » di Cuttica: vi troverete i germi, genuini e inconfondibili, di molta, moltissima parte delle moderne maschere comiche. Come troverete, in certe grandi « soubrettes » d'oggi, la fisionomia essenziale — magari raffinata da una elegante sofisticatezza tutta contemporanea — delle

varie Fougère, Fougez, Campi, Persico, Donnarumma di tanti anni fa. Questo per dirvi, fra l'altro, della continuità di una tradizione e della validità di un genere malamente considerato « minore ». E su cui, appunto, Poltronissima punterà i riflettori televisivi.

Attraverso un breve ciclo di sei puntate, dal vecchio « varietà » ad oggi, Isa Barzizza ed Enrico Viarisio ci faranno incontrare — « vedettes » essi stessi — le « vedettes » passate e presenti, e i loro successi più famosi. Il « cast » dei partecipanti le comprende tutte o quasi: dall'A alla Z, passando per la D del De Sica « Za Bum », per la S di un inedito Sordi, sin giù alla W della Wanda « nazionale ». Per non dire di Macario, Dapporto, Taranto, Chiari, Tognazzi, Totò, ecc. Prego, signori. Il sipario sta per levarsi: la vostra « poltronissima » vi attende.

Mario Busiello

giovedì ore 22 - televisione.



Ricordate la signorina Snob? Dal famoso personaggio radiofonico al Carnet de notes con Bonucci e Caprioli, Franca Valeri è fra i precursori della « rivista da camera ».



si mangia bene con Gradina

— L'arrosto era un capolavoro! Così ben dorato di fuori, così sugoso e morbido di dentro! E che sapore! Poter mangiare sempre così!

— Ma è facile: basta usare Gradina! Io ormai adopero sempre Gradina, e tutto mi riesce eccellente.

GRADINA È TUTTA VEGETALE

ciò composta dei più puri e pregiati olii vegetali che la natura ci dona: olio di palma, ad esempio, ed altri olii di piante cresciute sotto il calore benefico del sole.

Per questo Gradina è così nutriente e così leggera.

L. 60 l'etto



Per conto della Van Den Bergh, Lisa Biondi, la nota esperta di cucina, risponderà alle vostre richieste di ricette, consigli, suggerimenti. Il servizio è assolutamente gratuito; basta scrivere a: Lisa Biondi - Piazza Diaz, 7 - Milano

UNIAS - SP. NOR. 17/72

TORNEO RADIO-TELEVISIVO "VOCI E VOLTI DELLA FORTUNA,"

(segue da pag. 11)

compatibilmente con le possibilità ogni Regione sia rappresentata da cantanti di sesso diverso; si terrà conto del luogo di nascita dei cantanti e si provvederà quindi ai necessari sorteggi.

Le coppie di cantanti così formate dovranno esibirsi in 18 trasmissioni radiofoniche (in ciascuna trasmissione si esibiranno i due cantanti di una Regione) e il pubblico, a mezzo di cartoline, segnerà per ogni trasmissione il cantante preferito. Pertanto, al termine delle 18 trasmissioni, saranno ammessi al secondo girone eliminatore 18 cantanti.

Il secondo girone eliminatore si svolgerà a mezzo di tre trasmissioni radiofoniche in ciascuna delle quali si esibiranno 6 cantanti di musica leggera. Il pubblico esprimerà, per mezzo di cartoline e per ciascuna serata, la propria preferenza.

La ripartizione dei cantanti nelle tre serate sarà effettuata a mezzo di sorteggio, previa suddivisione dei cantanti per sesso. La successione dei cantanti in ciascuna serata sarà stabilita dalla RAI.

Manifestazioni dei dilettanti

Art. 5 - Le Commissioni di cui all'art. 4 del Regolamento per la manifestazione riservata ai dilettanti, pubblicato sul n. 35 del « Radiocorriere », provvederanno alla scelta di 4 artisti o complessi dilettantistici per ciascuna Regione, i quali costituiranno la « squadra » rappresentativa della Regione.

Ogni settimana, nel periodo dall'8 ottobre al 3 dicembre 1957, si esibiranno, nel corso di nove spettacoli pubblici trasmessi per televisione, le « squadre » di due distinte regioni, ciascuna costituita di 4 artisti o complessi dilettantistici. Ogni « squadra » si esibirà in una città della Regione da essa rappresentata, compatibilmente con le esigenze di carattere tecnico.

Il pubblico, a mezzo di cartoline, esprimerà il proprio voto con la indicazione di un artista o complesso dilettantistico della squadra preferita e quello che, per ciascuna « squadra », avrà ottenuto più voti parteciperà al secondo girone.

L'assegnazione delle « squadre » alle trasmissioni sarà effettuata dalla RAI.

Il secondo girone eliminatore si svolgerà a mezzo di tre spettacoli trasmessi per televisione, in ciascuno dei quali si esibiranno sei artisti o complessi dilettantistici.

La ripartizione di essi per ogni spettacolo sarà effettuata a mezzo sorteggio, previa suddivisione dei generi rappresentati dai 18 artisti o complessi dilettantistici in gara.

Il pubblico esprimerà, a mezzo di cartoline e per ciascuna serata, il proprio voto con la indicazione dell'artista o complesso dilettantistico preferito.

Svolgimento del torneo finale

Art. 6 - A seguito delle votazioni espresse dopo il secondo girone verrà formata una graduatoria delle Regioni sulla base della somma dei voti riportati dal cantante lirico, dal cantante di musica leggera e dall'artista o complesso dilettantistico di ciascuna Regione.

Le prime otto Regioni, e cioè le rappresentative formate dal can-

tante lirico, dal cantante di musica leggera e dall'artista o complesso dilettantistico, parteciperanno al torneo finale.

Art. 7 - Il torneo finale si svolgerà a mezzo di tre spettacoli, che saranno organizzati dalla RAI in Palermo (o in altra città scelta dalla RAI) nel mese di gennaio 1958 e diffusi per radio e per televisione.

Art. 8 - Nelle prime due serate si esibiranno le rappresentative (e cioè il cantante lirico, il cantante di musica leggera e l'artista o complesso dilettantistico) di 4 Regioni.

L'attribuzione delle Regioni alla prima e alla seconda serata sarà effettuata a mezzo di sorteggio.

no ammesse alla terza serata, a seguito della quale, sempre in base alle votazioni delle giurie, sarà fra di esse formata la graduatoria.

Disposizioni generali e comuni

Art. 10 - Il giorno 6 gennaio 1958 in Palermo (o in altra città che sarà scelta dalla RAI per il torneo finale) verrà effettuata la estrazione dei biglietti della Lotteria di Capodanno (Lotteria Italia) e i primi quattro biglietti estratti verranno abbinati, mediante sorteggio, alle 4 Regioni rimaste in gara.

Art. 11 - Le votazioni da parte del pubblico, previste nel presente regolamento, dovranno effettuarsi esclusivamente con carto-

re indicare il cognome dell'artista (o la denominazione del complesso) per cui intende votare, ovvero il numero d'ordine ad esso assegnato dalla RAI e che sarà comunicato nel corso delle trasmissioni.

Ogni cartolina dovrà contenere la indicazione di una sola preferenza e, nel caso in cui ne contenga più di una, sarà considerata valida solo la prima preferenza. Ciascuno può inviare più cartoline senza alcun limite.

Su ogni cartolina dovrà essere applicato uno dei tagliandi annessi ai biglietti della Lotteria Italia.

In mancanza di tale tagliando la cartolina sarà considerata come

non composte da 50 persone estratte a sorte tra i radio e teleabbonati delle città nelle quali le giurie saranno costituite. Le giurie saranno rinnovate ogni sera. Ciascuna giuria sarà assistita da un delegato dell'Amministrazione Finanziaria.

Le giurie esprimeranno il proprio voto con tre distinte votazioni; la prima per il cantante lirico, la seconda per il cantante di musica leggera, la terza per l'artista o complesso dilettantistico.

Per la espressione del voto i componenti delle giurie si serviranno di un punteggio da 0 a 100.

Art. 13 - Per il calcolo delle preferenze espresse a mezzo delle cartoline e di cui agli articoli 2, 4 (limitatamente al secondo girone) e 5 (limitatamente al secondo girone) del presente regolamento e da attribuirsi ai concorrenti, sarà applicata la seguente formula:

$$x = \frac{z \cdot 100}{y}$$

dove:

z rappresenta la somma dei voti o preferenze ottenute dal concorrente;

y rappresenta il totale dei voti validi pervenuti per ciascuna trasmissione.

Art. 14 - Le trasmissioni di cui al presente regolamento potranno avere carattere pubblicitario.

Art. 15 - I casi di ex aequo saranno risolti, in quanto necessario, a mezzo di sorteggio.

Art. 16 - Tutti i sorteggi di cui agli artt. 1, 2, 4, 5, 8, 18 e 23 saranno effettuati da una commissione presieduta da un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria e costituita da due rappresentanti dell'Ente Lotterie Nazionali e da due rappresentanti della RAI, con l'assistenza di un Notaio; detta Commissione procederà anche allo spoglio dei voti espressi dalle giurie di cui ai precedenti artt. 9 e 12.

Art. 17 - Nel caso in cui, per qualsiasi causa di carattere tecnico, le trasmissioni non dovessero essere ricevute da una o più delle giurie costituite a sensi del precedente art. 12, il calcolo dei voti riportati da ciascun artista o complesso sarà effettuato applicando la seguente formula:

$$x = \frac{z}{y}$$

dove: z rappresenta la somma dei voti o preferenze ottenute dall'artista o complesso;

y rappresenta il totale dei voti.

Tali casi saranno decisi dai delegati dell'Amministrazione Finanziaria, di cui all'art. 12, a loro discrezionale ed insindacabile giudizio.

Art. 18 - Ai fini del presente regolamento le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta saranno considerate come una Regione; pertanto, le Regioni Italiane saranno considerate in numero di 18 e cioè: Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzi e Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna. I sorteggi relativi alle Regioni saranno effettuati secondo l'ordine delle Regioni sopra riportate. (L'ordine è quello di cui all'art. 131 della Costituzione Italiana).



La successione degli artisti o complessi nell'ambito di ciascuna serata sarà stabilita dalla RAI.

Art. 9 - Mentre per il 1° e 2° girone del torneo le graduatorie saranno determinate, come risulta dagli articoli precedenti, dalle votazioni espresse a mezzo di referendum, nel girone finale la graduatoria stessa sarà determinata dalle giurie costituite a sensi dell'art. 12. Al termine della seconda serata sarà formata una graduatoria delle 8 Regioni, in base alla somma dei voti riportati dai rispettivi artisti o complessi ed espressi dalle giurie costituite a sensi dell'art. 12.

Le 4 Regioni prime classificate, e cioè le rappresentative formate dal cantante lirico, dal cantante di musica leggera e dall'artista o complesso dilettantistico, saran-

no pervenute. Le cartoline saranno conservate per un mese dopo la fine della manifestazione.

La determinazione dei risultati delle votazioni espresse dal pubblico verrà effettuata da una Commissione presieduta da un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria e costituita da due rappresentanti dell'Ente Lotterie Nazionali e da due rappresentanti della RAI, con la assistenza di un Notaio; detta Commissione procederà anche alla estrazione dei premi da sorteggiare per i concorsi collegati al referendum, ed agli eventuali sorteggi di cui all'art. 15.

Art. 12 - Le giurie di cui al precedente art. 9 saranno costituite in città delle Regioni Italiane scelte dalla RAI, in ragione di una per Regione. Le giurie saran-

no pervenute. Per esprimere validamente la propria preferenza il mittente do-

no pervenute. Le cartoline saranno conservate per un mese dopo la fine della manifestazione.

La determinazione dei risultati delle votazioni espresse dal pubblico verrà effettuata da una Commissione presieduta da un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria e costituita da due rappresentanti dell'Ente Lotterie Nazionali e da due rappresentanti della RAI, con la assistenza di un Notaio; detta Commissione procederà anche alla estrazione dei premi da sorteggiare per i concorsi collegati al referendum, ed agli eventuali sorteggi di cui all'art. 15.

Art. 12 - Le giurie di cui al precedente art. 9 saranno costituite in città delle Regioni Italiane scelte dalla RAI, in ragione di una per Regione. Le giurie saran-

CON LA LOTTERIA DI CAPODANNO

Art. 19 - Le cartoline dovranno essere inviate al seguente indirizzo: **Concorso Lotteria di Capodanno - RAI - Via Arsenale, 21 - Torino.**

Ai fini della partecipazione al sorteggio dei premi in palio fra coloro che avranno partecipato al referendum, le cartoline dovranno contenere nome, cognome e indirizzo del mittente.

Art. 20 - Nel caso in cui, per qualunque causa di carattere organizzativo o tecnico, la manifestazione nel suo complesso, o parte di essa, non potesse essere realizzata, la RAI declina ogni responsabilità al riguardo e si riserva ogni decisione.

Art. 21 - La RAI si riserva di utilizzare, durante il corso della manifestazione, e per trasmissioni di diverso genere, i cantanti lirici, i cantanti di musica leggera e i dilettanti partecipanti alla manifestazione.

Art. 22 - Nessun premio spetterà ai concorrenti alla manifestazione.

Art. 23 - La RAI si riserva di modificare a suo insindacabile giudizio e dandone comunicazione, le norme e i termini del presente regolamento.

Nel caso in cui alcuno degli artisti o dei complessi si rendesse indisponibile, la RAI si riserva di provvedere alle necessarie sostituzioni a mezzo di sorteggio tra altri artisti o complessi della RAI medesima designati.

Art. 24 - La partecipazione alla manifestazione implica l'integrale accettazione del presente regolamento.

Come già risulta da quanto sopra riportato, la Lotteria di Capodanno (Lotteria Nazionale Italia 1957) è abbinata alla rubrica radiofonica e televisiva «Voci e volti della fortuna». Qui di seguito riportiamo le norme che regolano tale abbinamento e quelle del concorso riservato ai possessori dei biglietti della Lotteria che partecipano al referendum.

LOTTERIA DI CAPODANNO CON LE «VOCI E VOLTI DELLA FORTUNA».

Norme ufficiali dei concorsi abbinati

La RAI - Radiotelevisione Italiana organizza una manifestazione artistica denominata «Voci e volti della fortuna» i cui regolamenti e norme si allegano. (N.d.r. - Si tratta dei regolamenti già pubblicati e di quelli che pubblichiamo in questo numero).

In seguito a successive selezioni fra le 18 Regioni Italiane, operate per referendum in due giorni di trasmissioni, il giorno 6 gennaio 1958 verranno presentate, in una manifestazione che avrà luogo a Palermo, le 4 Regioni finaliste con 1 cantante lirico, 1 cantante di musica leggera ed 1 artista o complesso dilettantistico, per giungere alla graduatoria finale.

Ai sensi del decreto ministeriale del 16 maggio 1957, la Lotteria «Italia» (Lotteria di Capodanno con le «Voci e volti della Fortuna») è stata abbinata all'avvenimento artistico radio-televisivo di cui sopra, i cui regolamenti e norme sono stati approvati con decreto ministeriale n. 29201 del 18 settembre 1957.

I primi 4 biglietti estratti della Lotteria verranno abbinati mediante sorteggio alle 4 Regioni finaliste, di cui seguiranno la sorte agli effetti dell'assegnazione dei premi.

Premesso che, a norma di regolamento, le votazioni ai fini delle

selezioni avranno luogo da parte degli ascoltatori e degli spettatori, abbonati e non alla RAI - Radiotelevisione Italiana, mediante cartolina postale munita di uno dei tagliandi annessi ai biglietti della Lotteria Italia 1957 (Lotteria di Capodanno con le «Voci e volti della Fortuna»), a favore dei partecipanti alle votazioni suddette, indipendentemente dai premi della Lotteria, sono istituiti i seguenti concorsi:

Concorsi collegati al primo girone eliminatorio

Alla selezione del Primo girone, che si effettuerà in 36 trasmissioni radiofoniche giornaliere (escluso il martedì ed il sabato) dal 13 ottobre al 1 dicembre 1957 ed in 9 trasmissioni televisive cadenti il martedì di ogni settimana dall'8 ottobre al 3 dicembre 1957, sono abbinati 45 concorsi giornalieri corrispondenti ai giorni di trasmissioni.

Per partecipare a ciascun concorso occorre, per le trasmissioni radiofoniche, indicare il cantante lirico o quello di musica leggera preferito fra quelli prodotti nella trasmissione, e per quelle televisive uno degli artisti o complessi dilettantistici di una delle due squadre regionali presentate nella trasmissione.

I partecipanti ai concorsi dovranno spedire a mezzo posta alla Radiotelevisione Italiana - Concorso Lotteria di Capodanno - Via Arsenale 21, Torino - una cartolina postale munita della generalità ed indirizzo del mittente con applicato uno dei tagliandi annessi ai biglietti-lotteria e con l'indicazione della preferenza.

Saranno ritenute valide soltanto le cartoline che perverranno entro il quinto giorno susseguente alla trasmissione.

Per le prime due trasmissioni televisive, il termine di scadenza per l'arrivo delle cartoline è fissato al 20 ottobre.

Le cartoline pervenute verranno raggruppate per preferenza numerate e sottoposte ad estrazione, per assegnare un premio di lire 100.000 contanti per ciascun concorso e così in totale 45 premi per complessive L. 4.500.000.

I risultati dell'estrazione saranno comunicati rispettivamente per Radio o per Televisione, nonché pubblicati sul Radiocorriere.

Concorsi collegati al secondo girone eliminatorio

Alla selezione del secondo Girone che si effettuerà dal 13 al 21 dicembre 1957 in 9 trasmissioni delle quali 6 radiofoniche e 3 televisive, con la presentazione per ciascuna delle 18 Regioni Italiane di 1 cantante lirico, 1 cantante di musica leggera ed 1 artista o complesso dilettantistico, sono abbinati 9 concorsi per i quali occorre indicare quale fra i partecipanti a ciascuna trasmissione è giudicato migliore. I partecipanti ai concorsi dovranno far pervenire alla Radiotelevisione Italiana - Concorso Lotteria di Capodanno - via Arsenale, 21, Torino entro il 29 dicembre 1957, una cartolina postale munita della generalità ed indirizzo del mittente con applicato uno dei tagliandi annessi ai biglietti lotteria e con l'indicazione della preferenza.

Le cartoline pervenute per ogni giornata di trasmissione, verranno raggruppate per preferenza, numerate e sottoposte ad estrazione per assegnare 2 premi di lire 100.000 contanti per ciascun concorso, e così in totale 18 premi per complessive L. 1.800.000.

I risultati dell'estrazione saranno comunicati rispettivamente per radio o per televisione nonché pubblicati sul Radiocorriere.

Norme generali dei concorsi

1. - Le date dei concorsi, dei termini di partecipazione e di comunicazione dei risultati sono suscettibili di spostamenti in relazione a quelli delle trasmissioni radiofoniche e televisive eventualmente effettuati dalla RAI per esigenze tecniche. Di detti spostamenti verrà data tempestiva comunicazione per radio o per televisione nonché a mezzo pubblicazione sul Radiocorriere.

2. - Ogni cartolina partecipante ai concorsi deve contenere:

- a) uno dei tagliandi dei biglietti della Lotteria Italia;
- b) nome, cognome ed indirizzo del mittente;
- c) indicazione della preferenza.

Per esprimere validamente la propria preferenza il mittente dovrà indicare il cognome dell'artista (o la denominazione del complesso) per cui intende votare, ovvero il numero d'ordine ad esso assegnato dalla RAI e che sarà comunicato nel corso delle trasmissioni.

Le cartoline mancanti anche di uno solo dei dati di cui sopra saranno considerate come non pervenute.

Ogni cartolina dovrà essere inviata per posta, regolarmente e singolarmente affrancata e dovrà pervenire entro e non oltre il termine stabilito. Le cartoline pervenute oltre tale termine restano escluse dai concorsi e considerate come non pervenute.

Ogni cartolina deve indicare una sola preferenza. Nel caso contenga più preferenze, sia riferentisi alla medesima trasmissione, sia riferentisi a trasmissioni diverse, verrà considerata valida esclusivamente la prima preferenza di ogni cartolina.

Le cartoline partecipanti ai concorsi, verranno conservate per un mese dalla data di estrazione.

3. - Le estrazioni per la determinazione dei vincitori dei vari concorsi verranno effettuate pubblicamente a Torino, presso la Direzione della RAI - via Arsenale, 21 - da apposita commissione presieduta da un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria e costituita da due rappresentanti dell'Ente Lotterie Nazionali e da due rappresentanti della RAI-Radiotelevisione Italiana, con la partecipazione di un Notaio.

Nelle estrazioni dei concorsi collegati al secondo girone non potrà essere assegnato più di un premio al medesimo concorrente che abbia inviato più di una cartolina. Pertanto nel caso che vengano estratte più cartoline inviate da una stessa persona, sarà tenuto conto solo della prima cartolina estratta.

4. - Il pagamento dei premi verrà effettuato entro il 90° giorno successivo alla estrazione a mezzo di assegno circolare inviato con lettera raccomandata all'indirizzo risultante sulla cartolina vincente. Qualora al detto indirizzo il partecipante vincitore non risultasse reperibile, il premio sarà pagato a sua richiesta fino al 180° giorno successivo all'estrazione, dopo del quale sarà prescritto.

5. - Ogni eventuale reclamo in merito ai concorsi dovrà essere indirizzato all'Ispettorato Generale per il Lotto e le Lotterie Roma, e per conoscenza alla Radiotelevisione Italiana, Concorsi Lotteria di Capodanno - via Arsenale, 21, Torino.

L'Ispettorato Generale per il Lotto e le Lotterie deciderà entro 15 giorni dalla data di ricezione del reclamo tenendo per base il verbale redatto dal Notaio.

6. - La partecipazione ai concorsi implica l'integrale accettazione del presente regolamento.

le lingue alla radio

dal programma nazionale
tutti i giorni feriali
alle 6,45

dal 3 OTTOBRE

francese

LUNEDÌ E GIOVEDÌ

dal 4 OTTOBRE

inglese

MARTEDÌ E VENERDÌ

dal 12 OTTOBRE

tedesco

MERCOLEDÌ E SABATO

Seguite le lezioni coi
manuali pubblicati dalla
edizioni radio italiana

G. Varal	CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE	L. 800
E. Favara	CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE	L. 900
E. Favara	TRADUZIONE DEGLI ESERCIZI DI VERSIONE	L. 200
G. Roeder	CORSO PRATICO DI LINGUA TEDESCA	L. 800
G. Roeder	TRADUZIONE DEGLI ESERCIZI DI VERSIONE	L. 125

Per richieste dirette rivolgersi alla

edizioni radio italiana

Via Arsenale, 21 - Torino.

In vendita nelle principali librerie. I volumi vengono inviati franco di spese contro rimesse anticipate dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

(Stampatrice ILTE)

L'ASSISTENZA AI PENSIONATI NON HA LIMITAZIONI DI DURATA

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha precisato che le prestazioni per l'assistenza di malattia ai pensionati di invalidità e vecchiaia sono corrisposte senza limite di durata.

La dizione « purché siano suscettibili di cura ambulatoriale e domiciliare » contenuta nel decreto del 21 dicembre 1956 si inquadra pienamente nella lettera e nello spirito della legge, in quanto costituisce la definizione di malattia assistibile per la quale, cioè, possono essere necessarie le prestazioni indicate nella legge n. 692, del 4 agosto 1955.

Così pure si inquadra — è stato precisato ancora dal Ministero del Lavoro — nel sistema assistenziale previsto dalla legge anche l'altra precisazione contenuta nel decreto ministeriale in parola, ove è detto che l'assistenza ospedaliera è concessa allorchando « gli accertamenti diagnostici e le cure mediche chirurgiche non siano normalmente praticabili a domicilio, ma richiedano apprestamenti tecnici e scientifici ospedalieri ».

NOTEVOLI MIGLIORAMENTI NELLE PRESTAZIONI SANITARIE DELL'ENTE NAZIONALE PREVIDENZA ASSISTENZA STATALI

Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, on. Gui, di concerto con il Ministro del Tesoro, ha approvato recentemente un deliberato del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Nazionale Previdenza Assistenza Statali, con il quale vengono disposti notevoli miglioramenti nelle prestazioni della gestione sanitaria dell'Ente a favore dei propri assistiti.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Nazionale Previdenza Assistenza Statali ha stabilito, infatti, i seguenti nuovi provvedimenti:

- abolizione dei limiti di durata per l'assistenza di malattie, gravi e lunghe;
- missione al rimborso dei preparati per la nutrizione dei lattanti fino al sesto mese di vita;
- estensione alla categoria dei pensionati statali delle protesti cosiddette di lavoro (occhiali e cornetti acustici), delle protesti stomatologiche e della prestazione relativa al familiare accompagnatore di ricoverato minore di sei anni;
- aumento dell'assegno fisso di rimborso delle spese per parto fisiologico da lire 7000 e 10.000, rispettivamente, a lire 12.000 e 15.000, secondo che si tratti di evento che si verifica in Comuni fino a 250.000 abitanti o in Comuni maggiori;
- aumento della misura dell'assegno di decesso a lire 25.000, 35.000 e 40.000, a seconda che l'evento si verifichi in Comuni con popolazione fino a 250.000, da 250.000 a 800.000 e oltre 800.000 abitanti;
- aumento della misura di rimborso delle rette di degenza in assistenza ospedaliera indiretta, attualmente fissata in 1000 e 1200 lire giornalieri a seconda che il ricovero avvenga in Comune con popolazione fino a 250.000 abitanti o superiore, a 1400 e 1600 lire giornalieri rispettivamente.

L'insieme dei miglioramenti comporta un maggiore onere per la gestione sanitaria dell'Ente Nazionale Previdenza Assistenza Statali calcolato intorno ai 2 miliardi e 382 milioni annui.

Lo sportello

Un datore di lavoro - Milano

Oltre alle somme dovute a titolo di contributi, il datore di lavoro deve versare all'I.N.P.S. le somme che a norma di legge egli è tenuto a trattenere sulla retribuzione dei propri dipendenti che siano titolari di pensione (diretta o di reversibilità) a carico del predetto Istituto. Le modalità e gli importi delle trattenute variano in rapporto al tipo della pensione e all'età del pensionato; occorre tenere presente, inoltre, che nessuna trattenuta deve essere effettuata nei casi in cui la pensione usufruita dal dipendente lavoratore sia di importo pari al minimo garantito dalla legge.

DONATE LIBRI AI PENSIONATI

Avete libri che non leggete più? Fatene dono ai pensionati ospiti delle Case di Riposo.

Spedite all'Opera Nazionale Pensionati d'Italia, viale Giulio Cesare, 31 - Roma.

Giuseppe De Jorio

L'opinione pubblica nella società d'oggi

Fasti e nefasti dei mezzi di comunicazione di massa nella formazione della psicologia dell'uomo moderno. "L'invasione dei Marziani", di Orson Welles e le campagne di stampa di Randolph Hearst

La sera del 30 ottobre 1938, dalle stazioni della rete controllata dalla Columbia Radio Corporation, Orson Welles annunciava con accenti drammatici che un esercito di Marziani aveva iniziato l'invasione degli Stati Uniti. Con voce rotta dall'angoscia, l'annunciatore dava numerosi e raccapriccianti particolari: gli invasori erano provvisti di raggi mortali ed avanzavano preceduti da nuvole di gas tossici, le loro aeronavi sputavano addirittura fuoco, e molte località risultavano distrutte, mentre alcune unità dell'esercito, inviate incontro ai terribili nemici, erano state praticamente liquefatte dalla potenza dei loro razzi. Ad un certo punto, Welles, con voce rotta dalla tosse e dall'emozione, dette la notizia più agghiacciante: la stessa stazione radio era ormai invasa da nuvole di gas asfissianti, e lividi riflessi rivelavano la presenza dei mostruosi invasori e delle loro macchine invincibili.

Circa tre milioni di persone furono prese dal panico, lasciarono le case e, montate in macchina, si diressero verso la periferia in cerca di qualche rifugio, oppure telefonarono alle autorità chiedendo angosciosamente che cosa dovessero fare, si rifugiavano nelle cantine o corsero a dare l'annuncio agli amici ed ai parenti. L'innocente rifacimento di un racconto di fantascienza era stato scambiato per una notizia vera, ed i sociologi che intervistarono i « colpiti » subito dopo il fatto, giunsero alla conclusione che si trattava di una nevrosi collettiva derivante dal fatto che tutti credevano ciecamente nell'attendibilità di quanto veniva trasmesso dalla radio.

Un fenomeno psicologicamente assai simile a questo si ebbe nel corso della campagna di stampa che William Randolph Hearst, il proprie-

tario della più grande catena di giornali d'America, condusse tra il 1896 ed il 1898 contro la dominazione spagnola a Cuba, e che sfociò nella guerra ispano-americana. Mentre dette inizio alla campagna antispaniola pubblicando macabre vignette raffiguranti gli « orrori » che venivano commessi nell'isola, Hearst mandò a Cuba Frederic Remington perché raccogliesse gli elementi necessari a dare verosimiglianza alle descrizioni del *New York Journal*. Remington arrivò a Cuba ma, fatta eccezione per la corruzione ed incompetenza del governo coloniale, non riuscì a vedere nessun massacro e, dopo un po' di tempo, mandò ad Hearst un telegramma così concepito: « Tutto calmo. Nessuna som-

grito in esilio il padre, il quale era uno dei capi del movimento indipendentista. In realtà, la signorina era stata accusata e posta sotto processo dagli spagnoli per aver attirato quel colonnello in un'imboscata, a cui era potuto sfuggire a stento. Si trattava di uno degli episodi della resistenza dei cubani contro i dominatori spagnoli, ma Hearst seppe abilmente trasformarlo in una questione quasi personale per tutti gli americani, in cui erano in gioco l'onore e la dignità di tutta la nazione.

Egli inviò all'Havana un suo capace corrispondente, Karl Decker, con l'ordine di liberare ad ogni costo la signorina Cisneros. Il giornalista non ebbe difficoltà a portare a buon fine l'incarico affidatogli. La prigione era posta in un vecchio edificio, mal sorvegliata, e la finestra della cella dava sulla strada; le guardie spagnole erano sempre disposte a chiedere un occhio in cambio di una manciata di argento. Decker fece uscire la ragazza, la vesti con abiti maschili e la fece allontanare dall'isola, dirigendo « la prora delo » vanti di Hearst verso le coste americane. Giunti a New York, Hearst organizzò un colossale ricevimento per la Cisneros, e riuscì a farla ricevere dal presidente McKinley, particolarmente insistendo sulle circostanze eroiche in cui era avvenuta la liberazione della fanciulla cubana. Decker venne descritto come un infallibile tiratore che aveva sostenuto da solo un lungo combattimento con le guardie della prigione, e che poi, insieme alla signorina Cisneros, era fuggito attraverso la jungla inseguito dai gendarmi e dai loro cani poliziotti.

lunedì ore 21,20 terzo progr.

L'occasione si presentò pochi mesi dopo. L'opinione pubblica americana, già inorridita dalle dettagliate descrizioni degli efferati metodi di tortura che Hearst e la sua stampa attribuivano agli spagnoli, rimase atterrita ed indignata quando venne diffusa la notizia secondo cui un colonnello spagnolo sarebbe stato bastonato dai pones cubani che lo avevano sorpreso mentre tentava di usar violenza alla signorina Cisneros, che aveva volontariamente se-

raccontare qualsiasi cosa ».

Questi due esempi, scelti tra gli innumerevoli che si possono trovare nella storia dei mezzi di comunicazione di massa, ci danno la misura dell'importanza che la stampa, la radio, la televisione e la pubblicità hanno nella formazione della psicologia dell'uomo moderno. Essi portano a tutti il mondo in casa, e rendono facile quello che in altri tempi avrebbe richiesto sforzi considerevoli, offrono svago ed informazione, e derivano il loro successo dal fatto che soddisfanno i gusti del pubblico e, sulle sue reazioni ed entusiasmi, creano e perfezionano le loro tecniche della persuasione. La società moderna è appunto caratterizzata da un rapporto tra i mezzi di comunicazione di massa ed il pubblico, in cui i primi svolgono il ruolo di consiglieri, di collettivi strumenti di svago e persuasione, ed il secondo si affida ad essi e spesso si identifica con gli stili di vita che quei mezzi presentano. Quel rapporto contiene il pericolo che l'individualità, con le sue differenze ed i suoi gusti molteplici, venga limitata fino ad atrofizzarsi, creando così un nuovo tipo di personalità orientata in senso conformista. Un interesse per l'opinione pubblica ed i molteplici problemi che ad essa sono connessi nella società moderna, non può non coincidere con l'interesse per l'individuo e la sua condizione umana.



Orson Welles



Ricordo di Sibelius

Sibelius è morto mentre, quasi novantaduenne, ascoltava alla radio la sua *Quinta sinfonia*, diretta da Malcolm Sargent: morte epica, e musicale, come la vecchia Europa delle leggende e delle saghe, che Sibelius cantò. Dalla sua prateria finlandica erano venute in remoti tempi quelle leggende, quelle note, quei motivi poetici che il Romanticismo elaborò, e che fecero da enorme *pendant* alla civiltà mediterranea e latina.

Con Jean Sibelius scompare infatti l'ultimo grande musicista europeo e mondiale, che non aveva cercato rifugio alla mancanza d'ispirazione o al violento mutar dei gusti nel neo-classicismo gelido e insincero, o nell'estremismo impotente. Sibelius fu un felice connubio di romanticismo e nazionalismo musicale, e fu quindi nell'aurea tradizione ottocentesca e nordica, come Grieg, come i russi, i grandi Cinque che si librarono intorno all'elemento equilibratore e direi europeizzatore di Rimski-Korsakov. Ebbe a maestri Backer a Berlino, e a Vienna Fuchs e Goldmark. Si sente nella sua musica il sapiente eclettismo di quest'ultimo, l'abilità coloristica, direi l'aurea sovrabbondanza dell'autore della *Regina di Saba*. Sibelius rimase un colorista, come tutti gli artisti che si ispirano al *folklore*; volle anche essere un classico, nelle sette *Sinfonie*, tutte originali e potenti anche se non tutte riuscite, nel *Concerto per violino*; ma il pubblico, la grande voce del popolo e di Dio, lo decretò invece più grande e quasi immortale là dove egli espresse la voce della Finlandia: nel poema sinfonico che porta appunto questo nome, nella *Saga*, nel *Cigno di Tuonela* e altri pezzi popolari.

In mezzo a questi due felici estremi, il Sibelius folkloristico,

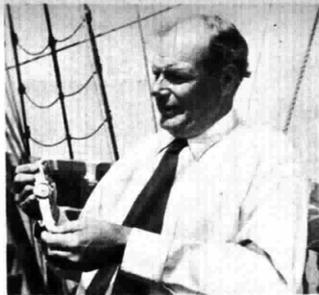
ideggiato dal pubblico, e il Sibelius dotto, amato dai musicisti pensosi, che ne ammiravano lo sforzo eroico, quasi di nordico titanio, uno dei pezzi più famosi, più intimi, più suggestivi, e più misteriosi anche: la *Valse triste*, chiamata quasi sempre col suo nome francese. Si dice infatti (forse è leggenda) che essa nascesse nell'animo dell'autore a Parigi, nel *Père-Lachaise*, davanti alla tomba di Chopin. La *Valse triste* non è più né finnica, né nordica, né romantica, è un pezzo di sentimento fatto musica, comprensibile a tutti, e che pare nasca dall'animo di ognuno.

Tutti conoscono i particolari della vita di Sibelius, povera forse di avvenimenti esteriori, e che spesso fu chiamata epica (come la sua musica) per le grandi, semplici linee esteriori; la sua vita solitaria con moglie e figlie nella villetta di legno «Ainola», in mezzo alla foresta, la pensione di duemila dollari all'anno decretatagli nel '25 dal governo finlandese, quando tuttavia egli aveva già sessantanni. Si disse che scandinavi e finlandesi ricompensano meglio degli altri popoli i loro artisti, perché più rari. Ma tutti quei paesi dell'ultima Tule sono invece un poco artisti nei loro singoli uomini, e quando questa potenza rimasta pura, s'incarna ancor meglio in un uomo, abbiamo Ibsen, creatore del *Peer Gynt*, abbiamo Sibelius.

Si dice che egli abbia scritto un «poema segreto» da eseguirsi dopo la sua morte; sarà certamente all'altezza di questo ultimo grande musicista europeo che scompare.

Liliana Scalero

Una trasmissione commemorativa del grande maestro andrà in onda mercoledì alle 16 nel Secondo Progr.



Capitano Alan Villiers



UNA TESTIMONIANZA INFALLIBILE...

La *Mayflower II* ha recentemente effettuato la più sorprendente delle crociere del nostro tempo. Sfidando le tempeste, l'elegante caravella si è lanciata alla conquista del nuovo mondo, come fece la sua antenata 337 anni prima. Nulla fu tralasciato per far rivivere a bordo tutto il pittoresco di un'epoca rivoluzionaria, ma quanto mai gloriosa. L'equipaggio stesso inalberava fieramente calzoni corti, collari increspatis e daghe al fianco. In tutto questo allucinante travestimento, un solo anacronismo: un orologio fissato a poppa del vascello! Questo orologio non era altro che un "CRONOMETRO ENICAR ULTRASONIC SHERPAS" che restò immerso nell'acqua salata per oltre 50 giorni. Malgrado i colpi incessanti causati dall'accavallarsi dei marosi e l'azione corrosiva dell'acqua di mare, il cronometro arrivò al termine del viaggio senza che la sua marcia perfetta ne fosse minimamente alterata. Il Capitano Alan Villiers, Comandante della *Mayflower II*, ha reso omaggio all'"ENICAR ULTRASONIC SHERPAS" in questi termini:

"Questo orologio è meraviglioso. Esso ha resistito senza riserve al terribile trattamento che il mare e il battello gli hanno inflitto. E fu così violentemente maltrattato che lo scafo risultò segnato agli angoli battuti dalla piccola gabbia metallica contenente l'orologio. Delle piccole conchiglie s'incollarono alla cassa, ma malgrado tutto ciò l'orologio non cessò mai di indicare l'ora con precisione."

Alan Villiers

La fabbrica di orologi Enicar S.A. è fiera di questa testimonianza la cui imparzialità non può essere contestata. Oggi l'"ENICAR ULTRASONIC SHERPAS" equipaggia un numero sempre crescente di spedizioni scientifiche e sportive. Dei campioni i cui nomi sono su tutte le labbra hanno fatto del cronometro "ENICAR ULTRASONIC SHERPAS" uno strumento di misurazione dei tempi ufficiali (Stirling Moss, Geoffrey Duke, Ken Rosewall, etc.).

MODELLI NORMALI PRESSO TUTTI I MIGLIORI OROLOGIAI:

da uomo e signora con cassa acc. extra plat. L.	10.500
Idem, con cassa placcata, 20 microm	13.900
Imperm. chiusura erm. da uomo c/ cassa acc.	15.700
Imperm. automatico, cassa acciaio	21.600
modello Sherpas c/ cinturino acciaio	29.900

ENICAR
ULTRASONIC



Sherpas



IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE

L'AVVOCATO DI TUTTI

Il segreto epistolare

L'argomento è delicato. Infatti, non poche persone, pur rispettosissime per ogni altro, verso delle patrie leggi, ignorano o fingono di ignorare, almeno con riguardo a certe altre persone (l'inquilino del primo piano, il marito, il figlio fidanzato, la cameriera, eccetera), che non è lecito violare il segreto epistolare.

E invece la corrispondenza altrui è sacra, sia nella sua materialità documentale, che nel suo contenuto di notizie, di valutazioni, di confidenze. Violare, sottrarre, sopprimere l'altrui corrispondenza espone, insomma, ai rigori del codice penale.

L'art. 616 cod. pen. è, in proposito, assai esplicito. Reclusione fino a un anno, o almeno multa da 2400 a 40.000 lire, per chi compia una delle seguenti riprovevolissime azioni: 1) prendere cognizione di una corrispondenza diretta ad altri quando sia corrispondenza chiusa (lettere, biglietti, i postali, telegrammi e così via); e si noti che non solo è vietato aprire tale corrispondenza, ma è vietato comunque leggerla, anche senza aprirla, cioè ponendola in trasparenza davanti a una sorgente di luce o ricorrendo ad altri trucchi del genere; 2) sottrarre, o anche temporaneamente distrarre, corrispondenza altrui, chiusa o aperta, quando lo si faccia al fine di farne prendere cognizione da altri (se non lo si facesse a questo fine, sarebbe addirittura far del bene, del buono); 3) distruggere o sopprimere totalmente o parzialmente, la corrispondenza diretta ad altri. Per buona misura, poi, il capoverso dello stesso art. 616 commina la reclusione sino a tre anni « se il colpevole, senza giusta causa, rivela, in tutto o in parte, il contenuto della corrispondenza ». E ancora, l'art. 618 irroga la reclusione fino a sei mesi o la multa da 8000 a 40.000 lire a chiunque, essendo venuto abusivamente a conoscenza del contenuto di una corrispondenza a lui non diretta, che doveva rimanere segreta, la rivela parzialmente o totalmente senza giusta causa, e con l'effetto di un nocimento a qualcuno (mittente, destinatario, terze persone).

Le maglie della rete tesa dal legislatore penale a danno dei violatori di corrispondenza sono, come si vede, piuttosto strette: rese ancora più strette dal fatto che l'art. 616, ultimo comma, si premura di precisare che, ai fini dell'applicazione della legge penale, per « corrispondenza » si ha da intendere non solo quella epistolare e telegrafica, ma anche quella telefonica (o radiotelefonica). Fortuna vuole che le maglie di questa rete possano essere benevolmente allargate dai soggetti della relazione epistolare, telegrafica, ecc.: senza la querela di uno dei quali le sanzioni del codice penale non potrebbero trovare, per esplicito disposto degli articoli citati, applicazione. Basta, peraltro, la querela di uno solo dei due (il mittente o il destinatario) a mettere in moto la macchina della legge.

Ma della corrispondenza « aperta » (cartoline, comunicazioni radiotelegrafiche o radiotelefoniche) e via dicendo si può prendere impunemente cognizione, pur astenendosi dal riferirne il contenuto ad altri? Sembra di sì. Moralmente non è un gran che bello, ma giuridicamente non è illecito. Già ma chi volete che affidi i propri segreti alla corrispondenza aperta? E se essa non è in grado di rivelare segreti, che gusto può esserci a leggerla?

Risposte agli ascoltatori

Maria B. (Bologna) — Salvo che non vi si fosse esplicitamente impegnato nel contratto di locazione, il locatore non era affatto tenuto a cedere il contratto con la Società telefonica per le comunicazioni a mezzo telefono. Tanto meno egli era tenuto, per il solo fatto che era stato pattuito un canone di locazione piuttosto elevato, a fornirle l'appartamento completo di contratto telefonico. Lei avrebbe dovuto premurarsi a chiedere tempestivamente la cessione del contratto al precedente inquilino.

Inquilini del n. 1 (Piacenza) — La legge autorizza effettivamente il padrone di casa a chiedere il 5% sulle somme spese in riparazioni dell'immobile a fitto bloccato. Che poi la spesa denunciata dal locatore sia esagerata, è un altro conto: ma Loro inquilini hanno, ovviamente, tutto il diritto di verificarla.

Paola (Milano) — Se Lei non ha mezzi per tirare avanti, ai Suoi figli spetta l'obbligo di somministrare gli alimenti. Subordinatamente ai figli sono obbligati, ove essi non possano provvedere in tutto o in parte, i coniugi degli stessi, cioè generi e nuore. Lo dice il codice civile agli art. 433 e seguenti.

B. S.



IL
'NONNO'
DI
DUMAS
PADRE

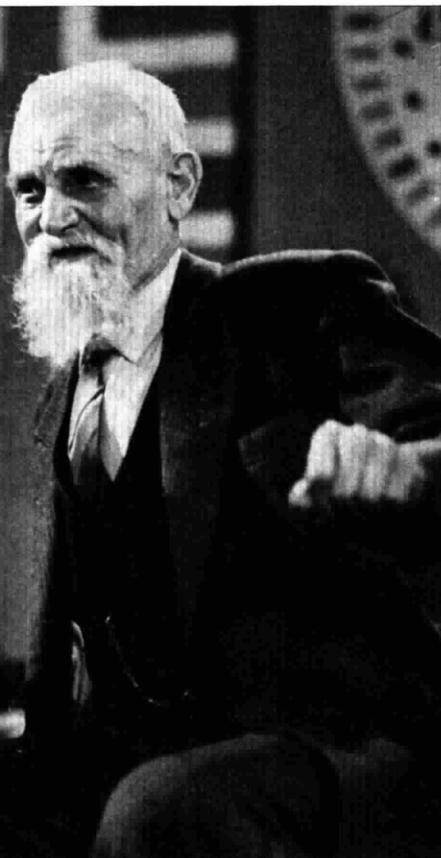
La veneranda vecchietta di Attilio Zuliani ha portato un soffio di giovinezza all'appuntamento nazionale del giovedì. Colui che visse una vita molto simile a certi personaggi cari alla letteratura dell'Ottocento è balzato alla ribalta di *Lascia* o *radoppia* con una gagliardia brillantemente in contrasto con i suoi ottantacinque anni d'età. Una gagliardia da moschettiere. Il che non sorprende, in fondo, dal momento che il signor Zuliani ha grande dimestichezza con D'Artagnan e compagni, nonché con tutta la fittissima schiera delle creature uscite dalla mente e dal cuore di Alessandro Dumas padre. Il quale, se avesse potuto conoscere questo povero suo accanito lettore, pensiamo non avrebbe esitato a farne un personaggio per una di quelle meravigliose storie. Evidentemente colui che sentenziò: « Senectus ipse morbus », non conobbe uomini come lo Zuliani, ultimo astro, in ordine di tempo, nell'inesauribile firmamento del telequiz



Anche i profani sanno che certi francobolli possono costituire una fortuna: ma che potessero addirittura valere montagne di gettoni d'oro nessuno lo sospettava prima della esibizione dell'impiegato romano Giorgio Murino il quale ha mostrato d'aver un'invidiabile dimestichezza con quel retinacolo di carta filigranata che per noi, gente qualunque, pare debbano soltanto servire per spedire lettere e cartoline



La signora Isabella Croce porta con sé, ogni volta, l'onda di lontanissimi secoli. Il passaggio del Mar Rosso, i difficili periodi del *Deuteronomio*, il Monte Sinai, la fluente barba di Mosè, la *Genesis*: tutto intero l'Antico Testamento fa capolinea ad ogni apparizione della signora Isabella, la quale è riuscita con garbati sorrisi ad aprire la nostra curiosità sulla storia di Israele. Una storia assai complessa



La maratona lasciaraddoppistica dello studente palermitano Bruno Lo Cascio è terminata. L' appassionati di atletica leggera, raro conoscitore di record di ogni specie — italiani, europei, olimpici e mondiali — ha concluso la sua fatica memmonico-sportiva da eccellente atleta, superando agilmente difficoltà talvolta assai ardue, fatte di sottili misure, di decimi di secondo e di nomi e date, per noi impensabili (segue a pag. 40)

PICCOLA POSTA

una frase fatta

Macbeth — Tre doni le ha fatto la vita: salute, intelligenza, sagacia nel saperne trarre partito. Non ha ancora vent'anni ed ha già una personalità decisa, un giusto discernimento dei valori dell'esistenza, l'equilibrio che conviene per le graduali conquiste pratiche, morali, spirituali. Il senso della realtà abbinato al culto dell'arte e della bellezza può aiutarla in ardithe iniziative nei campi non a tutti accessibili. L'adattabilità sociale le faciliterà enormemente i contatti col mondo, pur senza indurla a sacrificare qualcosa del suo individualismo accentuato. Esigente in amore non saprebbe sopportare un uomo mediocre, d'idee limitate. Ma non è escluso (chissà?) il lasciarsi adescare da una canaglia intelligente. Attenta, perciò, nell'evitare l'uno e l'altro pericolo. Il matrimonio, per lei, dovrà arricchire non impoverire il suo orizzonte; solo a questo patto si sentirà felice e saprà dare molto di sé.

resto basta poco

Gravina Giovanni — Se anche non mi avesse informata di avere disturbi di cuore ed infermità varie l'avrei capito ugualmente dalla sua scrittura a linee molto discendenti (stanchezza e sconforte), a pressione disuguale (eccitabilità nervosa), a dimensione variabile (stati alterni psico-fisici). Segni piuttosto anormali in un uomo di cinquant'anni, qualora sia sano e robusto. La sua natura viva, espansiva, bisognosa di prodigarsi, ancora attualmente incapace di rimanere inattiva sopporta male le precarie condizioni di salute; difficilmente le persone del suo carattere si rassegnano ad un'esistenza tranquilla; vanno perciò a rischio di complicare le cose non essendo capaci di moderare i propri impulsi e di accettare con calma le contrarietà. Non si sdegni, non si esalti, non s'impazientisca, non si perda di coraggio; è il sistema migliore per aiutare l'organismo a riprendere quota.

biondo in camicia

Annalisa — Si può fare carriera in arte cinematografica (e gli esempi non mancano) anche colla sola sua prerogativa di « bionda incendiaria ». Il regista che le ha proposto un film, c'è da scommettere che non è andato più in là. Infatti l'esame della scrittura, da cui dovrebbero risultare le sue attitudini artistiche, non è dei più incoraggianti; ma quanti miracoli avvengono in quel gran mondo della celluloida è a tutti noto. Che lei abbia l'avidità di un'esistenza avventurosa è chiaramente espresso nella forte inclinazione del tracciato grafico, il quale presenta inoltre la mollezza di forme delle nature influenzabili, che si lasciano trascinare da emozioni e passioni, contro cui il ragionamento e la volontà hanno scarsa presa. Perciò, chiamata in causa per un giudizio obiettivo, credo mio dovere non darle anch'io una spinta verso quel miraggio che può schiuderle porte dorate, ma puranche e più facilmente esserle fatale. Il pericolo sta appunto nel dover fare esclusivo affidamento sulle proprie qualità fisiche.

lei non sarà difficile

N. V. — Il dramma di tante anime estremamente sensibili e dotate (fra cui va messa la sua) risiede, ben sovente, nella troppa disparità tra la propria ricchezza interiore e la povertà esteriore. In altre parole: nell'incomprensione che incontrano le nature elevate in un ambiente di vita banale e senza risorse. C'è di che portarne conseguenze deleterie per un'intera esistenza sul sistema nervoso, sullo stato morale, sul comportamento sociale. Il suo spirito aperto a tutti i valori di ordine superiore sia nel campo dell'intelletto che dei sentimenti, assetato di bellezza, di nobiltà morale, di confidenza, di raffinatezza, reso ancora più recettivo da un fisico delicato, era destinato a ferirsi a tutte le asperità, a soffrire nel contatto delle meschinità dei fatti materiali. Ma vorrà mica buttare a mare, definitivamente, le qualità pregiate di cui non ha saputo, o potuto, fino ad ora servirsi utilmente? Ridurle ad un motivo di eterno conflitto, anziché usarle come patrimonio della sua ricca personalità. Ha ingegno, senso artistico, fecondità creativa, finezza mentale, un raro buon gusto. E mi domanda se ha possibilità di ricupero? Ed ha il timore di essere upa « fallita »?

veramente sorpresa

Tramonto 907 — Comunque un « tramonto » ancora più vicino al meriggio che alla sera, anche limitandoci alle sole informazioni che possono dare le poche righe di scrittura. Carattere fermo e lineare, il suo, senza sbandamenti, capace di forte attaccamento affettivo, di dedizione attiva ed efficace. Tanto è disposta alla devozione, all'ammirazione, alla rico-

noscenza verso chi lo merita, tanto è suscettibile all'offesa ad un minimo torto che riceva. Perché lei sa essere molto buona, ma non è né remissiva né paziente; ed ha talmente radicato il senso della giustizia da non sopportare che gli altri non abbiano i suoi stessi principi. Il dolore, le contrarietà trovano il suo animo abbastanza resistente e preparato alla lotta; la forza volitiva domina e controlla gli stati passionali. Senza dubbio ridente di un'educazione un po' rigida, senza molte concessioni alle debolezze umane, basata sulla dirittura di coscienza, sulla costanza dei propositi, sulla disciplina al sacrificio, sul dovere e sul merito personale. Non certo quella che le giovani generazioni impartiscono oggi ai propri figli.

del mio carattere

A. B. C. — Tutti sappiamo che ogni nostra prerogativa può essere utilizzata in bene od in male, secondo l'uso che ne facciamo. Lei ha un'indole passionale, portata a manifestarsi con esuberanza, a far valere la propria volontà. Quanto occorre, cioè, per essere l'uomo più generoso, realizzatore e benvoluto, oppure l'uomo che si abbandona senza freni ai propri istinti fociosi e prepotenti, tali da compromettere sentimenti ed affari. Purtroppo, nel caso suo, prevale il lato negativo sul positivo, così che la sua natura fondamentale buona e ricca delle migliori intenzioni è troppo spesso soffocata dall'impulsività, dalla foga degli istinti, da un contegno non controllato, dallo spirito di contraddizione, di aggressione e di discussione. Per trovarsi bene nel consorzio umano occorre molto equilibrio, profonda comprensione e tanta pazienza. Se lo ripeta ad ogni inizio di giornata e se ne faccia una regola di vita.

una ragazza timida

L. S. 1937 — Se ha modo di seguire la mia rubrica si sarà sentita in piena atmosfera leggendo la pubblicazione della settimana scorsa, in cui appunto ho raggruppato una schiera di anime — timide — tenendo conto del vecchio detto: « Mal comune mezzo gaudio ». Anche a lei raccomandando di non cedere al desiderio d'isolamento, come succede a tutti quelli che non sentendosi a proprio agio in compagnia, specie di estranei, preferiscono chiudersi in se stessi, con un eccessivo ritengo di qualsiasi slancio spontaneo. Lo studio umanistico le si addice senz'altro, con prevalenza del lato artistico. Anche se scarsa d'immaginazione personale sa apprezzare, con serietà e discernimento, i valori dell'intelletto. E ciò le sia d'incitamento ad ampliare la sua cerchia di vita, ad accostarsi senza pericoli riluttanze a persone e cose che l'aiutino a risolvere tutti quei problemi mentali e spirituali che sonnecchiano ancora nel suo intimo.

tutti mi hanno sempre

Il teschio — Facendo i debiti scongiuri ho cercato una sua fisionomia, più attraente dello pseudonimo, attraverso il tracciato grafico. Neppur esso molto gaio, a dire il vero, così duro, angoloso e contratto di forme, da far subito pensare ad una giovinezza senza sorriso e tormentata nei suoi contrasti. C'è qualcosa ancora d'infantile e di già vecchio, in lei, quasi non le riuscisse di adeguarsi alla sua vera età e ne sentisse il peso anziché i benefici. L'indecisione è davvero la sua caratteristica e può darsi che la senta attualmente nella fase più acuta, trovandosi alle soglie della vita reale colla coscienza di una scarsa preparazione. Comunque, a mio parere, lei darà migliore rendimento in campo pratico che intellettuale, e a suo tempo se ne sentirà incoraggiato constataandolo. Impari ad entusiasmarci, esca dalle incertezze e tenti di formarsi un carattere più malleabile, un animo più delicato.

ogni di volta

Aurora V. V. 50 — Sì, non ha davvero di che dolersi circa i doni avuti da natura, almeno per quanto mi è dato constatare riguardo al temperamento ed alla mentalità. Evidentemente (da molti segni grafici) lei ha dato sempre il predominio al lato affettivo ed attivo, senza aspirazioni di ordine superiore, adattandosi alla realtà dell'esistenza, sapendo trarre valori anche dalla vita comune e togliere i limiti al mondo circoscrivo. Egoista? No. Le sue prove di bontà e di amore non consistono nell'abbandonarsi a manifestazioni emotive, a debolezze di carattere; di sensibilità moderata sa mantenere la sua padronanza interiore; questo però non vuol dire che sia incapace di generose azioni e di spirito d'amicizia. Evita volentieri le impressioni debilitanti ed effimere; lei sente con intelligenza ed in ciò che dà di se stessa vi entra almeno tanto di cuore quanto di testa. Se si volge indietro a guardare la vita trascorsa mi deve dar ragione.

Lina Paugella

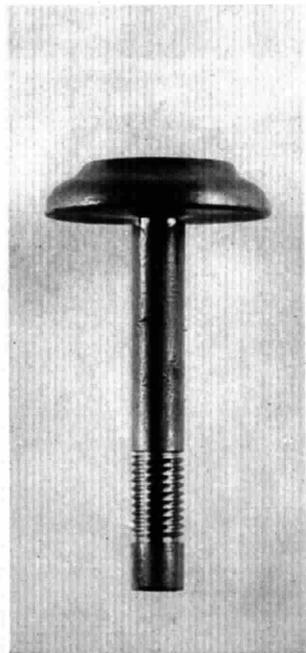
Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione Radiocorriere, corso Bramante, 20 - Torino.

Mentre l' "oggetto misterioso", è ancora senza nome

Taruffi e Simili approdano al milione di Telematch



Le fatiche televisive di Piero Taruffi si sono vittoriosamente concluse con la conquista di un nuovo record e di mezzo milione. Il popolare campione è stato per quattro settimane il validissimo « braccio » dell'umorista Simili. « mente » in tutto e per tutto degna del suo eccezionale compagno. Ecco (qui sopra) Taruffi col bialuro della vittoria e (a sinistra) Massimo Simili mentre si appresta a fornire di adeguata « battuta » la vignetta che il disegnatore De Seta gli ha appositamente preparato



L'oggetto misterioso: cosa potrà mai essere questo piccolo, impenetrabile marchingegno? Neppure i sagaci abitanti di Adria sono riusciti a riconoscergli un volto, ad assegnargli una funzione, ad attribuirgli un nome. Il loro intervento è però servito a farne saltire il valore a 880 mila lire: beati gli ultimi, se i primi sbagliano

I coniugi Balboni — Giuseppe e Pasqua — forti di trentadue anni di vita in comune hanno tenuto valorosamente testa fin quasi alla fine, alle domande con cui Enzo Tortora tentava di accertare l'esistenza del « jumalage » delle loro anime. La signora Pasqua ignorava che il signor Giuseppe preferisce Gozzano a Carducci: una papera ha interrotto la loro marcia, fin qui sicura, verso il massimo premio. Ripetiamo col poeta... le cose che potevano essere e non sono state

HANNO VINTO IL TITOLO DI "MISS GEMELLE"

Uguali occhi, uguale volto ed uguale "Sorriso Durban's"

Donatella e Tiziana, anni 19, capelli biondi, occhi azzurri, corporatura perfetta, sorriso Durban's... Così dice la cartella segnaletica delle graziose sorelline che, nel corso della stagione da poco conclusa, sono state proclamate all'unanimità «le più belle gemelle della Costa Azzurra»!

Ecco dunque un'altra coppia che arriva al successo ed alla popolarità mediante l'ausilio del «dentifricio del sorriso»! Non è la prima e non sarà certamente l'ultima, poiché le virtù straordinariamente benefiche del Durban's non sono limitate ad una determinata categoria di persone, bensì sono alla portata di tutti coloro che siano provvisti di un po' di buona volontà... Basta semplicemente acquistare un tubetto di dentifricio Durban's e pulirsi regolarmente i denti, mattina e sera, facendo uso di uno speciale spazzolino salvasmalto Durban's: dopo pochi giorni l'effetto si farà già sentire e dal di sotto della patina che li ricopriva, rinascerà il candore naturale dello smalto e verranno sterminate le innumerevoli colonie di batteri che si annidano nella cavità orale!

E' ormai di dominio pubblico che l'assoluta e superiore efficacia del dentifricio Durban's è dovuta alla specialissima formula che la compone: il famoso binomio Overfax 12 e Azymiol C.F., i due grandi ritrovati dell'estetica scientifica, scoperti e messi a punto, dopo lunghi anni di ricerche, nei laboratori Durban's. Queste fenomenali sostanze, che il dentifricio Durban's è l'unico nel mondo a contenere, sono quelle che danno al Durban's le proprietà fortemente rigeneratrici del candore della dentatura e sterminatrici degli enzimi che provocano la carie. In esse è racchiuso il grande segreto del Durban's!



Donatella e Tiziana sono due belle ragazze molto semplici, e il loro trionfo non le ha certo insuperbite. Sono sempre gentili, allegre e sorridenti con tutti... sì, soprattutto sorridenti! E perchè non far godere gli altri del bagliore delle loro dentature?... Ecco qui ritratte durante una bella passeggiata in barca a vela, e nonostante indossino delle bianchissime giacche a vento, chiunque può constatare come il loro caldo sorriso Durban's sia ancor più luminoso e risalti sui volti abbronzati dal sole!



Questa è Tiziana (ma sarà poi Tiziana?) intenta a distribuire gli avanzi della sua merenda a delle simpatiche ochette che le si sono avvicinate incuriosite. E perchè incuriosite? Mah... forse sembrava loro strano che il sorriso di una donna, sia pure un luminoso sorriso Durban's, potesse superare talmente la bianchezza delle loro piume!



Donatella, invece, si è fatta ritrarre a cavalcioni sulla prua di un motoscafo prima di un'allegre e veloce corsa sul mare. Si è legata sui capelli un bel fazzoletto, in parte per non farseli scompigliare dal vento e in parte, diciamo pure, perchè la rende molto attraente. Ma anche senza fazzolettino, con un sorriso così smagliante!

Decalcificazioni

Le decalcificazioni localizzate delle ossa dei bambini e degli adolescenti non sono rare, e si manifestano con forme morbose caratteristiche. Una delle più note è la « coxa plana », o artrosi giovanile dell'anca: il bambino ha una salute generale ottima, ma zoppica e si lamenta di un dolore all'anca, oppure talvolta al ginocchio. Anche nella « coxa vara » si hanno zoppicamento e dolori, però, a differenza della malattia precedente che predilige l'età dai tre ai dodici anni, quest'ultima colpisce piuttosto gli adolescenti dai dodici ai diciassette anni, di solito alti, grassi, pesanti e dediti a lavori faticosi, specialmente in campagna.

Pure degli adolescenti è tipica una decalcificazione a carico delle vertebre, in corrispondenza del dorso o dei lombi. Compagno allora dolori, stanchezza, nervosismo, insonnia, e diminuisce anche il rendimento intellettuale. Se non si provvede ad una cura sollecita l'esito sarà un incurvamento della colonna vertebrale, doloroso e permanente.

Altre forme di decalcificazione possono localizzarsi al calcagno o al piede. Il calcagno è interessato particolarmente nelle bambine dagli otto ai dodici anni, e duole durante il cammino. Sovente basta alzare di mezzo centimetro il tacco delle scarpe per ridurre la tensione del tendine di Achille e far scomparire il dolore. Più frequente nei maschi è invece la decalcificazione dell'osso della gamba denominato tibia: il dolore aumenta a poco a poco, oppure compare d'un tratto in seguito ad un traumatismo, una caduta, un esercizio violento. Spesso si tratta di ragazzi che giocano volentieri al calcio, e sembra che abbia importanza specialmente l'estensione energica della gamba rispetto alla coxia, durante quel particolare modo di colpire la palla con l'esterno del piede che si indica col termine di « shoot ».

Può darsi però che una certa dolorabilità di cui i bambini si lamentano, in tutte le membra oppure al piede, al ginocchio, all'anca, al gomito, talora accompagnata da una leggera febbre, sia semplicemente ciò che, con una denominazione un po' vaga, è battezzato come « dolori della crescita » (e la febbre, « febbre della crescita »). Manca in questi casi qualsiasi alterazione ossea visibile radiologicamente, che invece è sempre presente nelle forme sopra ricordate, e bisogna quindi accontentarsi di interpretare questi dolori come la conseguenza di irritazioni nervose e dell'aumentato afflusso di sangue, che si verificano durante l'allungamento delle ossa. Comunque sarà necessario il riposo completo fino alla scomparsa dei dolori e ancora per la settimana successiva, per riprendere poi un'attività moderata ma con proibizione degli sport violenti per alcuni mesi. L'esercizio fisico più consigliabile in questo periodo è il nuoto.

Nelle forme di decalcificazione delle ossa, oltre alle cure locali, cioè al riposo della parte e ad eventuali provvedimenti ortopedici, sono sempre indicati anche trattamenti generali, che consistono secondo i casi in terapie ormoniche, vitaminiche, climatiche. Sarà anche utile fornire calcio con un'alimentazione ricca di latte, latticini freschi, formaggi, uova, verdure, eventualmente corroborata da qualche preparato di calcio, senza tuttavia oltrepassare certe dosi per evitare di sovraccaricare l'organismo, cosa che sarebbe inutile, se non addirittura dannosa.

Dottor Benassai

Risposte ai lettori

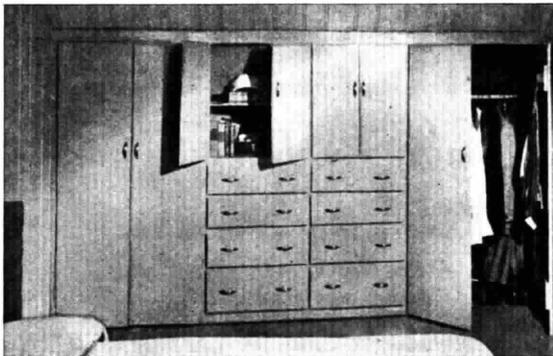


Fig. A

Signora Silvia Marconi - Genova
I suoi bellissimi mobili (almeno così li immagino dalla descrizione che ne ha fatto) rappresentano da sé un valido elemento decorativo per la sua camera. Le consiglieri quindi di fare un armadio modernissimo, perfettamente liscio da confondersi con le pareti. I due armadi che qui pubblichiamo (fig. A, e B) rappresentano un esempio di come si possa trasformare una parete in un comodo e capace armadio, fondendolo colle altre pareti della camera. Sono di semplice costruzione ed esteriormente laccati nell'esatto colore delle pareti adiacenti. Nel suo caso consiglieri una cemenite color avorio.

Alberta e Rina Principi - Macerata
L'armadio, (fig. B) consigliato alla

signora Silvia Marconi potrà pure servire da modello per la camera del loro piccolo. Dalla piantina e dal piccolo schizzo (fig. C) si può invece vedere la variante da noi suggerita. Una semplice tavola di legno sotto la finestra che parte dall'armadio e si appoggia a un mobiletto a cassetto, posto di fianco al letto. Questa tavola avrà duplice funzione di scrivania e comodino. Scelgano colori chiari, allegri. Molto giallo con qualche nota di verde pisello, e un poco di arancio vivo.

Livia S. M. - Catania

Ecco la pianta della sua camera e uno schizzo esemplificatore (fig. D). I divani appoggiati alle due pareti opposte, il resto dei mobili distri-



Fig. B

buito lungo la camera; uno dei tavoli posto trasversalmente di fianco alla finestra d'entrata. Per la finestra sceglia un modello normale come ha già pensato. Pavimenti di linoleum verde-azzurro, pareti grigio-perla. Tende e divani di canapa giallo-vivo con cuscini multicolori. Ciascuna porta sarà fornita di tendoni come quelli che si vedono nello schizzo. Una passatoia color sabbia che partendo dalla porta-finestra, le dividerà armonicamente la stanza creando due ambienti separati. La illuminazione sarà affidata a fonti di luce varie, distribuite nella camera in vari angoli. Poche, scelte stampe appese alle pareti, e piante verdi in vaso, creeranno un piacevole ambiente dalle molteplici funzioni.

Achille Molteni

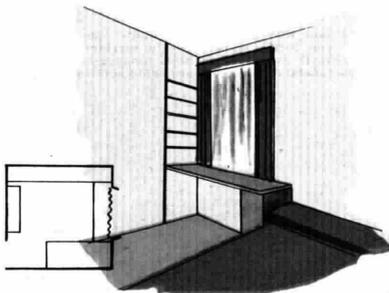


Fig. C

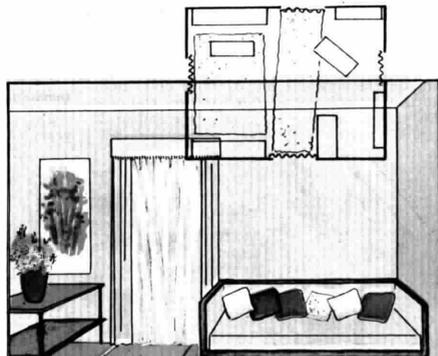


Fig. D

MANGIAR BENE

Da questa settimana iniziamo un "giro d'Italia gastronomico,"

Una specialità milanese

IL RISOTTO

Occorrente: 60 gr. di burro, mezza cipolla, 20 gr. di midollo di bue, 400 gr. di riso, mezzo bicchiere di vino bianco secco, circa un litro di brodo, mezzo cucchiaino da caffè di zafferano, 50 gr. di formaggio parmigiano grattugiato.

Esecuzione: per fare bene il risotto occorre una casseruola piuttosto pesante, perciò meglio se di ghisa smaltata. Tagliate a fettine sottili la mezza cipolla e mettetela nella casseruola assieme a metà del burro (30 gr.) e al midollo di bue, fate soffriggere lentamente, facendo attenzione che la cipolla non si colorisca, poi aggiungete il riso, che avrete prima mondato accuratamente; mescolate con un cucchiaino di legno e lasciate insaporire per qualche minuto a fiamma bassa; versate

il vino bianco secco, alzate la fiamma e, sempre mescolando, fate cuocere per un attimo, poi bagnate con il brodo bollente, versandone un mestolo per volta. Prima di aggiungere il mestolo successivo di brodo, assicuratevi che il precedente sia già stato assorbito dal riso. Il risotto deve cuocere sempre a fiamma viva. A metà cottura (dopo circa dieci minuti) aggiungete lo zafferano che avrete prima stemperato con qualche goccia di brodo; regolate di sale e lasciate cuocere, aggiungendo sempre il brodo bollente, per altri dieci minuti quindi togliete la casseruola dal fuoco, unite il rimanente burro e il parmigiano grattugiato. Mescolate con cura e versate il tutto sopra un piatto di portata. Servite immediatamente.

I. d. r.

GLI ASTRY INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI
Pronostici valevoli per la settimana dal 29 settembre al 5 ottobre 1957



ARIETE
21.III - 20.IV



Freddo ragionamento e calcolo che vi infonderanno animo per dare una lezione a qualcuno. Trionfo che non si ripeterà subito.



TORO
21.IV - 21.V



Invidia e chiacchiere che dovete sventare se volete mettere il piede sul collo dei vostri avversari e impedire che tornino a infastidirvi.



GEMELLI
22.V - 21.VI



Nel vostro caso porgere la guancia è estremamente pericoloso. Temporale in vista. Riparatevi dai venti impetuosi mentre siete in tempo.



CANCRO
22.VI - 23.VII



Situazione sbagliata, equivoca che non è per niente risolvibile subito. Una persona indegna vi taglierà i panni di dosso.



LEONE
24.VII - 23.VIII



Badate bene a non aprirvi l'animo. Siete attornati da persone bugiarde e scroccone. Dio vi aiuterà. Giocate il tutto per tutto.



VERGINE
24.VIII - 23.IX



Nemici potenti che vi stanno a guardare meditando senza però riuscire a farcela. Ritardi nelle proprie decisioni, ma ciò sarà un bene.



BILANCIA
24.IX - 23.X



Si concreteranno i piani che avete in mente da un bel pezzo. Non compromettetevi con la sincerità. Bisogna mantenersi nella diplomazia.



SCORPIO
24.X - 22.XI



Assestamento di situazione ed equivoco chiarito. Davetei da fare, non fate spegnere il fuoco. Penso che dovrete resistere a lungo.



SAGITTARIO
23.XI - 22.XII



Fatica per ottenere un permesso. State impiegando male il vostro tempo. Avete molti nemici nascosti, ma li scovate ad uno ad uno.



CAPRICORNO
23.XII - 21.I



Vittoria sugli avversari di piccola mole. Avrete una restituzione inaspettata, quando ormai credevate ogni cosa perduta.



ACQUARIO
22.I - 19.II



Proposta d'amore. Avviso utile e insolito. Avventure e colpi di scena veramente magnifici. Dovrete pur fare atto di pazienza.



PESCI
20.II - 20.III



Alliegritevi dal fardello di pregiudizi e lanciatevi nella situazione. Sicuramente farete rapidi progressi. Sogni incerti.

Fortuna wavy lines contrarietà X sorpresa wavy lines mutamenti circle with dot novità X nessuna novità triangle complicazioni wavy lines guadagni star successo completo



e voi... prendete l'Ovomaltina?

Per lui, l'Ovomaltina è qualcosa che non può mancare. E' la sua prima colazione di tutti i giorni, dall'età di un anno.

E i risultati parlano!

Forse anche in casa vostra ci sono dei bambini. E certamente voi li volete sani, forti e pieni di vita.

Allora, fate così anche voi: ai vostri figli date Ovomaltina.

Ovomaltina dà forza!

e voi...

non conoscete ancora l'Ovomaltina? Vi manderemo gratis la dose per 2 tazze! Chiedete il saggio n. 163 a questo indirizzo:

Dott. A. Wander S.A. Milano 844

impermeabili BAGNINI

Unici al mondo "sempre come nuovi"

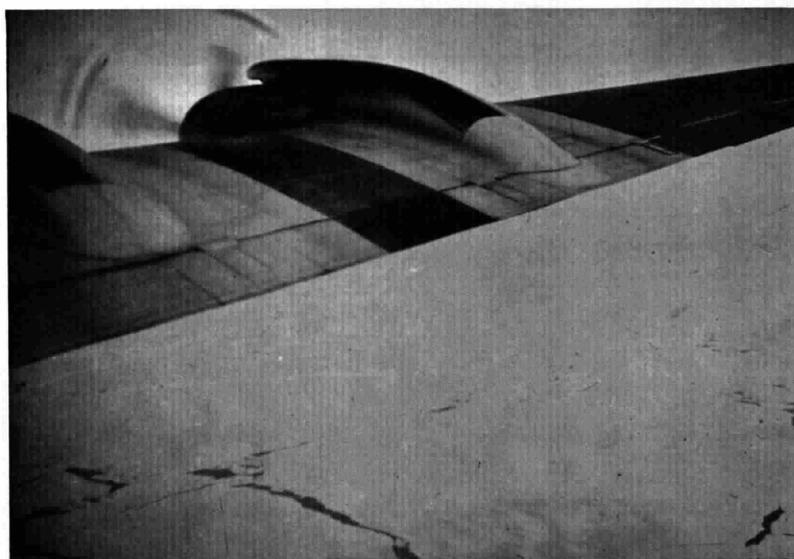
venduti con garanzia scritta, valevole a tempo illimitato, anche se lavati molte volte, sia pure in modo irragionevole!

Richiedeteci GRATIS il NUOVO, ricco, splendido CATALOGO

che contiene: - grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (30 tipi) - entusiastiche attestazioni di ANTICHI Clienti, DOPO 6, 7... 10 anni d'uso - notizie, ecc. ecc.

- Col Catalogo, inviamo **CAMPIONARIO COMPLETO** dei nostri tessuti di puro "COTONE MAKÒ EXTRA" ed un **LUSSUOSO ALBUM A COLORI** di "figurini" dei nostri impermeabili, in ammirabili cartoni artistici.
- **PREZZI:** i più bassi d'Italia, ANCHE A RATE senza anticipo, senza scadenze fisse, né banche (L. 900 HENSLI)
- **SPEDIZIONI** ovunque, con **PROVA A DOMICILIO** e diritto di ritornare l'impermeabile, senza acquistarlo!

ROMA: Piazza di Spagna



ECCO IL MERAVIGLIOSO PANORAMA della banchisa polare, fatta di ghiacci eterni e di desolata e pur affascinante immensità, che si offre ai numerosissimi passeggeri in viaggio sulla rotta SAS tra l'Europa e il Giappone attraverso l'Artico. Su questa rotta, sulle sue caratteristiche tecniche e geografiche, sui paesi e le zone di sorvolo, «Voci dal mondo» manderà in onda quanto prima alcuni servizi di eccezionale interesse realizzati a cura della Redazione Radiocronache del Giornale Radio

Il gioco del pallone — elastico, al bracciale e tamburello — è lo sport più diseredato e meno noto che esista, si pratica ormai in ambiente regionale, anzi, il suo agone è la provincia; ma per una giusta rivalsa è il gioco che vanta maggiori titoli letterari e artistici, che possono farsi risalire alla Grecia antica. Il primo accenno nella letteratura greca s'incontra nell'episodio del VI libro dell'Odissea, quando Omero descrive il risveglio di Ulisse, sulla spiaggia dell'isola dei Feaci, fra le grida di Nausicaa e delle sue ancelle intente appunto a questo gioco. Alessandro Magno, Dionigi tiranno di Siracusa, Archita tarantino discepolo di Pitagora ed altri furono cultori dell'esercizio della palla. E tra i romani illustri menzioneremo Giulio Cesare, Augusto, Mecenate, Orazio e Virgilio.

Le citazioni potrebbero continuare, ricordando per il Rinascimento Leon Battista Alberti, Galeazzo Maria Sforza, Ugo

d'Este, con gli accenni al pallone che si trovano nelle opere di Mercuriale, il celebre medico ed igienista padovano, e nel trattato sul «nobile gioco» del pallone di Antonio Scaino da Salò. Nel '600 Gabriello Chiabrera cantò i grandi campioni del tempo, fra i quali Cintio Venanzio; ovvio ricordare la canzone universalmente nota di Giacomo Leopardi: Ad un vincitore del pallone (per la storia, Carlo Didimi di Treja). Edmondo De Amicis scrisse il libro I rossi e gli azzurri, che è una movimentata galleria degli atleti di questo sport.

Gli sferisteri e «lize» dove si svolgono, e si svolgono le partite, hanno sovente linee da palestra e ginnasio greco. Negli ultimi decenni del secolo scorso l'avvento di altri sport sottrasse molto interesse dei vasti pubblici alle specialità di questo gioco, che sopravvivono in alcune regioni d'Italia, il tamburello in Veneto, Piemonte e Liguria, il pallone

al bracciale in Toscana e nelle Marche. Verso il 1875, con la nuova risorsa della gomma ed il suo impiego, fiorì particolarmente in Piemonte e Liguria il pallone elastico. La città di Alba, nelle Langhe, diventò la capitale di questo gioco, e conserva oggi un tale prestigio. L'apparizione sul video di Telematch, nel mese scorso, di Augusto Manzo, otto volte campione d'Italia e ancor validissimo atleta a quarantasei anni compiuti, ha destato viva curiosità nel pubblico di tutt'Italia per questo sport ignorato dai più.

Le norme della partita sono affini a quelle del tennis; cambiano invece le dimensioni del terreno che misura novanta metri di lunghezza per diciotto di larghezza. Le due squadre sono composte ciascuna di quattro giocatori, un battitore, la «spalla» e due terzini; vince la formazione che giunge prima agli undici «giochi». La progressione del punteggio, contraddistinta dalle cacce, avviene così

per ogni gioco: 15 punti, 30 punti, 40, ed infine gioco. Se ambedue le squadre raggiungono i 40 punti avviene lo spareggio; mentre le cacce, che variano di posizione ad ogni battuta, per tutta la lunghezza del campo, rappresentano il punto esatto dove viene fermata la sfera di gomma a palleggio concluso. Conquista, o come si dice «prende» la caccia la squadra che riesce, senza più possibilità di rimando da parte degli avversari, a lanciare la palla oltre la linea che segna la caccia stessa.

Il massimo di battuta è ancor quello stabilito nel 1920 da Milin Panizzi, con 87 metri; si deve però tener conto che il peso regolamentare della palla era allora di 180 grammi, rispetto ai 190-195 grammi oggi prescritti. Almeno in senso agonistico non si può affermare che il pallone elastico sia adesso scaduto nel confronto dei tempi trascorsi; abbiamo già detto di Augusto Manzo: egli viene considerato dagli esperti il giocatore più completo che mai sia apparso negli sferi-

mercoledì ore 17,30 - televisione

steri; potenza, abilità tecnica e leale condotta di gara si equilibrano in questo autentico fuoriclasse. Ma il ligure Franco Balestra, nel fiore degli anni, deve ritenersi ora il più forte, perfetto nello stile della battuta che lo fa assomigliare ad un discobolo. Il taurino Alemanni è il più solido nei rimandi, certe sue «volate» sono inarrestabili, folgoranti. Di Solferino osserveremo che fu due volte campione d'Italia, nonostante una minorazione al piede destro riportata da congelamento nella campagna di Albania. E Gioetti, Sardi, Galliano, alla testa delle loro squadre, Bonino, Manini, i giovani Baracco, Corino, Feliciano, Deffilippi ed altri costituiscono l'attuale élite di questo gioco. E' uno sport che ha le sue fedeli platee, e nelle sagre delle province di Cuneo, Asti, Torino, Alessandria e Imperia assume aspetti quasi da rappresentazione popolare. Nei paesi della collina che non hanno larghe piazze e tantomeno sferisteri, le partite si svolgono sui sagrati o nei cortili, su dimensioni ridotte, con la palla che gioca a nasconderella per tegole, abbaini, gronde e persiane socchie, con gli avversari ravvicinati che paiono combattere a corpo a corpo. La



Lo sferisterio torinese di via Nazione è intitolato a Edmondo De Amicis che fu un appassionato di questo gioco popolare cui dedicò un libro: «I rossi e gli azzurri».



Franco Balestra (il primo a destra) è ritenuto il più forte nella battuta, poderoso nel rimando, è Feliciano, la più sicura promessa del pallone.

ELLE "STATUE VIVENTI,"

(fotoservizio Light-Photofilm)



I campioni del pallone elastico hanno anch'essi i loro tifosi delle città e in modo particolare delle provincie piemontesi. Al termine di ogni partita, si intrattengono con questi loro sostenitori



Il colpo alla palla è stato vibrato; la posizione di lancio è simile a quella di un discobolo

storia del pallone elastico di ieri e di oggi entra nell'ambito di strapasse in termini di vero romanzo. Basti qualche accenno: il comune di Santena commemora nel 1910 Cavour con un torneo di pallone; lo statista Giovanni Giolitti si cimenta più di una volta in questo sport nello sferisterio di Cuneo, misurandosi contro Bossotto. Non mancano episodi patetici, come quello della vedova di un «asso» dell'Albese che, richiesta di mostrare una bandiera conquistata dal marito scoppiò in diretto pianto dicendo: «Siamo poveri, e me ne sono servita per cucire un abito della nipotina»; comparve dopo la bambina in quella veste festiva, e si vedevano i ricami d'oro con la sigla del vincitore. Di Giuseppe Pasero, detto e. e.

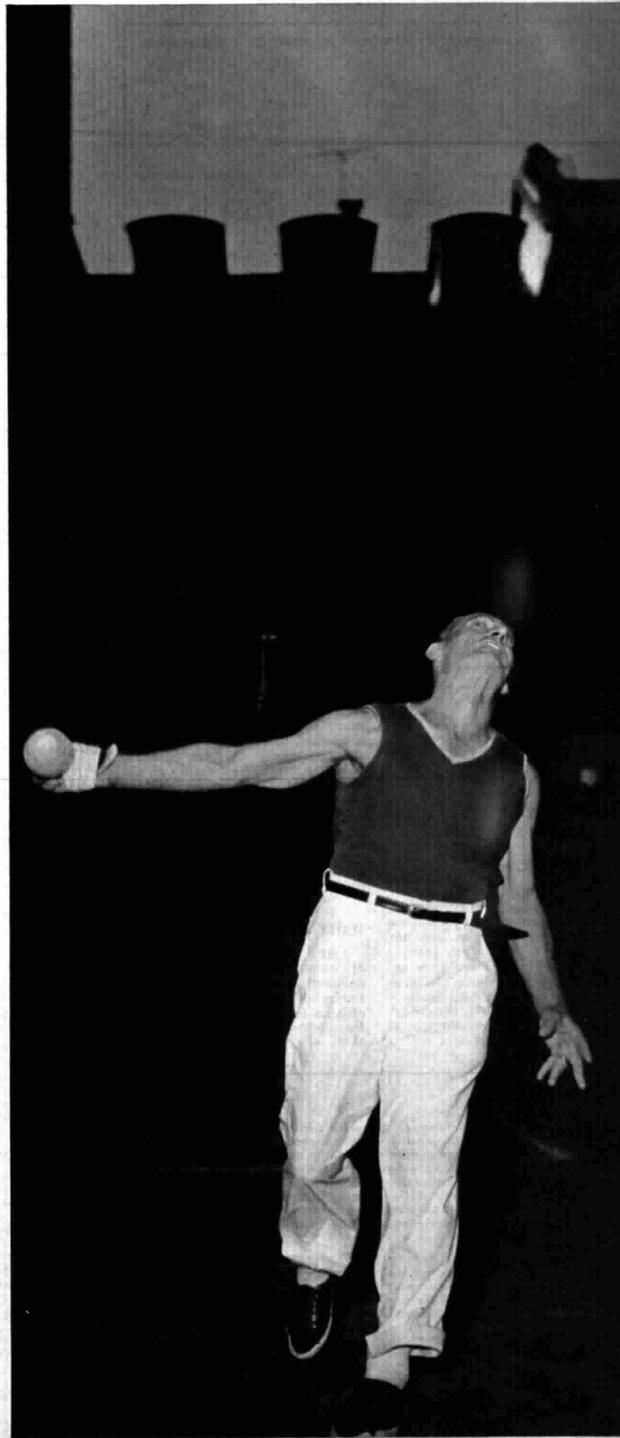
(segue a pag. 47)



Il più forte candidato. Accanto a lui elastico di domani



Gioetti (il primo a destra) è un campione della vecchia guardia, ma ancora validamente sulla breccia. Per molti anni è stato secondo nel campionato italiano, nella scia del fuoriclasse Manzo, oggi ancora avversario temibile



Un plastico atteggiamento di Augusto Manzo, otto volte campione d'Italia di pallone elastico. Manzo nel mese scorso è apparso sul video di «Telematch» nel gioco del «Braccio e la mente» riportando un vivo successo in coppia con la mente, Franco Mosso

POSTGRADO RESPONSIVO

NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Pr. Nazionale	II Progr.	III Progr.
	Mc/s	Mc/s	Mc/s
Catanzaro	94,3	96,3	98,3
Crotone	95,9	97,9	99,9

Svelare il mistero

« Perché, una volta individuati gli oggetti misteriosi, il presentatore o un tecnico non ne fanno vedere praticamente il loro funzionamento, appagando così la curiosità di tanti telespettatori? Altrimenti quegli oggetti, pur acquistando di volta in volta un nome, restano più misteriosi di prima » (Carlo Lama - Ravenna).

E' un suggerimento da non buttare via. Grazie.

Emilia

« Il 7 agosto, nel corso della trasmissione Il buongiorno, ho udito commentare il nome di Emilia e deprecare il fatto che nessun poeta abbia dedicato versi ad una donna con questo nome. Mi permetto di far notare che Percy Bysshe Shelley, uno dei più grandi poeti inglesi, ma vissuto e morto in Italia, dedicò un poemetto, intitolato Epipsychion, alla nobile e infelice signora Emilia Viviani. Il poemetto è forse meno celebre dell'Adone o della Sensitiva, ma non è meno bello, solare e luminoso delle altre opere di Shelley. Il nome di Emilia vi ricorre due volte, se ben ricordate » (Donata Spinelli - Venezia).

Il redattore della trasmissione si riferiva ai poeti italiani. Nella letteratura straniera, oltre all'Emilia di Shelley, c'è anche l'Emilia di Lessing, che è un personaggio del dramma omonimo.

Medaglie d'Oro

« Ho letto in Postaradio che gli storici non sono concordi su chi sia stata la prima Medaglia d'Oro italiana perché si fanno due nomi. Ora arrivo io con una terza... prima Medaglia d'Oro e precisamente quella assegnata al Carabinieri Giovanni Battista Scapacchio il 3 febbraio 1834. Indubbiamente, in ordine cronologico, è questa la prima Medaglia d'Oro

dell'Esercito Italiano. Non mi è sfuggito che la vostra risposta si appoggia al volume Le Medaglie d'Oro dal '48 al '70. Però, a mio modesto avviso, non trovo sia bene spezzettare a periodi storici un elenco di nomi di persone che hanno tutto meritato la maggiore ricompensa, persone che con sommo eroismo ed a costo della loro vita (nella quasi totalità dei casi) hanno ben difeso la loro fede ed il loro attaccamento alla Patria » (Adelaide Rovere - Genova).

Prendiamo atto volentieri della sua precisazione.

L'uomo delle nevi

« Giorni or sono la radio ha dato una notizia riguardante il famoso quanto ignoto uomo delle nevi. Pare che alpinisti e scienziati siano decisi a tutto per scovarlo. Ma sono già tre o quattro volte che la radio ne parla e con mia sorpresa insiste nell'affibbiargli l'appellativo di abominevole. Sì, abominevole uomo delle nevi. Vogliate scusare, ma non mi sembra giusto. A parte il fatto che non si sa esattamente se esista o meno (di certo ci sono soltanto alcune foto di strane impronte e vaghe asserzioni di qualche tibetano e nepalese), perché affibbiare a priori quell'abominevole a questo innocuo (sinora) e misterioso essere? No, fra tanti attributi ritengo che questo non sia il più adatto » (Gastone Frascio - Torino).

Gli esseri misteriosi suscitano sempre un po' di paura. Convertire con noi che le impronte dell'uomo delle nevi, se sono autentiche, non ispirano molta fiducia.

Italia numismatica

« Mi è stato detto che l'esperto di numismatica Remo Cappelli collabora ad una rivista specializzata di numismatica. Come si chiama la rivista? Quanto costa? Ho domandato queste informazioni alla mia edicola, ma non

hanno saputo dirmi niente » (Prof. Vito Calabria - Napoli).

La rivista è l'Italia numismatica, diretta da Oscar Rinaldi. L'abbonamento annuo è di mille lire. Un saggio gratuito può essere richiesto alla Direzione che ha sede a Castelario in provincia di Mantova.

La mano

« Vi sarei grata se pubblicaste le Variazioni sul tema: La Mano, di Riccardo Morbelli, trasmessa nella rubrica Campionario » (Adalgisa Violani - Sulmona; Maria Laginestra - Genzano Lucano).

Le mani nella storia: « Mentre mi appresto a scrivere della mano, involontariamente il mio sguardo cade sulle due mani che, già poggiate sul tavolo della macchina da scrivere, aspettano un pensiero, un'idea, un ordine per scattare. Giacché nulla è più vero di quanto si dice: che la mano è un cervello articolato e prolungato. Avremmo mai acquistato, noi uomini, il dominio sulla materia senza l'aiuto delle dita, queste piccole leve, composte ognuna di tre segmenti articolari sul metacarpo e sul masicchio osseo della mano? La mano è tutto; la mano è la storia dell'umanità. Il grande Alexir Carrel rese il concetto con una frase: Essa può benedire e uccidere, rubare e donare, seminare il grano nei campi e lanciar bombe nelle trincee. Ecco che cosa è la mano.

Le mani nell'infortunata: Nelle previdenze contro gli infortuni il valore della mano è valutato a tre quarti della capacità produttiva di tutto il corpo umano.

Le mani nei proverbi: Mano fredda, cuore caldo - Non sappia il mano destra quello che fa la sinistra - Mano piccina, testa fina - Larga mano, largo cuore.

Le mani di una Santa: Nota è al popolo la leggenda di Santa Uliva, che sacrificò le sue mani per salvare il proprio onore, mani che poi furono oggetto di miracolo, miracolo cantato in tutti i magli toscani e per ultimo da Sem Benelli:

Moze le mani e al petto i suoi bambini, - scacciata dal palazzo, Santa Uliva - Regina s'avviò per la foresta. - Stanca e sfinita non lasciava mai - i due gemelli che allattava ancora - Più che di fame, nell'andare, ardeva di molta sete; ed infine arrivò - ad una fossa. V'era una vecchina - che lavava. - Vorresti tu donarmi, - o buona donna, un po' di codest'acqua, - in qualche modo, mi sento ancora - più che di sete... - Se vuoi bere, accinchi - sopra la fossa e bevi con la bocca; - disse la vecchina. - Non posso, non vedi - che ho questi bambini e sono monca? - Provati e credi - le rispose quella. - Uti va s'inchina; ma, - di piegarsi, - i due bambini le guciarono via - dalle braccia. - Ahimè misera. Ti prego: - aiutami; i bambini; i miei bambini - sono giù in fondo. - E tu prendili, oppure - siano affogati. - Uliva non risonò. - Tu, - le disse la vecchina nel fondo - e, nell'atto medesimo di stringere - le creature, le sue mani sante - miracolosamente le ritornano. - Le mani nuove nate dall'amore. - Le mani nuove nate dall'amore - le riportano al petto i suoi figlioli...

Le 5 lire del 1956

« E' vero che le 5 lire emesse nel 1956 e ancora in corso hanno, dal punto di vista numismatico, un rilevante valore » (Luigia Ceriello - Venezia; Renzo Trebbi - Piumazzo; Luigi Bistolfi - Ge-

nova Sestri; Teleabbonato 245731 - Firenze).

« Abbiamo disturbato nuovamente il gentile Remo Cappelli il quale ci ha detto in proposito: « Confermo che le monete da lire 5 del 1956 sono monete comunissime, valgono solo 5 lire e non hanno e non potranno mai avere alcun valore numismatico per il semplice fatto che la Zecca ne ha coniate e messe in circolazione oltre 400.000 esemplari. Non so anzi spiegarvi come sia nata la voce che queste monete siano rare, ma certo è che questa credenza si è diffusa provocando in Italia una affannosa incetta e ricerca di questa moneta. Molti credono che valga addirittura centinaia di migliaia di lire e con molto dispiacere ho dovuto disilludere un'infinità di gente che pensava di aver trovato un tesoro. Il bello è che la facile incetta, ha veramente fatto quasi scomparire dalla circolazione la moneta da 5 lire del 1956, ma anche questa rarefazione non potrà mai rendere rara o di qualche valore la moneta perché rimane sempre il fatto che ne esistono 400.000 pezzi ».

I rumori di Napoli

« Il quesito tecnico propostovi nel n. 30 da un abbonato napoletano - il quale ha acquistato nientedimeno che un ricevitore a cinque altoparlanti, e nel suo quesito fa appunto cenno al rimbombo prodotto dalle pareti, si pensi con quale soddisfazione dei vicini di casa - mi fornisce l'occasione di segnalarvi una pessima usanza diffusa qui a Napoli di far funzionare gli apparecchi radiofonici ad altissimo volume e, purtroppo, non soltanto nelle ore del giorno. Credo che Guglielmo Marconi si morderebbe le mani per il pentimento e lo sdegno se potesse constatare gli eccessi a cui poi si giunge in certe vie di Napoli, specie nei giorni di festa, quando si trasmettono le canzoni cosiddette napoletane: i bar-

riti della radio giungono allora fino alle stelle e a nulla giova serrarsi nella propria camera e tapparsi gli orecchi. Uno psicanalista forse direbbe che il produrre deliberatamente rumori superflui costituisce l'affermazione di una volontà di potenza, come sfogo di un complesso di inferiorità. Sarebbe forse esagerato trarre tale conclusione, ma è certo che la rumorosità dei napoletani e degli italiani in generale non trova l'eguale in nessun altro paese del mondo. La lotta contro i rumori, più che un problema da risolversi con il Codice e con i Regolamenti di polizia urbana (praticamente inapplicabili là dove la trasgressione alle norme di legge è una consuetudine pressoché generale) è soprattutto questione di autoeducazione. Ed è a questo scopo soltanto che vi scriviamo: nella speranza che qualche lettore si passi, per così dire, la mano sulla coscienza e, nell'accingersi ad ascoltare il suo bel programma di canzoni, sappia che le occupazioni, il riposo e il sistema nervoso dei vicini vanno rispettati » (M. G. - Napoli).

Ha detto tutto lei. A noi non resta che associarci alla sua speranza cominciando però col passarci, per primi, la mano sulla coscienza.

Soltanto una battuta

« Desidereremmo che il Maestro Kramer precisasse se effettivamente tra un direttore d'orchestra di musica classica (Toscanini, Marinuzzi, Serafin, ecc.) e un direttore d'orchestra di musica leggera (Kramer, Luttazzi, ecc.) non esista altra differenza che il frak e la paga, perché questo egli osò affermare quando partecipò come giudice a una trasmissione di Primo applauso (Michele Bichelli e Luciano Olivieri - Verona).

Le battutte di spirito si dicono una volta sola. Non si ripetono.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Cavo coassiale

« Come è fatto il cavo coassiale di cui si sente tanto parlare? Come avviene la trasmissione dei segnali televisivi su detto cavo? » (Giuseppe Antinori - Lecce).

Il cavo coassiale italiano si compone di quattro tubi coassiali ciascuno composto da un conduttore interno avente un diametro di 2,5 mm, e da un conduttore esterno in nastro di rame avvolto a cilindro con diametro interno di 9,5 mm.

Il primo è mantenuto « coassiale » al secondo mediante dischetti distanziatori di isolante (poltene) che si succedono a una distanza di 33 mm. I quattro tubi coassiali sono poi contornati da un certo numero di conduttori di rame isolato e il tutto è poi fasciato dal mantello protettivo di nastro di acciaio e tuta catramata.

Due dei quattro tubi coassiali sono destinati per il passaggio dei segnali televisivi (uno per senso di trasmissione), gli altri due per smistare nei due sensi il traffico telefonico a grande intensità: su ciascuno di essi è possibile far transitare circa novecento conversazioni contemporanee.

Il cavo coassiale è equipaggiato con apparecchiature elettroniche di amplificazione e regolazione che sono contenute in centralino e che riproducono una distanza di 9 km. e con apparecchiature terminali per l'introduzione dei segnali elettrici agli estremi di una tratta.

Un acquisto

« Vorrei applicare il giradischi a un ricevitore a 5 valvole acquistato 20 anni fa. E' possibile? O mi consiglia invece di acquistare un nuovo apparecchio radio o addirittura un radiogrammofono? » (Egidio Nevola - Roma).

Se il ricevitore è munito di presa fonografica l'inserzione del giradischi è senz'altro possibile.

Circa l'alternativa che si pone, tenga presente che in questi ultimi anni, con l'avvento della modulazione di frequenza, la qualità di riproduzione dei ricevitori è stata notevolmente migliorata, e da ciò ne trae ovviamente vantaggio anche la riproduzione dei dischi.

Seneca e Nerone

« Vi pregherei di domandare a quella professoressa che in un dibattito televisivo di alcuni mesi fa sostenne che tutti gli alunni somari andavano eliminati dalla scuola, se è rimasta dello stesso parere dopo avere letto i numerosi articoli pubblicati dai giornali in questi giorni che ci rivelano quanti professori somari ci siano nella scuola, forse tanti quanti questi alunni somari. Non sarebbe meglio prima di eliminare questi alunni, eliminare dalla scuola quei professori? » (Un gruppo di liceali di Roma).

Sono io quella professoressa che sostenne in quel dibattito la necessità di una rigorosa selezione degli alunni. Se dalla scuola venissero esclusi gli alunni « somari », è evidente che io riserverei lo stesso trattamento ai professori « somari ». Per me è una questione di logica: si va a scuola per imparare o per insegnare. A chi non vuole o non sa comprendere questo - siede sui banchi o sulla cattedra - dovrebbero essere chiuse inesorabilmente le porte della nostra scuola. Debbo dire però che in 14 anni di insegnamento io non ho mai incontrato uno dei cosiddetti professori « somari ». Anzi potrei subito elencare decine di colleghi coltissimi che insegnano le loro materie con assoluta competenza e con infinito scrupolo. Qualcuno potrà obiettare che se non ci fossero professori « somari » non ci sarebbero alunni « somari ». Sarebbe un'obiezione paradossale: il mite Seneca ebbe fra i suoi discepoli un certo Nerone.

Prof.ssa Maria Antonietta Frangipani

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori
- 6.45** **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.15** Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
- 7.30** Culto Evangelico
- 7.45** * Canti spirituali
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori
- 9** — **Concerto di musica sacra**
Gabrieli: Toccata del secondo tono per organo (organista Giuseppe De Donà); Albinoni (rev. Giaretto); Adagio per archi e organo (Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski); Bruckner: Due mottetti;

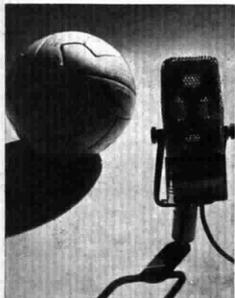
- lude à l'après-midi d'un faune; J. Strauss junior (rielaborazione di Igor Markevitch); Il bel Danubio blu, valzer da concerto
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Registrazione
Nell'intervallo:
Risultati e resoconti sportivi
- 19.45** **La giornata sportiva**
- 20** — * **Musiche da film**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
MOSAICO
Orchestra e voci nel mondo della musica leggera
- 21.45** **Letture dell'Inferno**

SECONDO PROGRAMMA

- 7.50** **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30** **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)
- 10.15** **La domenica delle donne**
Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)
- 10.45** Parla il programmista
- 11** — **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)
- 11.45-12** **Sala Stampa Sport**
- 13** **MERIDIANA**
Gino Conte e la sua orchestra
Cantano Marcella Altieri, Claudio Terni, Luciano Glori e Gloria Christian
Revil: Batti batti ciabattino; Capece-Aznavour: Ti terrò fra le mie braccia; Cherubini/Schisa - Cavalli

- 15.30** * **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- POMERIGGIO DI FESTA**
- 16** **VIAVAI**
Rivista in movimento di Mario Brancacci
Regia di Amerigo Gomez
- 17** — **MUSICA E SPORT**
* Canzoni e ritmi (Alemania)
Nel corso del programma:
Giro ciclistico del Lazio (Radio-cronista Nando Martellini) - Gran Premio Merano dall'Ippodromo di Maya (Radio-cronista Alberto Giubilo) - Incontro Italia-Svezia di atletica leggera a Trieste (Radio-cronista Paolo Valenti)

LA DOMENICA SPORTIVA



Campionato di calcio Divisione Nazionale

Serie A

IV Giornata

Atalanta (2) - Napoli (5)		
Fiorentina (3) - Udinese (3)		
Genoa (0) - Bologna (1)		
Lazio (2) - Lanerossi (3)		
Milan (3) - Sampdoria (3)		
Padova (4) - Inter (3)		
Spal (3) - Juventus (6)		
Torino (2) - Roma (4)		
Verona (3) - Alessandria (4)		

Serie B

III Giornata

Catania (1) - Modena (4)		
Lecco (1) - Como (2)		
Messina (1) - Cagliari (3)		
Novara (1) - Bari (2)		
Parma (0) - Marzotto (4)		
Prato (1) - Palermo (2)		
Simmenthal (3) - Brescia (2)		
Taranto (4) - Venezia (2)		
Triestina (1) - Sambeneddetti (2)		

Serie C

III Giornata

Biellese (3) - Pro Patria (0)		
Carosarda (2) - Reggina (2)		
Legnano (1) - Livorno (2)		
Mestrina (2) - Siena (3)		
Siracusa (1) - Vigevano (3)		
Reggina (2) - Cremonese (3)		
Salernitana (1) - Fedit (1)		
Sanromese (0) - Pro Vercelli (2)		
Saron R. (3) - Catanzaro (2)		

Su questa colonna il lettore potrà sognare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, C.

I numeri fra parentesi indicano la posizione in classifica delle varie squadre

TELEVISIONE domenica 29 settembre

- 10.15** La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
- 11** — S. Messa
- 15** — Pomeriggio sportivo
Ripresa diretta di avvenimenti agonistici
Al termine:
a) ore 18 circa:
Jane Eyre
dal romanzo di Charlotte Brontë
Traduzione e riduzione di Franca Cancogni
Sceneggiatura di Anton Giulio Majano (1ª puntata)
Personaggi ed interpreti:
Rochester Raf Vallone
Jane Eyre Haria Occhini
Signora Reed Wanda Capodaglio
Signora Falstaff Margherita Bagni
Bessie Laura Carli
Dottor Lloyd Carlo D'Angelo
Jack Lloyd Matteo Spinola
Dottor Carter Luigi Favese
Signor Brocklehurst Antonio Battistella
Helen Maresa Gallo
Miss Temple Irana Ghione
Georgiana Luisa Rivelli
Eliza Wandisa Guida
Leah Innocechi
Mary Edda-Soltgo
Sophie Rossana Montesi
Adele Patrizia Remiddi
Thomas Ervino Smith
Regia di Anton Giulio Majano (Registrazione)
b) ore 19,30 circa:
Notizie sportive
- 20.30** Telegiornale
- 20.50** Carosello
(Energol - Linetti Profumi - Senior Fabbrì - Old)
- 21** — Telematch
Programma di giochi presentato da Enzo Tortora e Silvio Noto
Realizzazione di Piero Turchetti
- 22.05** Piccola Italia di New York
Documentario di Gian Gaspare Napolitano (vedi articolo illustrativo a pagina 7)
- 22.25** Anema e core
Melodie napoletane interpretate da Marisa Del Frate e Fausto Cigliano
Complesso diretto da Gianfranco Intra
Realizzazione di Carla Ragionieri
- 22.45** Cineselazione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
A cura della INCOM
- 23.10** La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e
Telegiornale
Seconda edizione

Piccola Italia di New York

(segue da pag. 7)
sa abbiamo voluto dire? Diciamo piuttosto cosa abbiamo voluto suggerirvi, con queste immagini. Si tratta prima di tutto di un viaggio sentimentale, che abbiamo compiuto al posto vostro. Un uomo torna a New York dopo tanto tempo, e contemplandone il profilo contro il cielo, la statua della Libertà, i grattacieli, si chiede quale possa essere stato il richiamo esercitato da quei miti per lo migliaio, centinaia di migliaia di italiani che ora dormono allineati nel cimitero del Nuovo Calvario, all'ombra di quei grattacieli. Quanti di costoro hanno «trovato» l'America?

Per rispondere a questa domanda l'inchiesta si sposta su alcuni umili muratori italiani che lavorano all'ombra di un grattacielo, e poi conduce lo spettatore in mezzo al Quartiere delle Confezioni (Garment's District) all'ora che migliaia e migliaia di operai e operaie italiani escono, appunto, dai grattacieli, dalle enormi forze del lavoro americano. Questa è la prima delle Piccole Italie, popolata dai duecentomila operai dei sindacati sarti, organizzati da Luigi Antonini. E' una delle meno note nella madrepatria. Non così il povero Street dove gli italiani continuano nei loro mestieri tradizionali, fruttuosi, pizzicagnoli.

Il narratore (il filmetto è narrato in prima persona) torna nel suo vecchio quartiere di proprietà di un piccolo caffè italiano chiede notizia dei vecchi amici. Buona parte di quello che costituiva il colore e il sapore delle vecchie colonie di immigrati sopravvive. I vecchi giocano sempre a bocce a Saint Luke Place («si vede») e altri anziani a dama, sui tavolini di marmo di Washington Square (e lo vedete) non lontano dalla statua a Garibaldi, che fu anche lui un emigrante a State Island, più di cent'anni fa. Così vediamo la casa dove Garibaldi stette un paio d'anni, occupato a fabbricar candele, per conto dell'amico e ospite Meucci.

Cento anni dopo gli italiani di New York vivono ancora a Mulberry Street, la più famosa delle Piccole Italie, quella che fu chiamata la Cucina dell'Inferno, quando gli emigranti vi si affollavano a migliaia. Ora sono rimasti i vecchi, i discendenti dei pionieri, il

libraio, il caffettiere, il pasticciere, il salumai, le donne che fanno la calza, ma anche i bambini che giocano in mezzo alla strada, e il decano dei fruttaiuoli, Savino, che da cinquant'anni è a Mulberry Street, vivendo in decente agiatezza. Ma chi ha fatto fortuna? E qui passiamo in rivista alcuni italiani rappresentativi, una *tranche de vie*, della vita degli emigrati: ecco il calzolaio Vicente Della Rocca, a cui la fortuna è arrivata attraverso la TV, nella fattispecie di 64 mila dollari, vinti in qualità di esperto dell'opera lirica. E il professor Mario Pei, che insegna filologia romana alla Columbia University. E' anche lui un emigrato, che nel suo campo ha fatto fortuna. Un altro emigrato, relativamente recente, è lo scultore Dino Nivola che insegna ad Harvard, e un altro, che è milionario in dollari, è possiede una fabbrica di prodotti plastici a Paolo Tommarchi, sbarcato in America nel 1925.

C'è anche un giovanotto delle ultime leve, Guccione che fa il disegnatore industriale il giorno e la sera frequenta l'Università. E' la nuova emigrazione, quella di qualità, ma chissà se farà le fortune clamorose della prima? Del resto non tutti gli italiani hanno chiesto la fortuna all'America. Molti si accontentano del proprio stato, e quando hanno qualcosa da chiedere si rivolgono ai vecchi santi del proprio paese. Come i napoletani di Mulberry Street, che già preparano la festa di San Gennaro, o quelli di Greenpoint, a Brooklyn, che sono in fervore per San Paolino Nola, in cui onore hanno costruito un cero gigantesco. Ma al culmine di una festa, in piena processione, capitiamo invece nel quartiere di Bronx, fra la 115ª e la 120ª Strada. E' la Madonna del Carmine che qui si onora, con grande pompa di bande, confraternite, sorellanze, associazioni, bandiere, musiche, merende, gioiote, mortaretti. Qui America e Italia si mescolano, si sposano. Non c'è niente di più italiano e di più americano di questa cerimonia, di questa folla, di questa fede, di queste vecchie mamme italiane vestite a festa, con il cappellone dei grandi magazzini, che cantano litanie e pregano per i loro ragazzi americani.

BAGNINI

ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE
FISARMONICHE

48 RATE SENZA ANTICIPO
GARANZIA 10 ANNI

PROVA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
SPEDIZIONI OVUNQUE

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIU' BASSI

24 BASSI L. 8.600
48 BASSI .. 18.400
80 BASSI .. 21.700
120 BASSI .. 30.900

REGALI ASTUCCI

FINALMENTE L'INGLESE ALLA PORTATA DI TUTTI!

700.000 persone hanno già imparato l'inglese a tempo di record, grazie al METODO NATURA

Basta con la tortura delle solite grammatiche! Non occorre più imbottirsi la testa di parole e regole imparate meccanicamente a memoria. Fino dalla prima lezione voi potete leggere l'inglese senza grammatica e dizionario, e capire perfettamente tutto il nuovo corso "L'INGLESE SECONDO IL METODO NATURA". Insegna l'inglese in inglese, aiutandovi ad leggere, scrivere, parlare e pensare in inglese fin dal principio. Il METODO NATURA è la strada maestra per imparare presto e bene l'inglese, la lingua che vi apre tutte le porte.

L'inglese è indispensabile

Al giorno d'oggi, l'inglese è ormai il necessario complemento della nostra cultura e lo strumento indispensabile per far carriera in qualsiasi campo. Ed ora che il METODO NATURA vi permette di imparare l'inglese presto e bene, senza fatica e con una spesa irrisoria, è il momento di decidersi.

Ora è il momento giusto

Nessuno è troppo giovane o troppo vecchio per riuscire. Il METODO NATURA vi insegna l'inglese con lo stesso procedimento con cui da bambini abbiamo appreso la lingua materna.

Leggere è capire!

Cosa vuol dire iscriversi al corso del METODO NATURA? Vuol dire che voi ricreare immediatamente il primo fascicolo del corso. Lo aprite a pagina 1 e subito siete in grado non solo di leggere l'inglese ma anche di capirlo senza difficoltà pur se non avete mai saputo nemmeno una parola. Dopo una settimana gli saprete rispondere con frasi inglesi complete e spontanee a domande in inglese.

Imparare presto e bene
In pochi mesi la lingua e il modo di pensare degli inglesi vi saranno così familiari che potrete leggere libri e giornali, ascoltare la radio e parlare con disinvoltura ad inglesi e americani.
Alla fine del corso, voi saprete correntemente e correttamente l'inglese, con la stessa naturalezza con cui dominate l'italiano; perché l'inglese sarà la vostra seconda lingua materna.

Metodo serio e moderno

La nostra migliore reclamo sono le continue attestazioni di plauso dei nostri ex-allievi (fino a oggi 700.000 in otto Paesi europei) e i calorosi giudizi di eminenti scienziati delle maggiori università d'Europa e d'America. I linguisti italiani hanno approvato senza riserve il nostro corso nelle prefazioni all'edizione italiana de "L'INGLESE SECONDO IL METODO NATURA".

IL PROF. E. PERUZZI DELLA UNIVERSITY OF WASHINGTON, SEATTLE: «Metodo Natura vuol dire metodo del minimo sforzo e del massimo risultato».

IL PROF. C. TAGLIANINI DELL'UNIVERSITA' DI PADOVA: «Un accurato esame del corso mi ha convinto del suo eccezionale valore pedagogico».

IL PROF. RUGGERO RUGGERI di ROMA:

«Corso serio e moderno che con un minimo di buona volontà permette di imparare l'inglese presto e bene».

Il primo passo non costa

Se volete conoscere in tutti i particolari il METODO NATURA vogliate riempire ed inviarmi il tagliando qui sotto. Vi spedirò subito in omaggio, gratis e senza alcun impegno da parte vostra, un fascicolo illustrativo di 44 pagine: L'INGLESE PER DIRETTISSIMA COL - METODO NATURA».

ISTITUTO LINGUISTICO ITALIANO "METODO NATURA"
MILANO 114 - VIA FRATELLI GABBA, 7

Inviatemi gratis e senza alcun impegno da parte mia il fascicolo "L'INGLESE PER DIRETTISSIMA COL - METODO NATURA" -

SCRIVERE IN STAMPATELLO RC 29-9-57

Nome _____
Cognome _____
Via e N.° _____
Località _____ Prov. _____

impermeabili di lusso su misura

consegnati direttamente dalla fabbrica

con prova gratuita a domicilio

★ a scelta fra decine di tipi moderni nel assortimento di stoffe e tinte nuove

★ 12 anni di garanzia certificato ufficiale di collaudo

Denaro risparmiato di vostro gradimento

★ Comodità di pagamento anche a RATE

Prezzi imbattibili per uomo da L. 15.500 per donna da L. 15.900 in meno

Laurenzi

gratita e senza impegno richiedete catalogo, listino prezzi e esemplare completo stile e tinte

dal 1937 Fabbrica Impermeabili

Via Emilio 27-C Milano 801

Impianti e abiti propri

SARDEGNA
8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folkloristica, cura di Nirola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA
18,45 Sicilia sport (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE
9 Aus der Bozner Pfarrkirche: «Missa in E-moll für Doppelchor und Bläser» von Anton Bruckner. Mitwirkende: Der Bozner Pfarrchor und der Chor der Bischöfliche Bräuer, unter Leitung von Rudolf Oberpinterger (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2 - Merano 2 - Plose 1).

11-12,40 Programm altopatesino - Sonntagsevangelium Orghelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz von S. Amos-Ritter. Nachrichten zu Mittag - Programmverschau - Lottoziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2 - Plose 1).

12,40 Transmission per gli agricoltori in lingua italiana. Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2 - Paganella 11 - Rovereto 11 - Trento 2).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2 - Paganella 11 - Rovereto 11).

SMENTITE

OGGI

LASSU QUALCUNO MI AMA

CON

DISPS

Senza parole

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste 1 - Gorizia 2 - Gorizia 1 - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo 1).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino (Dischi), calendario - 8,15 Segnale ariano, notiziario, bollettino meteorologico - 9,30 Hindemith: Musica da camera per orchestra da camera op. 24 n. 1.

10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11,30 Fouré: Fantasia per piano e orchestra op. 111 - 12 Ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale ariano, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale ariano, notiziario - 15 Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Dischi) - 16 Melodie da film (Dischi) 17 Cori sloveni 18,15 Cantate (Dischi) - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale ariano, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Mozart: «Don Giovanni» opera in 2 atti - 1° atto (Dischi) - 22,52 Balla di sera (Dischi) - 23,15 Segnale ariano, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

timalone ua piccolo catobaggio adriatico (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste 1 - Gorizia 2 - Gorizia 1 - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo 1).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino (Dischi), calendario - 8,15 Segnale ariano, notiziario, bollettino meteorologico - 9,30 Hindemith: Musica da camera per orchestra da camera op. 24 n. 1.

10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11,30 Fouré: Fantasia per piano e orchestra op. 111 - 12 Ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale ariano, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale ariano, notiziario - 15 Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Dischi) - 16 Melodie da film (Dischi) 17 Cori sloveni 18,15 Cantate (Dischi) - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale ariano, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Mozart: «Don Giovanni» opera in 2 atti - 1° atto (Dischi) - 22,52 Balla di sera (Dischi) - 23,15 Segnale ariano, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste 1 - Gorizia 2 - Gorizia 1 - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo 1).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino (Dischi), calendario - 8,15 Segnale ariano, notiziario, bollettino meteorologico - 9,30 Hindemith: Musica da camera per orchestra da camera op. 24 n. 1.

10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11,30 Fouré: Fantasia per piano e orchestra op. 111 - 12 Ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale ariano, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale ariano, notiziario - 15 Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Dischi) - 16 Melodie da film (Dischi) 17 Cori sloveni 18,15 Cantate (Dischi) - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale ariano, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Mozart: «Don Giovanni» opera in 2 atti - 1° atto (Dischi) - 22,52 Balla di sera (Dischi) - 23,15 Segnale ariano, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 27

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: 14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21,15 Orisone (m. 48,47; 31,10; 196; 384). Domenica: 9,55 Messa Latina in collegamento con la Rai (m. 48,47; 41,21; 31,10). Giovedì: 17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196). Venerdì: Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).

ESTERE

ALGERIA
ALGERI
(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18,15 Canzone. 19,30 Varietà 20,15 Musica folkloristica. 20,30 Jazz sinfonico. 21 Notiziario 21,30 «I misteri del Castello di Plumentra» - giallo di Pierre Royer. 22,30 Concerto sinfonico popolare. 23,30-23,45 Notiziario.

ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. 20 La canzone in voga. 20,17 Al Bar Per-

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon 1 Kc/s. 602 - m. 498,3; Lione 1 Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse 1 Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris 11 - Marseille 11 Kc/s. 1070 - m. 280,5; Lille 1 Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8).

19,30 La Voce dell'America: Musica per la Radio. 19,33 «A torto o a ragione» di J. Cozzell. 19,33; Toulouse 1 Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris 11 - Marseille 11 Kc/s. 1070 - m. 280,5; Lille 1 Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8).

19,30 La Voce dell'America: Musica per la Radio. 19,33 «A torto o a ragione» di J. Cozzell. 19,33; Toulouse 1 Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris 11 - Marseille 11 Kc/s. 1070 - m. 280,5; Lille 1 Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8).

PARIGI-INTER
(Nice 1 Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18,30 Ritornelli. 19,15 Notiziario. 22,45 Melodie e ritmi. 19,50 «Ragionamenti an ignorante» di Robert Lamoureux. 20 Orchestra Universitaria delle Arlle Britanniche diretto da Alfred 20,30 Monteverdi-Molipiero: Madrigali (Coro IV), interpretati dal Piccolo Coro Polifonico di Torino diretto da Ruggero Maghini. 21 Concerto diretto da Dimitri Mitropoulos. Solista: pianista Robert Casadesu. Concerto per pianoforte n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 (Imperatore). 22,30 Collegamento con Radio Austriaco. Il bel Danubio blu. 23,25 Notiziario. 23,30-24 Musica da ballo.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 734 - m. 40,82)

19,15 Notiziario. 20 Anna Caron e suoi amici. 20,15 Dolcezza. 20,35 Anno scapito l'opera: «Le voci celesti». 21,05 La vita in musica. 21,15 «Il grande concerto», con la partecipazione di Gérard Oury. 22 Notiziario. 22,05 Confidenze. 22,15 Juke Box. 23 Notiziario. 23,95 Jazz. 24-0,02 Notiziario.

GERMANIA
ANURMO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. 19,30 La settimana di Bonn. 20 Musica da ballo. 21 Günter Neumann e i suoi «Isolona». 21,15 Notiziario. 22,15 Serata di danze. 22,45 Radiocabaret. 23,15 Melodie e canzoni. 24 Ultime notizie. 0,05 Concerto diretto da Wilhelm Schützler. Joseph Haydn: Notturno n. 2 in do maggiore; Ch. Weber: Gluck: Sinfonia in fa maggiore. Brahms: Sinfonia in re minore in la maggiore per piccola orchestra. 1 Bollettino del mare. 21,15-4,30 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. 19,50 Lo spirito del tempo. 20 Varietà (Uomini - Destini - Sensazioni). Trasmissione dal tempo del grande varietà di Berlino. 22 Notiziario. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Belle voci: Ljuba Welitsch, soprano e Marcel Wittirsch, tenore. 20,15 Musica richiesta. 20,15 Rivista Frank Howard. 22 Conti sacri. 22,30 Notiziario. 23,15 «Il Festival degli Dei», opera di Richard Wagner diretta

INTELETTUALI

Quella è la libreria di mia moglie, e questa è la mia.

ta da Hans Knappertsbusch (Primo atto). 22,05 Notiziario. 22,25 «Il crepuscolo degli Dei» (Secondo e terzo atto). 1-1,10 Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO
(Kc/s. 1016 - m. 295)

19,25 «Festa popolare nel Portogallo: melodie e danze eseguite dal Quartetto di armoniche a bocca Manos Alexandres di Lisbona. 19,40 Notiziario. Rassegna settimanale di politica mondiale. 20 La dama di picche, opera in tre atti di P. I. Ciaikovsky, tratta dalla novella omonima di Puskin. (Secondo e terzo atto). 22 Notiziario. 22,45 «Il crepuscolo degli Dei» (Ultime notizie). 0,10 Musica leggera e danze. 1,15-4,30 Musica da Hannover.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 19,40 «L'orchestra Palm Court» diretto da Max Jaffa e la cantante Joan Butler. 19,45 Servizio religioso. 20,30 «The Clovers» di Anthony Trollope. Adattamento radiofonico di H. Oldfield Box. Parte quinta. 21 Notiziario. 21,15 «L'inverno del bombardamento di Londra 1940-41», documentario sceneggiato di Constantine Fitz Gibbon. 22,15 Concerto da musica da camera con la partecipazione del tenore René Sorensen, del chitarrista Julian Bream e del quartetto d'archi Allegri. 22,50 Epilogo.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Melodie di ieri e di oggi. 18,30 «Il crepuscolo degli Dei» (testo radiofonico di Spike Milligan). 19 Il pianista Alberto Sempini e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Robinson, eseguiscono addattamenti per pianoforte e orchestra di Sempini. 19,30 Notiziario. 19,35 Ella Fitzgerald presentata da Humphrey Burton. 19,45 e Scopy Cleans Up», testo di Eddie McGuire. 20,15 Musica richiesta. 21,15 Rivista Frank Howard. 22 Conti sacri. 22,30 Notiziario. 23,15 «Il Festival degli Dei», opera di Richard Wagner diretta

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
8,15 - 11	15110	19,85
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21630	13,87
10,30 - 22	15070	19,91
11,30 - 19,15	21640	11,86
11,30 - 19,15	25720	11,66
11,30 - 22	15110	19,88
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	10400	24,92
14 - 14,15	21630	13,87
18 - 22	12095	24,80
18,45 - 21,15	21640	11,86
21 - 22	9410	31,88

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 20 Concerto internazionale d'esecuzione musicale: Prove di canto per uomini e donne. 20,15 «Rakoczi's Progress («La carriera del libertino»)», opera in tre atti di Igor Stravinsky, diretta da Erich Leinsdorf. 22,30 Notiziario. 22,35 -23,15 Penombra.

SALVATE I DENTI CON DENTIFRICIO

UN TAPPETO CROFF

donna alla casa distinzione

Negozi CROFF in: Milano - Torino - Genova - Bologna - Brescia - Venezia - Trieste - Roma - Napoli - Bari - Palermo - Catania - Cagliari - Cantù

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.40 **Previsioni del tempo per i pescatori**
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
- 7 **Segnale orario - Giornale radio**
Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** - **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9 **Segnale orario - Giornale radio**
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Creoscendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11 **Tanti fatti**
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di A. Tatti
Edizione delle vacanze
- 11.30 **Musica sinfonica**
Lauricella: *Préludio Africain* (Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Celis: *Concerto breve* per orchestra; a) *Matinata in campagna*, b) *Elegia*, c) *Festa* (Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Tempo); Argenta: *Alborada del gracioso* da «Miroirs» (Orchestra sinfonica della Suisse Romande, diretta da Ernest Ansermet)
- 12.10 **Franco Russo e il suo complesso**
Cantano Miranda Martino, Paolo Bellieri, Rosanna Sasso e Luciano Bonfiglioli
Russo: *Jumbo Dumbo*; Spiker-Ortolani: *Non sai (se mi ami)*; Piperno: *Amore timido*; Filibello-Perrone: *Giurami*; Autori Vari: *Fantasia per pianoforte*: a) *Andalucia*, b) *Besame mucho*, c) *Take another drink*; Fanelli-Mele: *La più bella finestrella*; Zamboni: *Non farmi sognare*; Birli-Malgoni: *Felicità fermati*; Candiotti: *Robot*
- 12.50 **1, 2, 3... via!**
Novità fonografiche
Calendario (Antonetto)
- 13 **Segnale orario - Giornale radio**
Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14 **Giornale radio - Listino Borsa di Milano**
- 14.15-14.30 **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - **Bello e brutto**, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 16.15 **Previsioni del tempo per i pescatori**
Le opinioni degli altri
- 16.30 **Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti**
Gobessi: *Tellus*, per violino e pianoforte (violinista Pierluigi Urbini, pianista Mio Caporali); Del Corral: 1) *Due pezzi*, per pianoforte; a) *Danza*, b) *Canzone a ballo* (pianista Renato Josi); 2) *Due liriche*: a) *Gli ciascun buon nocchiere*, b) *La mi tenne la staffa* (mezzosoprano Luisa Ribacchi, pianista Renato Josi); Procaccini: *Fantasia per pianoforte* (pianista Luisa De Sabbata)
- 17 **Programma per i piccoli**
«Oh che bel castello»
a cura di Luciana Lantieri e Ezio Benedetti
Realizzazione di Ugo Amodeo
- 17.30 **La voce di Londra**
- 18 **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**
Cantano Gianni Traversi, Fiorella Bini, Rosella Giusti e Paolo Sardisco
D'Anzi: *L'è incià bel*; Ardo-Porter: *T'amo tanto*; Cherubini-Barzizza: *Come un angelo*; Westmuller-Luttazzi: *Come piangeva quel salice piangente*; De Mura-Albano: *Serenella scitù scitù*; Bracchi-Maraviglia-Faloli: *Io vengo bacì*; Simoni-Zauli: *Dopo*
- 18.30 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese
- 18.45 * **George Liberace e la sua orchestra**

- 19 **Pentagramma sui meridiani**
Folklore musicale
- 19.15 **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio
- 19.30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte
Direttore G. B. Angioletti
A. Martini: «La mostra di Jacopo da Bassano a Venezia» - Poesie e traduzioni di Alceste Angelini - Note e rassegne
- 20 **Il club dei solisti**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buttini Sanspolcra)
- 20,30 **Segnale orario - Giornale radio**
Radiosport
- 21 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Vent'anni
Documentario di Sergio Zavoli
- 21.30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da CARMEN CAMPORI con la partecipazione del soprano Emma Tegani e del baritono Giulio Fioravanti
Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia; Verdi: *Don Carlos*, «Per me giunto è il di supremo»; Wolf Ferrari: *La vedova scitru*; «Nella notte torna selva»; Gounod: *Faust*; «Santa medaglia»; Alfano: *Resurrezione*; «Dio pietoso»; Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo; Verdi: *Il Trovatore*; «Il balen del suo sorriso»; Wagner: *Tannhäuser*, Coro dei pellegrini e preghiera di Elisabetta; Verdi: 1) *Otello*, Brindisi; 2) *Don Carlos*; «Tu che le vanità»; 3) *I Vesperi siciliani*, sinfonia
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22.45 **Armando Sciascia e la sua orchestra**
- 23,15 **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24 **Segnale orario - Ultime notizie**
Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 **Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici**
* **Franz Liszt**
Sonata in si minore
Lento assai - Allegro energico - Andante sostenuto - Allegro moderato - Lento assai
Pianista Geza Anda
- 19.30 **La Rassegna**
Cultura francese a cura di Renzo Tian
- 20 **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
A. Glazounov (1865-1936): *Stenka Razin* poema sinfonico op. 13
Orchestra della Suisse Romande, diretta da Ernest Ansermet
V. Tommasini (1880-1950): *Concerto per quartetto d'archi e orchestra*
Allegro moderato - Adagio - Allegro
Quartetto d'archi di Roma della Radiotelevisione Italiana
Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti, violini; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Marsili, violoncello
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
- 21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **L'opinione pubblica nella società moderna**
a cura di Roberto Giammanco
I. **Significato storico del concetto**

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 **Antologia** - Da «Lettere familiari» di Giuseppe Baretti: «Il terremoto di Lisbona»
13,30-14,15 **Musiche di Rossini e Dvorak** (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 29 settembre)

MATTINATA IN CASA

- 9 **Effemeridi - Il Buongiorno - Notizie del mattino**
- 9.30 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
- 10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
(Omo)



Carmen Campori, cui è affidata la direzione del concerto operistico che va in onda alle 21,30 per il Progr. Naz. Fra le poche direttrici d'orchestra oggi militanti, Carmen Campori è una delle più note e fortunate. Modenese, frequentò i corsi di direzione orchestrale tenuti da Paul van Kempen all'Accademia Chigiana. Ha diretto con successo in Italia e all'estero stando viva curiosità e interesse

MERIDIANA

- 13 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Rino Palombo, Gianna Quinti, Luciano Bonfiglioli ed il Trio Aurora
Rendine: *Adeli...ndi...ndi*; Panzeri-Testoni - Vantellini: *Non maledir*

- L'amore**; Calcagno-Marini: *Basta un poco di musica*; Bossini: *El trocadero*; Costanzo-Besquet: *Café chantant*; Moreno-Valli: *Ninna nanna (a mamma mia)*
Flash: *Istantanee sonore* (Palmolive-Colgate)
- 13.30 **Segnale orario - Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45 **Scatola a sorpresa** (Simenthal)
- 13.50 **Il discobolo**
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55 **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli inter. comunicati commerciali
- 14.30 **Temì di stagione**
Impressioni musicali di Tullio Formosa
- 15 **Segnale orario - Giornale radio**
- Previs. del tempo - Boll. meteor.
- 15.15 **Auditorium**
Rassegna di musiche e di inter-peteri

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **Sulle ali della musica**
Voci, chitarre, archi
- 16.30 **Sui sentieri del West**
Eroi, vicende e canzoni della Frontiera americana
a cura di Tullio Kezich e Roberto Leydi
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Enzo Convalli
Tredicesima ed ultima puntata
- 17 **MARTA, LA MADRE**
Tre atti di Mario Federici
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Claudio Fino
Giornale radio
- 18.30 * **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

- 19,30 * **Frank Petty e il suo trio**
Negli inter. comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)
- 20 **Segnale orario - Radiosera**
- 20.30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

- ACQUARELLI MUSICALI**
L'amore è una musica meravigliosa
Fantasia musicale con l'orchestra diretta da William Galassini (Miscela Leone)
- 21 **SU IL SIPARIO**
Taccuino sonoro di anticipazioni e confidenze sul teatro, il cinema e la rivista, a cura della Redazione radiocronache del Giornale Radio
- 22 **Ultime notizie**
Canzoni d'amore nel mondo
- 23-23.30 **Siparietto**
Notturnino



Mario Federici, autore del dramma *Marta, la madre* in onda alle 17

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,35 **"NOTTURNO DALL'ITALIA"** - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: La voce e il piano di Nat King Cole - L'orchestra di Armando Sciascia e i successi di Caterina Valente - 0,36-1,30: Parata d'orchestra - 1,34-2: Le canzoni della Venezia per musica sinfonica - 2,36-3: Musica per piano - 3,36-4: Artimo di svizzeri - 4,06-4,30: Musica e colori - 4,36-5: Solisti celebri: violinista Jascha Heifetz - 5,06-5,30: Girandola di canzoni - 5,36-6: Musica scacchapiensieri - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notizie.



L'attore Keith Larsen nelle vesti di Penna di Falco, capo Cheyenne. Le avventure di Penna di Falco sono oggetto di una serie di telefilm che La TV dei ragazzi presenta settimanalmente. L'odierna episodio dal titolo *La valle contesa* è uno dei più avvincenti della intera serie

17.30 La TV dei ragazzi
 a) *I racconti dei naturalista*
 A cura di Angelo Bolognino
 b) *Qui comincia la storia della...*
 Giro tonfo di personaggi dei giornalini illustrati a cura di Vezio Melegari
 Regia di Pierpaolo Ruggerini
 c) *Penna di Falco, capo Cheyenne*
La valle contesa
 Telefilm - Regia di Paul Landres
 Produzione: CBS-TV
 Interpreti: Keith Larsen, Keena Numkena, Bert Wheeler, Kim Wintonna

18.55 La domenica sportiva
 Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della domenica
20.30 Telegiornale
20.50 Carosello
 (Chlorodont - Lesa - Alema - gna - Tintal)
21 — Telesport
21.15 Gli inesorabili
 Film - Regia di Camillo Mastrocinque
 Produzione: Fono Roma
 Interpreti: Rossano Brazzi, Milly Vitale, Charles Vanel, Claudine Dupuis
22.50 Ripresa diretta di un avvenimento agonistico
 Al termine: *Telegiornale*
 Seconda edizione

Il film di questa sera

GLI INESORABILI

Dopo che Pietro Germi, un uomo del Nord, un ligure scontroso ma sensibile, ebbe realizzato in Sicilia il suo *In nome della legge*, i cinematografari italiani scoprirono l'Isola e la sua gente. E da quel momento, con un ritmo quasi periodico, le troupes si recarono oltre lo stretto per filmare storie ambientate in quella terra aspra e generosa. Anche Camillo Mastrocinque, uno degli artigiani più abili e smalzati del nostro cinema, volle essere della partita: e lui, che, in *In nome della legge* aveva lasciato una volta tanto la *louspe* della macchina da presa per interpretare un eccellente «barone» siculo, rifacendosi a un altro romanzo di Schiavi (il magistrato-scrittore che aveva fornito il soggetto per il film di Germi), diresse nel 1950 questo *Gli inesorabili*, ambientato nella zona del Madonie. La storia narra i maneggi di un fattore che, per impadronirsi delle ter-

re di un «barone» latifondista, le lascia incolte. Diego Costa, un contadino a cui la fatica non pesa, senza risparmio di sudore coltiva il lotto affidatogli. Il capo-mafia del luogo convince il barone a vendere quell'appezzamento a Costa, ma il fattore fa uccidere il bravo contadino insieme con la moglie. La terra, origine di tanti guai, viene affidata ad un amico del morto, mentre Saro, il suo figliuolo, viene mandato in America. Dopo molti anni Saro, ritornato in Sicilia, si schiera dalla parte del «barone» che il fattore ha completamente rovinato e contro un tipaccio che vorrebbe sposare la figlia del fattore, Steilina. La ragazza, che è invece innamorata di Saro, rifiuta, ma di fronte alle minacce del cialtrone — «Se non mi sposerai — egli dice — ucciderò Saro» — acconsente alle nozze. Saro che è di mano lesta e che in fatto di coraggio non è secondo a nessuno, picchia di

santa ragione il ricattatore. La notte s'accende una vera e propria battaglia: da una parte sono il cialtrone ed i suoi accoliti, dall'altra Saro e lo stesso fattore con i suoi uomini. Il sangue scorre abbondante: interviene allora il capo-mafia che uccide il pretendente mascazone. Come è facile intuire anche da questi brevi cenni, il soggetto riecheggia taluni motivi di *In nome della legge*, senza però possedere la unitaria potenza di quello, derivante da una essenzialità piena di rigore. Tuttavia Camillo Mastrocinque ha raccontato i fatti con quella sua abile mano che tutti gli riconoscono: e il film, nel suo insieme, interessa e, in più di un momento, prende per la sua drammaticità. Interpreti sono Rossano Brazzi, Charles Vanel (che qui replica il suo personaggio del film di Germi), Claudine Dupuis, Milly Vitale, G. Grasso, Eduardo Cianelli, Turi Pandolfini e G. Balsamo. **caran.**

STUDIO TESTA FR



per l'apertura delle scuole rinnovando il guardaroba dei Vostri ragazzi, vestiteli con abiti Facis di ottima stoffa, resistenti, di taglio elegante, curati nelle fodere ed in ogni particolare.

Facis, la più grande Casa italiana di confezioni maschili.



FACIS - 120 TAGLIE

Confezioni per uomo e ragazzo nei migliori negozi di abbigliamento

● televisori da 17" a 27"
 ● autoradio
AUTOVOX
 ● radioricevitori
 a modulazione di frequenza



Rossano Brazzi e Milly Vitale, interpreti del film che verrà teletrasmissione questa sera

MAL DI PIEDI?

Dr. Scholl's

Non soffre inutilmente per Calli, Duroni, Nodi. Usate i famosi Dr. Scholl's Super **ZINO-PADS**. Calmano subito il dolore ed eliminano le callosità.

NELLE FARMACIE - ORTOPEDICI - SANITARI

scienza, 22.55 Musica per gli amici, 22.55 Notiziario, 23 La voce della speranza, 23.15 Musica di Gabriel Fauré, 23.55-24 Notiziario.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto di musiche ricreative. 21 «Giustizia», commedia dialettale di Hermann Schneider. 21,50 Walter Müller von Kullm: «La sapienza dei Bramini». Suite per corno misto e 2 pianoforti, op. 65 dal poema di Rückert. 22.15 Notiziario. 22,20 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. 22,30-23,15 Musica contemporanea.

MONTEGENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)
7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13,15 Canzoni e melodie presentate dall'Orchestra Melodica. 13,40-14 Bach: Suite in re maggiore, diretta da Adolf Busch. 16 78 danzante. 16,30 «Sem nun th'u passa», fantasia militare dal chefi al casco di Sergio Maspoli. 17 Canzoni vecchie e nuove presentate da Vinicio Beretta. 17,30 Grieg: 11 Lamento di Ingrid, dalla Suite «Peer Gynt». 21 Danza sinfonica, n. 3 op. 64, su motivi norvegesi. 31 Melodie elegiache dall'op. 34: a) Ferita al cuore, b) L'ultima primavera. 17,50 Musica richiesta. 18,30 «Il mestiere dell'antiquario», breve incursione in un mondo favoloso e no.

19 Ravel: Bolero. 19,15 Notiziario. 19,40 Temi d'amore nell'opera 20 Il microfono della RSI

in viaggio. 20,15 Concerto diretto da Vittorio Baglioni. Al clavicembalo Adriano Corsi, Alessandro Scariotti. «Il principino fortunato», sinfonia (rev. Vito Frazzini); 2) Quartetto dell'opera «Griselda», per due soprani e due mezzosoprani; 3) Seconda sonata per flauto, violino, viola e basso continuo; 4) Tre arie da «Le Stagioni» (rev. Vito Frazzini); a) «Flur dal'urna»; b) «La tempesta già si desta»; c) «Canta dolce il rossignolo»; 5) «Sogno, amor, destino», aria per tre soprani e contralto (rev. Riccardo Nielsen); 6) Sinfonia e Aria per contralto dall'oratorio «La Concezione della Beata Vergine» (rev. Riccardo Nielsen); 7) «Sangue caldo», aria dall'oratorio «Sedecia» (rev. Vito Frazzini); 8) Sinfonia dall'opera «Tigrane» (rev. Virgilio Martini); 21,40 Corso serale. 22 Melodie e ritmi. 22,35-23 Piccolo Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)
19,15 Notiziario. 19,40 Divertimento musicale firmato Emerico Kalman. 20 «Via del Tempo passato», di Marcel Carlini. 20,50 Concorso internazionale d'esecuzione musicale di Ginevra. Prove per clarinetto e violoncello. 21,25 Disco. 21,30 Jazz a richiesta. 22 «La fiocia alle immagini nell'Africa equatoriale». Colloquio con il cineasta Drapero, presentato da Jean Paul Darmeter. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Jacques de Mesness: Sonata per viola e pianoforte; Meses Skalkottas: Quartetto suite per pianoforte; Aram Kaciaturian: Trio per violino, clarinetto e pianoforte.

LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata merittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunkuniversität; Die neuen Klassiker; Konzert Ivan Dovic; Scarlatti; 2 Sonaten; in C-moll und in F-Dur, Mozart; Sonate in F-Dur KV. 332; Ravel: Concerto tristes; Ligurianische Lehtgenika - Katholische Rundschau (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Marostica 2 - Merano 2 - Plose 11).

19,30-20,15 Der Sender auf dem Dorfplatz: Lengmoos-Ritten - Nachrichtensendung (Bolzano 111).

VENEZIA GIULIA E FRILLI

13,30 L'ora della Venezia Giulia e Friuli: «Musica e grammatica» dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano 33 settembre, registrazione Cancina-Cherubini; Vola colomba; Olivieri; Eulalia Torricelli; Mascheroni; Fiorin Fregolone; Fain: Love is many splendored thing; Fanucci-Nisa: Giugliano - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Ireneva 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

16,30-17 Itinerario carnico - Trasmissione a cura di Claudio Nino (Trieste 1).

17,30 Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi - Musiche di Schumann e Ciaikovsky - Orchestra Filarmonica Triestina (Seconda parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 15-5-1956) (Trieste 1).

18,30 Giochi stupidi: Piccolo cabaret (Trieste 1).

18,40-19,15 Orchestre Helmut Zacharias e Ricardo Santos (Dischi) (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico. 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,32 Orchestre leggera (Dischi) - 12 Gli oppuri del cacciatore - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Il mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico. 13,30 Musica divertente (Dischi) - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico, la settimana nel mondo.

17,32 Musica da ballo - 18 Schumano: Quintetto in 3 st. e Beethoven: Quattro dischi. 18,35 Concerto della pianista Mirca Sancier - 19,15 Classe unica: «Come nasce il giornale» - 19,30 Musica varia.

20 Commento sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico. 20,30 Echi notturni - 21 Attualità della scienza e della tecnica - 21,15 Capolavori di grandi maestri - 21,45 Pagine scelte della letteratura slovena. 22 Mozart: «Don Giovanni» opera in 2 atti (11 atto) (Dischi) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico. 23,30-24 Musica per la buonanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 27

ESTERE

ALGERIA
ALGERI
(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18 Varietà. 19 Notiziario. 19,10 Motivi preferiti. 19,30 I grandi scienziati. 20,02 All'avanguardia. 20,10, 20,17 e 20,22 Musica di Studi latini, interpretati dal baritono Bernard Lefort. 20,45 Musica leggera. 21 Notiziario. 21,30 Ferite edette. 22,30 La vita dei poeti: Paul Verlaine, a cura di Claude Aubert. 23 Musica melodica. 22,30-23,45 Notiziario.

ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 9972 - m. 300,22)

19 Novità per signore. 20,12 Omi vi prende in parola. 20,35 Fantasia

di cronaca. 20,48 La famiglia Duranton. 21 Tino Rossi e i suoi amici. 21,15 Musica di club. 21,45 Venti domande. 22,05 Concerto. 22,30 Music-hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24,15 Musica per i bambini.

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. 20 Concerto dell'orchestra da camera diretto da Fernand Terby. 21,30 Orchestra ritmica trilingue. 22,30 F. Bay. 22,55-23 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

(Harselli 1 Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux 1 Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Bortok: Divertimento per orchestra d'archi. 19,30 La Voce dell'America. 19,50 Notiziario. 20 Sar: Andante largo, nell'interpretazione della chitarrista Elsa Presti. 20,05 Concerto diretto da Paul Kleckl. Solista: violinista René Schickel. 20,15 Concerto per tre, tre schizzi sinfonici; Mendelssohn: Concerto in mi minore, op. 64, per violino e orchestra. 20,45 G. Fauré: Quarta sinfonia. 21,45 «Belle Lettres», rassegna radiofonica di Robert Schumann. 22 V. Van der Plas: «Carlos», morte di Rodrigo, nell'interpretazione di Gino Bechi. 22,30 Problemi europei. 23,20 A che punto è il cinemagrafo italiano. 23,45-23,59 Ravel: Gaspard de la nuit, nell'interpretazione del pianista Bernard Flavigny.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon 1 Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges 1 Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse 1 Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris 11. Marseille 11 Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille 1 Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,18 Critica di nuovi dischi di vari autori. 18,47 Ottavio Cesari. 19,10 Scacco al rischio. 19,25 Come lo chiameremo. 19,35 Orchestra Jean-Eddie Grémier. 19,55 Dischi. 20 Notiziario. 20,20 Interudio. 20,30 Cocktail per le vacanze. 21,30 La fonderia della speranza. 21,45 Da Montmartre. Piccadilly. 22 Notiziario. 22,15 Le mie canzoni e voi. 22,45 Musica nella sera. 22,57-23 Ricordi di vari autori.

PARIGI-INTER

(Nice 1 Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Appuntamento musicale a Ginevra. 18,30 Dischi di varietà. 19,15 Nel mondo. 19,45 Melodie e ritmi. 19,50 «Ragionamenti di un ignorante», di Robert Lamoureux. 20 Storia di Francia in canzoni. 20,15 L'oeil. Quinquempoix alle Versailles di Luigi XV. 20,30 Documenti. 20,50 Notiziario. 21,10 Dischi. 21,24 «L'armata dei quattro Colonnelli», tre atti di Peter Ustinov. Adattamento di Marc-Gilbert Sauvagnon.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,45 Notiziario. 20 Uncino radiofonico presentato da Marcel Fort. Orchestra Nino Nardini. 20,25 Orchestra Raymond Leschnicki. 20,30 Venti domande. 20,45 Imputato, alzatevi! 21,15 Rassegna universale, con Pierre Brive e Denise Benaï. 21,30 Club nel buio. 21,40-24 I maestri cantori di Norimberga, opera di Richard Wagner, diretto da André Cluytens. Atto III.

GERMANIA
AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. 19,15 La musica degli Stah Uniti d'America, reportage di Hans Heimsheimer. 19,30 Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (solista violinista Endre Wolf). Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico; Paul Hindemith: Concerto per violino e orchestra (1939). Joh. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore. Nell'intervento: «Fidelium» e conversazione di Hans-Wilhelm Kulekamps. 21,35 Dal vecchio mondo, cronaca. 21,45 Notiziario. 21,55 «Il sole», sola parola. 22 Dieci minuti di politica. 22,10 Programma notturno: a) L'A-B-C della lettura. b) Attualità di Padre della Chiesa. Basilide. Grande conversazione. 23,30 Maestri del Settecento: Franz Anton Bassetti: Sonata per oboe (Solista N. Zabolotta). Luigi Boccherini: Sonata n. 1 in la maggiore per violoncello e pianoforte.

(Solista N. Zabolotta). Luigi Boccherini: Sonata n. 1 in la maggiore per violoncello e pianoforte. (Violoncellista Maurice Genard, pianista Jean François)

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,491)

19,50 Musica leggera. 19,30 Concerto dell'Asia. Notiziario. Commenti. 20 «L'interrogatorio di Lucullo», dramma di Bert Brecht con musiche di Kurt Weill e Benjamin Britten. 21,05 Concerto variegato. 22 Notiziario. Attualità. 22,30 Melodie varie. 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Reportaggio dalla Slesia. 19,30 Di giorno in giorno. 20,30 Musica folcloristica. 20,30 «2 x 2 x 2» radiodollettino. 21 «C'era una volta», allegria trasmissione musicale dedicata al compositore breslinese Will Meisel. 22 Notiziario. 22,10 Dalla residenza del diritto. 22,20 Dal festival internazionale di Zurigo. Concerto diretto da Ernest Bour (solista: mezzosoprano, baritono, pianoforte, Pallag, cembalo). Vittorio Fellegora (Italia): Concerto breve (1956); «Wladimir Igel» (Svezia); «Aria» (1956); «Quarta sinfonia» (seconda Hälderlin) per baritono e orchestra (1956); Roman Houbenstock-Ramati (Israele): Musica per violino e orchestra (1955). 23,05 «E' ancora tempo...» Ritratto del poeta. 23,15 Musiche registrate di Carl August Gutz. 23,45 Notturmo per pianoforte. 24,0-15 Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. 19,30 Tribunale del tempo. 20 Musica. Varietà. 21,15 Problemi del tempo. 21,30 Divertimento musicale. Darius Mithaud: «Scaramouche». W. A. Mozart: Sei canzoni. G. Rossini: Ouverture dell'opera «Il turco in Italia». 22 Notiziario. 22,20 Melodie di Ginevra. Spagnoli. Acquisto dal pianista Claude Kahn. 22,30 «Dove si dirige la Francia?». 23 Musica d'improvvisazione. 24 Ultime notizie. 0,10 Musica leggera e da ballo. 1,15-4,30 Musica da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1056 - m. 285,2)

18 Notiziario. 18,45 Interpretazioni del mandolinista Hugo d'Aleandro e del pianista Sidney Crooke. 19 Concerto diretto da Colin Davis. Walton: Johannesburg Festival Ouverture. Nielsen: Piccola musica per camera (diretta da Jens Schroder). Ciaikovsky: Musica per l'Amleto. Svedensson: Musica per pianino. 20 Comandante L.K.P. Crabbe, testo di James Gleason. 20,30 Rivista musicale. 21 Notiziario. 21,15 Il drammaturgo Terence Rattigan presenta il Festival delle sue opere. 21,30 «The Browning Version», commedia di Terence Rattigan. 22,30 Dibattito sulla Conferenza di Brighton del Partito Laburista. 23-23,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Varietà musicale. 18,45 «La famiglia Archer», di Webb e Mason. 19 Notiziario. 19,31 «Le famose avventure del pirata Enrico Morgan» di Anton Delmar e Alfred Dunin. Secondo episodio. 20 Musica richiesta. 20,30 Notiziario. 20,31 «Mani coraggiose», testo di Stephen Grenfell. 21 Varietà. 21,31 Melodie e canzoni. 22,30 Notiziario. 22,40 Melodie del lunedì sera. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
10,15 - 11	8,195	8,85
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21630	13,87
10,30 - 11	15620	20,87
11,30 - 18,15	21640	13,86
11,30 - 18,15	25720	11,66
11,30 - 22	15110	19,85
11,30 - 22	11610	26,87
12 - 12,15	12040	24,92
14 - 14,15	21630	13,87
18 - 18,15	12095	24,80
18,45 - 21,15	21640	13,86
21 - 22	9410	31,88

5,30 Notiziario & Dischi presentati da I. Ilion Duff. 6,45 Musica di Haydn. 7 Notiziario. 7,30 Impulso all'Opera. 8 Notiziario.

8,45-9 Quartetto Roy Ellington. 10,15 Notiziario. 10,35 Musica di Haydn. 10,45 Trio Sidney Bright. 12 Notiziario. 12,45 «California, here I come», di Olwen e Patrik Wyrmak. 13,30 Musica in stile moderno eseguita dal sestetto George Firestone e dal trio Alan Clare. 14 Notiziario. 14,15 Nuovi dischi (musica da concerto) presentati da Jeremy Noble. 15,15 L'ora melodica. 16,15 Rassegna musicale. 17 Notiziario. 17,15 Invito alla danza. 19 Notiziario. 19,30 Dischi presentati da David Jacobs. 20 Concerto diretto da Charles Groves: «Roma e Giulietta» Musica di Gounod, Berlioz, e Ciaikovsky. 21 Notiziario. 21,30 Cosa vi ricordano queste sciochezze? 22 Southern Serenade Orchestra diretta da Louis Whitson. 23,15-23,45 Nuovi dischi (musica leggera) presentati da Wilfred Thomas.

LUSSEMBURGO

(Diuia Kc/s. 233 - m. 1288; Seralu Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. 19,34 Dieci minuti d'ascoltatori. 19,54 La famiglia Duranton. 20,05 Uncino radiofonico, presentato da Marcel Fort, con l'orchestra di Nino Nardini. 20,30 Venti domande. 20,45 Imputato, alzatevi! 21,16 Concerto diretto da Henri Penck. Solista: pianista Lazare Lévy. Schubert: Sinfonia n. 2. Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra. 22,15 Dibattito su problemi di co-



La fragranza di Atkinsons è parte della vostra personalità, una nota che si accorda alla vostra eleganza, già un invito alla simpatia.



english lavender
DALLA FRAGRANZA INDIMENTICABILE
gold medal
LA COLONIA DI TONO CLASSICO

ATKINSONS

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40 Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
- 7.50 Le Commissioni parlamentari
Rassegna settimanale
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con I.A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* Crescendo (8,15 circa) (Palmito-Colgate)
- 8.45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 - L'anima di una rosa
Radiocommedia di Isa Mogherini
Compagnie di prosa di Firenze e di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti



Il violinista belga Arthur Grumiaux, solista nel Concerto in re maggiore per violino e orchestra di Stravinsky, in onda alle ore 18

- 11.55 Mario Pezzotta e il suo complesso
- 12.10 Canzoni di Piedigrotta 1957
Orchestra diretta da Carlo Esposito
- 12.50 1, 2, 3... via!
Notiziario fonografiche
Calendario (Antonietto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 * Album musicale
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri
- 16.15 Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30 Ai vostri ordini
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 17 - Programma per i ragazzi
Motoperpetuo
Settimanale a cura di Orèse Gasperini
Regia di Riccardo Massucci
- 17.30 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Grazzino
- 17.45 Pier Carlo Santini: Luci ed ombre della XI Triennale
- 18 - CONCERTO SINFONICO
diretto da PIERRE MONTEUX con la partecipazione del violinista Arthur Grumiaux
Prokofiev: Sinfonia classica op. 25: a) Allegro con brio, b) Larghetto, c) Gavotta (non troppo allegro), d) Finale (molto vivace); Stravinsky:

sky: Concerto, per violino e orchestra: a) Toccata, b) Aria I, c) Aria II, d) Capriccio; Debussy: La mer: a) De l'aube à midi sur la mer, b) Jeux de vagues, c) Dialogue du vent et de la mer; Elgar: Variazioni su un tema originale op. 36
Orchestra della Résidence, La Haye
Registrazione effettuata il 3-7-1957 al Festival di Olanda
Nell'intervallo:
Università internazionale Guglielmo Marconi
Clément Jacquot: La protezione del legno contro i parassiti

- 19.45 La voce dei lavoratori
- 20 - * Musica per archi
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buioni Sanspolcro)
- 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 - La voce che ritorna
Concorso a premi fra gli ascoltatori

IL CADETTO WINSLOW

Commedia in due parti e quattro quadri di Terence Rattigan
Traduzione di Gigi Cane
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Laura Carli, Antonio Battistella, Ubaldo Lay, Aldo Silvani
Arthur Winslow Aldo Silvani
Grace Winslow, sua moglie

Laura Carli
Catherine) figli di (Lia Curci
Dickie) Arthur (Corrado Fani
Ronnie e Grace) Marco Paniello
figli di Arthur e Grace
John Watherstone Gianni Bonagura
Desmond Curry Antonio Battistella
Violet Dina Perbellini
Miss Barnes Jane Morino
Fred Sergio Melina
Sir Robert Morton Ubaldo Lay
Regia di Anton Giulio Majano
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)

- 23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - VII Premio Nazionale della Pubblicità (Radiocronaca da Trieste di Italo Orto) - * Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 - Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
La civiltà bizantina
a cura di Giuseppe Schirò
VIII. Scuole e cultura dei bizantini
- 19.30 Francis Poulenc
Sonata per due pianoforti (1917)
Prélude - Rustique - Finale
Duo Whitemore-Lowe
Sonata per due pianoforti (1953)
Prologo - Allegro molto - Andante lirico - Epilogo
Duo Braga-Zanoni
- 20 - L'indicatore economico
- 20.15 Concerto di ogni sera
L. v. Beethoven (1770-1827): Settimino in mi bemolle maggiore op. 20
Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andante con moto, presto
Complesso strumentale da camera della Filarmonica di Berlino
F. Mendelssohn (1809-1847): Capriccio op. 16 n. 1 per pianoforte
Pianista Armando Renzi
- 21 - Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - De «Vita privata dell'oceano e dintorni» di William Beebe: «Esplorazioni subacquee»
13,30-14,15 Musiche di Glazunov e Tommasini (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 30 settembre)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9 Effemeridi - Il Buongiorno - Notizie del mattino
- 9.30 Franco Russo e il suo complesso (Motta)
- 10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI (Omo)



Il maestro Bruno Walter, del quale viene trasmessa alle 18 una pregevole interpretazione della Sinfonia in sol minore K 550 di Mozart

- 13 K. O.
Incontri e scontri della settimana sportiva
Flash: istantanee sonore (Palmito-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45 Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13.50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoli e Ghigo De Chiara
- 14.45 Canta Eva Nova
con l'orchestra diretta da Ernesto Nicelli
- 15 - Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Parata d'orchestra
Frank Chacksfield, Angelini, Werner Müller

POMERIGGIO IN CASA

- 16 TERZA PAGINA
La Bancarella, di Massimo Alvaro
Concerto in minitura: pianista Franco Mannino: Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 (Appassionata): a) Allegro assai, b) Andante con moto, c) Allegro ma non troppo - Taccuino del folklore, canti e danze del Messico
- 17 - CONCERTO D'OTTOBRE
- 18 - Giornale radio
* Bruno Walter dirige la Sinfonia in sol minore K. 550 di Mozart
Orchestra Filarmonica di New York
- 18.30 * BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

- 19,30 * Ricordate questi motivi?
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)
- 20 - Segnale orario - Radiosera
- 20.30 La voce che ritorna
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

- Musica per il primo giorno di scuola
- 21 - BIGLIETTO DA VISITA
Anticipazioni sulle novità del Secondo Programma
Al termine: Ultime notizie
- 22 - TELESCOPIO
Quasi giornale del martedì
- 22.30 Gino Conte e la sua orchestra
Cantano Claudio Terni, Gloria Christian, Luciano Glori e Marcella Altieri
Giacomazzi: Rodeo: Mari-Soffici: Silenzio notturno; Brignone: La banjon di lu seccu; Nisa-Exposito: Ogni notte te sonno; Cherubini-Cesarini: Monello fiorentino; Falles-Cesarini: Donne-moi; Poletto-Portali: Adele; Conte: Rose bianche
- 23-23.30 Siparietto
Ninna nanna
di Achille Campanile



Claudio Terni, uno dei cantanti dell'orchestra di Gino Conte (ore 22,30)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,35 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-3,30: Carosello di canzoni - 0,36-1: I grandi della musica: Ludwig van Beethoven - 1,06-1,30: Colonna sonora - 1,36-2: Altanata musicale - 2,06-2,30: Città e canzoni - 2,36-3: Tastiera - 3,06-3,30: Ritmo e melodia - 3,36-4: Musica da camera - 4,06-4,30: Il golph incantato - 4,36-5: Complessi caratteristici - 5,06-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Archi in vacanza - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notizie.

Tredicesima puntata
QUESTA SERA IN CAROSELLO
alle ore 20,50



TULLIO CARMINATI e SYLVA KOSCINA rispondendo ad una immaginaria corrispondenza vi diranno:

“Come dovete comportarvi,,

su tante circostanze della vita e soprattutto a tavola dove regna sovrana L'IDROLITINA

IDROLITINA

serve a preparare una squisita acqua da tavola

A. GAZZONI & C.

TELEVISIONE

martedì 1° ottobre

15 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Vienna
 Ripresa della 1ª Seduta della Conferenza Generale dell'Agencia Internazionale dell'Energia Atomica

17.30 Fermi tuttil

Film - Regia di Sherman Scott
 Produzione: T.W.F.
 Interpreti: Buster Crabbe, Ely Naist

18.30 Telesport

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(Omo - Brytcreem - Idrolitina - Palmolive)

21 — CAVALLERIA RUSTICANA

Melodramma in un atto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci, tratto dalla novella omonima di Giovanni Verga
 Musica di Pietro Mascagni
 Edizione Sonzogno

Personaggi ed interpreti:

Santuzza *Carla Gavazzi*
 Lola *Rosita Gliardi*
 Turiddu *Mario Ortica*
 Alfio *Giuseppe Valdengo*
 Mamma Lucia *Maria Amadini*

Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Direttore Arturo Basile
 Istruttore del coro Roberto Benaglio

Regia di Mario Lanfranchi (Registrazione)

22.10 Il gelsomino di Calabria

Documentario di Giuseppe Lisi

22.40 Questo nostro cinema

Rubrica cinematografica realizzata in collaborazione con l'ANICA, a cura di Bruno Benek

23 — Telegiornale

Seconda edizione



Il soprano **Carla Gavazzi**, interprete di Santuzza nell'opera *Cavalleria rusticana* di Mascagni programmata alle ore 21

Ultimi laureati di “Primo Applauso,,

PARTECIPANTI DEL 10 SETTEMBRE

	Giuria	Pubblico	Totale
1) Coro di Rovigno	40	36	76
2) Panzleri Renato - Baritone	36	36	72
3) Bigliani Franca - Attrice di prosa	35	36	70
4) Quartetto « Nova » - Armoniche a bocca	35	34	69
5) Policriti Pino - Cantante musica leggera	35	33	68

Giuria: Roman Vlad, Sandra Milo, Vira Silenti, Julia De Palma

PARTECIPANTI DEL 17 SETTEMBRE

	Giuria	Pubblico	Totale
1) Ganzarolli Wladimiro - Basso	39	39	78
2) Di Modugno Pino - Fisarmonicista	39	39	78
3) Casaletti Francesco - Attore	35	36	71
4) Simonetti Antonio - Cantante musica leggera	33	37	70
5) Cordara Rita - Ballerina classica	32	35	67

Giuria: Mario Del Monaco, Teddy Reno, Evi Malfagliati, Alberto Lattuada

nei ritagli del vostro tempo

Imparate per corrispondenza **Radio Elettronica Teletvisione**
 Diverse tecniche apprezzate senza fatica e con piccola spesa:
Rate da L. 1150

Scuola Radio Elettra
 Torino - Via Stelone, 5

Gratis e la vostra proprietà: tester - provavivole - oscillatore - ricevitore supereterodina occluscopio e televisore da 17" o da 21"

Scrivete alla scuola richiedendo il bellissimo opuscolo a colori **Radio Elettronica Teletvisione** con fotografie tridimensionali.



ritaglio ufficio

200 montaggi sperimentali

corso radio con Modulazione di Frequenza

La Lambretta del mese di luglio è stata vinta dal signor **UMAN ARGO - Bagnoli (Napoli)**.

QUEL CHE I TELESPETTATORI NON VEDONO



Per i telespettatori che non hanno mai assistito ad una ripresa televisiva può essere curioso avere un'immagine più completa di quella che appare sul teleschermo. Ecco infatti una foto presa durante un'esecuzione di *Primo applauso*: si notano le complicate attrezzature per l'illuminazione, una delle telecamere o la cosiddetta « girafa », cioè il microfono ultrasensibile posto al termine di un lungo braccio mobile che segue gli spostamenti degli attori



E' SCIENTIFICAMENTE PROVATO...

che la pasta adesiva **Poli-Grip** - superiore ai comuni preparati in polvere o pasta - può giustamente vantare il più alto coefficiente di adesione. Igienicamente confezionata in tubetti, di uso semplice e pratico, fissa e blocca intimamente la dentiera al palato ed eliminando i movimenti evita i rumori nonché tutte le noiose conseguenze

In vendita nelle Farmacie

POLI-GRIP

ADHESIVE CREAM FOR HOLDING FALSE TEETH TIGHT

PASTA ADESIVA PER FISSARE LE DENTIERE

FARBER-REF - Via Delle Ore, 4 - MILANO

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamato marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE
18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst- und Literaturspiegel - Der Briefwechsel Burckhardt - von Hofmannsthal, von H. Eichbichler - Sinfonische Musik (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Moiraza II - Merano 2 - Plesio 1).

19,30-20,15 Musik zum Träumen - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Brizzone III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
13,30 L'ora della Venezia Giulia
Trasmisione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altre frontiere; Almonaco giuliano - 13,34 Musica in fantasia; Chaplin; Eternamente; Wright; Tree coins in the fountain; Styne; Stranger in paradise; Autori Vari; Fantasia di motivi; Rota; Volzer di Natoro; Savone; Dornme Taarmina; Vian; Luna rossa; Warren; Rose Tatton - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Verona 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronaca triestina di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,30-18 Il Circolo Trentino del Jazz presenta: Contrasti in jazz, a cura di Orio Giardini e Romano De Mejo (Trieste 1).

In lingua slovena

(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale aereo, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, tocchio del giorno - 8,15-8,30 Segnale aereo, notiziario, bollettino meteorologico.

11,32 Musica leggera (Dischi) - 12 Mondo vario - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale aereo, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale aereo, notiziario, bollettino meteorologico, rassegna della stampa.

17,32 Te danzante - 18 Lopatnikoff: Concerto per violino e orchestra - 19,15 Il medico agli amici - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale aereo, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Da una melodia all'altra - 21 Compagnia di prosa: Sabatino Lopez - Sole d'ottobre commedia in 3 atti - 23,15 Segnale aereo, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte (Dischi).

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 27



Le sopracciglia ad arco sono di moda

Qualora le vostre fossero troppo diritte, o troppo corte, o poco consistenti, artificiali - senza farlo apparire - con un tratto di Matita Ricils. Si conserveranno senza offesanti sino al dimangiuglio. Le Matite Ricils sono vendute nelle stesse tinti della vostra sopracciglia.

CRAYONS
Ricils

"Provate la matita Ricils per la labbra"



PARATA NUZIALE

Senza parole

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18,30 Dischi - 19 Notiziario - 19,10 Motivi preferiti - 19,30 Varietà - 20 Attualità senza immagine - 20,15 La scelta di Jean Maxime - 21 Notiziario - 21,30 « Letteratura », commedia radiofonica di Marie Laureance - 23,20 Musica da ballo - 23,30-23,45 Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60)

(Kc/s. 5972 - m. 50,221)

19 Novità per informazione - 20,12 Omo vi prende in parola - 20,30 Fatti di cronaca - 20,45 Arietta - 20,49 La famiglia Duranton - 21 Ricreazione Riggi - 21,15 Club delle vedette - 22,10 Passeggiata in cadenza - 22,30 Musica distensiva - 22,35 Music-hall - 23,03 Ritmi - 23,45 Buona sera, amici! - 24,1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario - 21 Concerto dell'«Omroeporkest» diretto da J. Verelst - 22,11 Concerto di musica da camera - 22,55-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marsella 1 Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris 1 Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux 1 Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 L'arte dell'attore, a cura di M.me Simone « Athalie », di Racine (Scena del sogno) - 19,30 La voce dell'America - 19,50 Notiziario - Berlioz: Marcia ungherese, da « La damnazione di Faust », 20,05 Hindemith: « Sole Marlenebeck » testo di Rainer, nell'interpretazione della cantante Lina Douby e della pianista Janine Reiss - 21,45 Interpretazioni di Josu Iturrigarain della Bibbia: « Perché la Creazione », a cura di Fleg e Jean Grosjean, 22,31 Dischi - 22,45 Panorama di teatro russo - 23,15 Bach: a) Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore; b) Concerto n. 2, in mi maggiore per violino e orchestra - 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon 1 Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges 1 Kc/s. 791 - m. 378,3; Toulouse 1 Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marsella II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Paris-Flamenco - 19,25 Canzoni - 19,35 Complesso radiofonico Emile Noblet - 19,55 Di-

schì - 20 Notiziario - 20,30 Diradimento musicale - 20,30 Grandi orchestre - 22 Notiziario - 22,15 Passeggiata improvvisata - 22,57-23 Ricordi di vacanze.

PARIGI-INTER

(Nice 1 Kc/s. 1554 - m. 198,1; Allos Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18,15 Volzer celebri di Franz Lehar - 18,30 Dischi di varietà - 19,15 Notiziario - 19,45 Ritmo - 19,50 « Ragionamenti d'un ignorante » di Robert Lamoureux - 20 Dal Danubio alla Senna - 20,30 Tribuna parigina - 20,50 Notiziario - 20,53 Chabrier: Epafra, radiodia per orchestra - 21 Un secolo d'aneddoti all'Opéra Comique: « Gli anni difficili » - 22 Canzoni francesi del XVI secolo, interpretate dal complesso vocale Roger Blanchard - 23 Notiziario - 23,05 Jazz - 23,35-24 Ballabili e canzoni.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,45 Notiziario - 20 Radio Ring - 20,25 Orchestra Richard Jones - 20,30 Le scoperte di Nanette Vitamine: « Maurice Ravel » - 20,45 La canzone senza fine, con Tino Rossi - 21 Fermate la musica! con André Bourillon - 21,30 Passeggiata in discoteca - 22 Notiziario - 22,10 Buona notte, Italia! - 22,30 Jazz-Party - 23 Notiziario - 23,05 Baltimore Gospel Tabernacle Program - 0,05-0,07 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario - Commenti - 19,15 Concerto diretto da Franz Marozzek (solisti: Rudolf Sute, baritono; Albert Tétard, violoncello; Hans Bohnenstingel, pianoforte) - Dvorak: Scherzo capriccioso - D'Albert: Concerto n. 2 in mi maggiore; Bloch: Preghiere; Zajc: Romanza dall'opera « Zivory »; Cossadò: Danza del diavolo verde; Respighi: Impressioni brasiliane - 20,15 L'Alceide; di Thornton Wilder, a cura di Gert Westphal - 21,45 Notiziario - 21,55 Una sola parola - Baredini: Il principe lupo (ouverture e aria del Principe); Rimsky-Korsakov: a) « Il gallo d'oro »; l'introduzione; b) « Sodako »; Cantata indù; Britten: quattro canti - d) « Peter Grimes » - R. Strauss: « Capriccio », scena fin gustata e momento 24 Ultime notizie, 0,10-1 Musica da ca-

mera, Domenico Cimara: Sonate in do minore, in re minore e in si bemolle maggiore (pianista Margret Kitchin); Franz Schubert: Sonatina in sol minore per violino e pianoforte (Herbert Lauer, violino; Richard Beckmann, pianoforte); Felix Mendelssohn: Variazioni concertanti per violoncello e pianoforte (Ottomar Borwitsky, violoncello; Richard Beckmann, pianoforte); Anton Reicha: Quintetto in mi bemolle maggiore per strumenti a fiato (Quintetto di Zurigo). 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera - 19,30 Cronaca dell'Assia - Notiziario - Commenti - 20 Musica operettistica - 21 Concertazione - 21,15 Concerto di musica di Gustav Mahler e di Franz Schubert (Orchestra diretta da Mario Rossi e da Winfried Zillig - Solista: cantabona Heinrich Schlusmus - G. Mahler: Canti di un viandante; Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore - 22 Notiziario - Attualità - 22,20 « Il film che rispecchia la vita sociale nella Russia sovietica », saggio di Wilfried Berghahn - 23,20 Musica da ballo - 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Reportage - 20,15 Sless - 19,30 Di giorno in giorno - 20 Musica per tutti i gusti - 20,45 Il giovane lavoratore, radiostesisti di Walter Steinger - 22 Notiziario - 22,20 Johannes Seb. Bach: Tre corali in organo, eseguiti da Eva Hölderlin - 22,40 L'arte del balletto in Germania, tendenze e sviluppi, discussione - 23,05 Musica da ballo - 24 Ultime notizie - 0,15-4,15 Musica varia - Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca - 19,30 Tribuna del tempo - 20 Varietà musicale - 20,30 John Sebastian Bach: Tre corali di Thornton Wilder nella traduzione di Herbert E. Herlit-schko, con musica di Imfried Radauer - Indi: Intermezzo musicale - 22 Notiziario - 22,15 Problemi del tempo - 22,30 « Hans Erich Apostel, compositore austriaco », studio di Friedrich Sonntag - 23,30 « Forse voi sapete » - 23,45 « Musica da ballate », strische di Fred Schaubert - 24,0-10 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario - 18,45 Interpretazioni del pianista John Waller. Brahms: a) Capriccio in sol minore; b) Valzer n. 3 in sol diesis minore; c) Valzer n. 6 in do diesis; d) Valzer n. 13 in si; e) Rondoletto in si minore - 19 Berlioz: Quintetto e duetto d'amore da « I Troiani a Cartagine » (Atto secondo); Liszt: Musica pianistica; Britten: « The Prince of the Pagodas » (Atto primo) - 20 « Best Foot Forward », autobiografia di Colin Hodgkinson. Adattamento radiofonico di Stephen Greenfield - 21 Notiziario - 21,15 In patria e all'estero - 21,45 Brahms: Quartetto per archi in si bemolle op. 67, eseguito dal Quintetto d'archi Amadeus - 22,30 Conferenza di Brighton del Partito Laburista - 23,23-13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazion sincronizzata Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Varietà musicale - 18,45 « La famiglia Archer », di Webb e Mason - 19 Notiziario - 19,31 Varietà musicale - 20 Rivista - 20,31 Nota: Esil marcia - 21,31 « L'elemento di un'indovina », inchiesta poliziesca di Edward J. Mason - 22 Viaggio musicale sentimentale - 22,30 Notiziario - 23,40 « Musica da ballo » eseguito dalla orchestra Victor Silvester - 23,30 Notiziario - 23,35 Concerto corale - 23,55-24 Notiziario.



375.000
185.000

ONDE CORTE

Ore Ore Kc/s. m.

5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7,15 - 8,15	15110	19,85
10,15 - 11	16186	16,86
10,15 - 11	21630	13,87
10,20 - 22	15070	19,81
11,30 - 18,15	17186	16,86
11,30 - 19,15	25720	11,66
11,20 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,82
14 - 14,15	21630	13,87
18,45 - 21,15	22095	24,80
18,45 - 21,15	21640	13,86
21 - 22	9410	31,88

SVIZZERA

BEROMUNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca economica - 19,30 Notiziario - Eco del tempo - 20 Radiocorriere - Nell'intervallo: il « Corriere musicale » - 21,20 « Il passato sempre vivo », poesia di una volta per gli ascoltatori di oggi, a cura di Elisabeth Brock-Sulzer - 22 Musica spagnola interpretata da Victoria de Los Angeles - 22,15 Notiziario - 22,20-23,15 Concerto dei « Hoch-und-Deutschmeister », diretto da Julius Hermann

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario - 7,20-7,45 Almonaco sonoro - 11 Conzette - 11,15 Dagli amici del Sud, a cura del prof. Gaio Colgari - 11,30 Concerto diretto da Otnar Nusio - Solista: tromba Carlo Arfinengo - L. Sinigaglia: « Le baruffe filozozette », ouverture; Sandro Fuge: Concerto per tromba e orchestra d'archi - 12 Musica varia - 12,30 Notiziario - 12,45 Musica varia - 13,10 Canti e danze di Spiano - 13,30-14 L'orchestra Cedric Dumont e la tromba Fritz Pavlicek - 16 Te danzante - 16,30 Per Lei, signora! - 16,55 Concerto diretto da Victor Reinshagen - Solista: pianista Adrian Aeschbacher - Beethoven: a) Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra; b) Dodici danze tedesche - 18 Musica richiesta - 18,40 Armonie leggere e sentimentali - 19,15 Notiziario - 19,40 Canzoni del nostro tempo - 20 « Il maestro di Loch Ness: leggenda o realtà », inchiesta intorno ad un appassionante mistero - 20,30 Nel regno dell'opera - 21 « Ginevra la nuit », Hughes di Vera Firenze e Toni Berz sul mondo dello spettacolo svizzero - 21,30 Debussy: Quartetto in sol maggiore op. 10 - 22,05 Quartetto - Pick - Fantasia - 22,30 Notiziario - 22,35-24 Orchestra Dolf Van der Linden.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario - 19,34 Dieci minuti d'ascoltatori - 19,54 La famiglia Duranton - 20,05 Radio Ring, con André Bourillon - 20,30 Super-Baum con il complesso G. Calvi - 21,01 Fermate la musica! - 21,30 « Pronto... Polizia! » - 22,35 Musica per gli amici - 22,55 Notiziario - 23 Voce di Cristo alle Nazioni - 23,15 Musica di Gabriel Pierné - 23,55-24 Notiziario.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario - 19,45 Disconaliti - 20,30 « Don Carlos », Époque attenti di Federico Schiller - Traduzione e adattamento di Charles Charras - 22,30 Notiziario - 22,35-23,15 Musica per i vostri sogni.



IL LUTO DEL POVERO

Senza parole

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
- 10 Ieri al Parlamento (7,50)
- 11 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con I.A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmoite-Colgate)



Giana Anguissola, autrice del romanzo *Il signor Serafino*, il cui primo episodio va in onda oggi alle 17 nell'adattamento radiofonico di Anna Luisa Meneghini

- 11 — **La Girandola**
Giornalino difonico per gli scolari in vacanza della I e II classe elementare, a cura di Stefania Plona
- 11.30 **Musica sinfonica**
Mozart: *Concerto in re minore K. 466* per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Romanza, c) Rondò (Pianista Peralberto Biondi - Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Napoleone Annovazzi)
- 12 — Vi parla un medico
- 12.10 **Girandola di canzoni**
per le orchestre dirette da Bruno Canfora, Francesco Ferrari, Pippo Barzizza e Carlo Savina
Bertini-Taccani: *La prima e l'ultima*; Moreno-Valli: *Ninna nanna (a mamma mia)*; Deani-Jansen: *Come una volta*; Trevi-Falco: *L'amore è vanità*; Rendine: *Adell...ndi...ndi...*; Testoni-Rizza: *Domanda senza risposta*; Calcegno-Marini: *Ensta un poco di musica*; Malatesta-Bixio: *Vola canzone*; Panzeri-Testoni-Vantellini: *Non maledir l'amore*; Cherubini-Barzizza: *Come un angelo*; Pinchi-Romanoni: *Ogni giorno, ogni ora...*
- 12.50 1, 2, 3... via!
Novità fonografiche
Calendario (Antonetto)



La cantante americana Peggy Lee, della quale vengono trasmesse alle 19.30 alcune scelte esecuzioni

- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
* **Album musicale**
Negli interv. comunicati commercialisti
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzioi)
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16.15 *Previs. del tempo per i pescatori*
Le opinioni degli altri
- 16.30 **Parigi vi parla**
Programma per i ragazzi
Il signor Serafino
Romanzo di Giana Anguissola
Adattamento di Anna Luisa Meneghini
Realizzazione di Ruggero Winter
Primo episodio
- 17.30 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 18 — * **Fantasia musicale**
(Macchine da cucire Singer)
- 18.45 **La settimana delle Nazioni Unite**
- 19 — **Giovani figure del jazz**
a cura di Sergio Spina
I. - *L'enfant et les sortilèges*
Conversazione
- 19.30 * **Incontri: Peggy Lee**
- 19.45 **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20 — * **Ricordi di Vienna**
Negli interv. comunicati commercialisti
* *Una canzone di successo*
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 — **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
* **Omaggio a Walter Gieseking**
Beethoven: *Sonata in la bemolle maggiore op. 110*: a) Moderato cantabile molto espressivo, b) Molto allegro, c) Adagio ma non troppo, d) Fuga; Debussy: *Suite bergamasque*: a) Prélude, b) Menuet, c) Clair de lune, d) Passepied
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)
- 21.45 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 22.30 **Musica ritmo-sinfonica**
Orchestre dirette da Wal-Berg e Carmen Dragon
- 23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Anno Geofisico Internazionale IV. Geomagnetismo e aurore boreali a cura di Maurizio Giorgi
- 19.15 **Wolfgang Amadeus Mozart**
Rondò in la minore - Tema con variazioni in do maggiore
Pianista Rodolfo Caporali
- 19.30 **La Rassegna**
Cinema, a cura di Giulio Cesare Castello
Note sul Festival Cinematografico di Venezia - Cinema plaacco - Notiziario
- 20 — **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
D. Auber (1782-1871): *Il cavallo di bronzo ouverture*
Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Constant Lambert

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da «Napoli ad occhio nudo» di Renato Fucini: «Una gita al Vesuvio»
13,30-14,15 Musiche di Beethoven e Mendelssohn (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 1° ottobre)

SECONDO PROGRAMMA



Guido Cergoli dirige un programma di musica leggera alle 9.30

- 14.45 * Il complesso di Franco Mojoli
- 15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15 * **Parata d'orchestre**
Kurt Edelhagen, Helmut Zacharias, Aimè Barelli
- 16 **TERZA PAGINA**
Anni difficili
Romanzo di Charles Dickens
Traduzione e adattamento di Vittorio Sermonti - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Enzo Convalli
Prima puntata
Ricordo di Sibelius
- 17 — **L'OPERETTA E I SUOI GRANDI INTERPRETI**
- 18 — **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19,30 * **Un romantico album**
Negli intervalli comunicati commercialisti
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(A. Gazzoni & C.)
- 20 — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30 **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- 9 **MATTINATA IN CASA**
9 *Effemeridi - Il Buongiorno - Notizie del mattino*
- 9.30 **Orchestra diretta da Guido Cergoli** (Motta)
- 10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- MERIDIANA**
- 13 **Orchestra diretta da Angelo Brighada**
Flash: istantanee sonore (Palmoite-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13.45 **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 13.50 **Il discobolo** (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55 **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commercialisti
- 14.30 **Gioco e fuori gioco**



La cantante Licia Morosini, che esegue un programma di canzoni a chiusura delle trasmissioni serali

SPETTACOLO DELLA SERA

- Tavole fuori testo: Renato Rascel
- 21 — **LE QUATTRO STAGIONI**
Variazioni musicali di Bernardino Zapponi
Al termine: **Ultime notizie**
- 21.45 **PRIMAVERA EUROPA**
Trasmissione per gli europei di domani, a cura di Giovanni Mancini e Arnaldo Vacchieri
- 22.30 * **Microscopio**
Musica in penombra
- 23-23.30 **Siparietto**
* **La voce di Licia Morosini**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,35 * **NOTTURNO DALL'ITALIA** - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
 23,35-6,30: Uguole d'oro: le voci di Claudia Muzio e Mario Del Monaco - Un'orchestra e uno strumento - 6,26-1: Musica in celluloide - 1,04-1,20: Note di notte - 1,26-2: Musica da ballo - 2,04-2,20: Arie celebri - 2,26-3: Sognando in musica - 3,04-3,20: Musica da camera - 3,26-4: Canti di Napoli - 4,04-4,30: Un po' di jazz - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,04-5,30: La vetrina dei successi - 5,26-6: Voci e chitarre - 6,04-6,35: Arco-baleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Stavolta Agostino — scommettiamo che l'avete già indovinato! — va a trovare addirittura una indovina, una maga molto in voga. E tanto fa e tanto dice che alla fine la maga, spazientita, gli predice che se continua così corre il pericolo di ricevere sulla testa la sfera di cristallo, arnese indispensabile di ogni mago che si rispetti...

Da questa breve descrizione avrete già capito che si tratta di una scenetta divertentissima. Non perdetevi quindi questa trasmissione di Carlo Dapporto la quale apparirà stasera, 2 ottobre alle ore 20,50, nella rubrica « Carosello ». Essa vi è offerta dalla Soc. Durban's, produttrice del famoso dentifricio Durban's, la quale vi augura buon divertimento e vi ricorda che: ridere è bene, ma « sorridere Durban's » è infinitamente meglio...!

17.30 La TV dei ragazzi

- a) Ecco lo sport: « Il pallone elastico » (vedi fotoservizio a colori alle pagine 24 e 25)
- b) Saltamartino
Settimanale per i più piccini presentato da Lida Ferro
Pupazzi di Maria Pe-regio
Regia di Lyda C. Ripandelli
- c) Il ragazzo che fermò il Niagara

Film - Regia di Leslie McFarlane
Distribuzione: Parva Film
Interpreti: Jeffrey Martin, Norah Mc Darlane

Questo breve film fa parte di una serie di lavori cinematografici prodotti dalla Canadian National Film Board appositamente per i ragazzi. I più interessanti e di maggiore valore artistico saranno presentati ai giovani spettatori nei programmi pomeridiani loro dedicati. Iniziamo la serie con « Il ragazzo che fermò il Niagara », diretto da Leslie McFarlane. E' la storia di un ragazzo (il piccolo attore Jeffrey Martin) che affascinato dalla visione delle maestose cascate del Niagara, sogna addirittura di poterne arrestare il pauroso e travolgente flusso mediante un fan-



Questo pomeriggio La TV dei ragazzi mette in onda il film dal titolo Il ragazzo che fermò il Niagara. Nella foto: le famose cascate viste dalla sponda americana

tastico e complicato congegno elettrico.

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(L'Oreal - Supercortemaggiore - Durban's - Motta)

21 — L'amico degli animali

A cura di Angelo Lombardi
Presenta Bianca Maria Piccinino

21.45 Varietà musicale

Orchestra diretta da William Galassini
Regia di Aida Grimaldi

22.30 Dall'Adige al Garda
Documentario di Ugo Gregoretti

23 — Telegiornale

Seconda edizione

Un documentario d'attualità

DALL'ADIGE AL GARDA

L'Adige è uno strano fiume: è un fiume pensile. Da Verona in poi i suoi argini superano le case e il fondo dell'alveo corrisponde ai primi piani. Basta una leggera piena, e qua e là su quegli argini possono apparire infiltrazioni d'acqua; rivoletti, zampilli dall'apparenza modesta. Sono i cosiddetti fontanazzi, pericolosissimi per la consistenza dell'argine stesso, temuti come la più minacciosa insidia per le case circostanti.

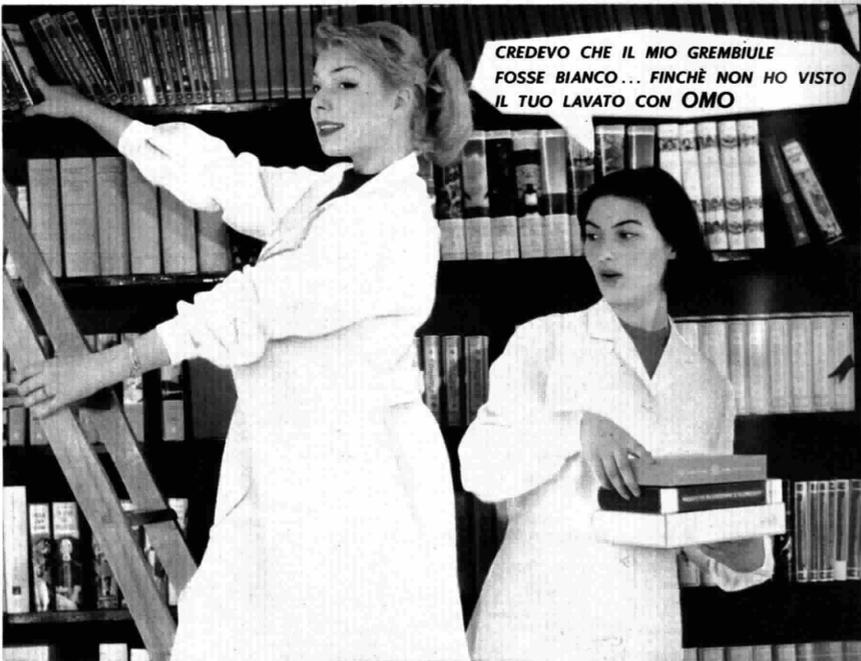
Da tempo gli argini vengono rafforzati; in più punti sono in calcestruzzo, solidissimi, ma non bastano a scongiurare il pericolo. Questo deve essere combattuto alle origini, scolkando il fiume dell'acqua in eccesso, che lo gonfia e lo rende turbinoso soprattutto in primavera e in autunno. Il Ministero dei Lavori Pubblici ha predisposto al riguardo opere ingenti. A nord di Verona, nei pressi di Mori, sulla riva destra del fiume, una grande galleria è pressoché ultimata. La vicinanza del Garda ha consentito una soluzione geniale: l'acqua in sovrappiù viene convogliata verso quella galleria e, scorrendo per dieci chilometri sotto le montagne, raggiunge Torbole, sulla riva orientale del lago. Si compie così un travaso dall'Adige al Garda. E' come una colossale valvola di sicurezza sempre pronta a intervenire qualora l'andamento stagionale determini un preoccupante sollevamento delle acque di questo fiume, che per buona parte scorrente fra alte montagne, è particolarmente sensibile agli alterni eventi delle stagioni.

La galleria ha un tracciato rettilineo dall'imbecco di Mori allo sbocco di Torbole. Attraversa un nucleo montuoso oltremodo elevato: il monte Faé. E' dunque una galleria molto profonda. La sovrasta una massa enorme di materiale calcareo. Soltanto in un punto, sotto la depressione dove si origina il lago di Loppio, il ricoprimento non è rilevante: una ventina di metri.

Appunto in corrispondenza di tale depressione sono stati installati, nel corso dei lavori, gli impianti di aerazione. Per gli operai, infatti, sarebbe stato impossibile respirare là sotto. E il lago di Loppio è stato prosciugato al fine di evitare pericolose infiltrazioni di acque.

La grande galleria, tutta rivestita in calcestruzzo, avrà una portata di 500 litri di acqua al secondo. Le piene dell'Adige a partire dal prossimo anno non costituiranno più un pericolo per gli abitanti della pianura. Anzi, di quel pericolo, col trascorrere del tempo, si finirà col perdere la memoria. E, forse, in un futuro non troppo lontano, nessuno, nella pianura veneta, parlerà più delle piene del vecchio Adige, divenuto il più tranquillo e pacifico dei fiumi.

Carlo Guidotti



Vi meravigliate di essere stata soddisfatta di ogni altro prodotto... quando vedrete il bianco di



È UNA SPECIALITÀ LEVER

LOCALI

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova I).

TRENTINO-ALTO ADIGE
18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Hartung in Sinfonia: Mangel an Bewegung Schaffl - Linden - «Aus Berg und Tal» - Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes (Bolzano 2 - Bolzano I). Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Katholische Rundschau - Sinfonische Musik - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco giuliano - 13,34 Prege maestro: Un programma con l'orchestra Angelini: Nozareth; Cavagnini; Casos; Cha cho cha; Gerstwin; Oni Lady bye good; Curtis; Rumble bogies; Ken; The touch of your arm; Handy; St. Louis blues; Ramberg; One kiss; Gofiner; Mamba gitano - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota sulla vita politica - Il nuovo colorare (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,30 dischi del collezionista (Trieste 1).

18,10 Libro Aperto - Anno III - n. 1: «Silvio Benzo», a cura di Nera Fuzzi (Trieste 1).

18,30 Concerto del soprano Livia Benti-Trevisani e della pianista Livia Romanelli D'Andrea. «Lieder» di Dvorak (Trieste 1).

19,15 Orchestra di Will Glahé (Dischi) (Trieste 1).

In lingua slovena

(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 8,30 Musica leggera, tacchino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,32 Musica divertente - 12 Conversazione di mezzogiorno - 12,15 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica di Strauss (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico, rassegna della stampa.

17,32 Musica da ballo - 18 Poeti del pianoforte - 19,15 Racconti per ragazzi - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Musica folkloristica slovena - 21 Anniversario della settimana - 21,15 Musiche di Respighi e Dvorak eseguite dall'Orchestra Filarmonica Triestina - 22 Letteratura ed arte italiana: L'opus letterario, di Umberto Saba - 22,15 Melodie per la sera - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 27

ESTERE

ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,62; Kc/s. 5972 - m. 500,25)

19 Novità per signore, 20,12 Omo vi prende in parola, 20,33 Fatti di cronaca, 20,50 La festa di Duranton. 21 Francesi, secondo il vostro benemerito! 21,15 Cocktail di canzoni, 21,30 Club dei cantastitoli, 22 I prodigii di Byrrh, 22,30 Music-hall, 23,03 Ritmi, 23,45 Buona sera, amici! 24,1 - Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario, 19,40 Suona il compositore Jai Denijn, 20 Scherzo radiofonico, 21,30 Concerto di concerto, 22 I prodigii di Byrrh, settimana musicale nel Paesi Bassi, 22,55-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
(Marsella I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,5; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

18,35 Benedetto Marcello: Introduzione, coro, presto; Telemann: Don Chisciotte, suite per orchestra, 19,01 Nuovi dischi, 19,30 La voce dell'artista, 19,50 Notiziario, 20 Prokofiev: Toccata op. 11, 20,05 Festival di Venezia. Complesso corale della R.T.F. diretto da Marcel Couraud. Messiaen: «Liturgies», 20,35 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Michel Sénéchal e delle pianiste Jacqueline Bonneau e Geneviève Juy, 21,05 «Eugenie Onegin», di Puskin. Adattamento di Stanislas Fumet (Parte I), 23 Mozart: a) Quintetto in la maggiore, K. 581, per clarinetto e quartetto d'archi; b) Sonata n. 2 in fa maggiore, 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,9; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marsella II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Valzer celebri di Strauss, 19,35 Pierre Laquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun, 19,55 Dischi, 20 Notiziario, 20,20 Intermzzo, 20,30 Canzoni per una scuola, 21,10 Musiche preferite, 22 Notiziario, 22,15 Il mondo come va, 22,42-22,45 Ricordi di vacanze.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Festival di musica leggera, 18,30 Dischi di cantate, 19,15 Notiziario, 19,45 Melodie e ritmi, 19,50 «Ragionamenti d'un ignorante» di Robert Lamoureux, 20,05 Impressioni della musica spagnola: Forme esotiche con Pedro de Linares, 20,20 Cocktail di canzoni, 20,30 Musica di Strauss, 20,50 Mozart: Divertimento n. 5 in do maggiore K. 187 per due flauti e quattro percussioni. I Proci di G. Mericci: «Il processo di Don José», a cura di Jean Fallou e Steven Steven, 21,40 Johnny Johnson, libretto di Paul Green. Musica di Kurt Weill, 22,55 Notiziario, 23-24 «Surdiretti di Parigi», con le quattordici orchestre.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 497,1; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,45 Notiziario, 20 Parata delle vedette, 20,30 Club dei concettualisti, 20,45 Rassegna d'attualità, 21,10 Lascia o raddoppia! 21,30 Avete del fiuto? 21,45 Le donne che amai, con Gérard Jouy, 22 Notiziario, 22,05 Festival di Lucerna: Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: violinista di Wolfgang Sawallisch; Haydn: Sinfonia in sol maggiore; Frank Martin: Concerto per violino e orchestra; Debussy: Jeux; Leggerezza: I Proci di G. Mericci, 23,30 Notiziario, 23,40 Radio Club Montecarlo.

GERMANIA

TRASMETTITORE DEL RENO
(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca, 19,30 Tribuna del tempo, 20 Dal Festival di Salisburgo. Concerto dei Filarmonici di Vienna, diretto da Dimitri Mitropoulos. Gunther Schuller: Sinfonia per ottone e batteria; Morton Gould: «Variazioni Kelly e Hyde»; Robert Mann: Fantasia per orchestra; Samuel Barber: Mediasol; «Medea e Danza della vendetta»; William Schuman: Ouverture del Circo, 22 Notiziario, 22,20 Programmi del tempo, 22,30 Canzoni e musica popolari, 23 Appuntamento a Baden-Baden, 24 Urti-urto, 0,10-1 Swing-Serenade.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 88 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario, 18,45 Canzoni e danze rustiche, 19 Quiz musicali, 19,30 Gare di quiz fra regioni britanniche, 20 Concerto diretto da Rudolf Schwarz, Mendelssohn: Mare tranquillo e viaggio felice, ouverture; Britten: Variazioni su tema di Frank Bridge; Beethoven: Leonora n. 3, ouverture, 22 Rassegna scacchi, 22,30 Conferenza di Brighton del Partito Laburista, 23-23,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Varietà musicale, 18,45 «La famiglia Archer», di Webb e Mason, 19 Notiziario, 19,31 «Educating Archie», varietà, 20 «The Day of the Triffids», romanzo di John Wyndham, Adattamento radiofonico di Giles Cooper. Primo episodio, 20,31 Rivista Frankie Howard, 21,15 Musica richiesta, 22 Motivi da film, 22,30 Notiziario, 22,40 Balladette e canzoni, Orchestra Johnny Dankworth, 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
8,15	15110	19,85
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21630	13,87
10,30 - 22	15070	19,91
11,30 - 18,15	21640	13,86
11,30 - 19,15	25720	11,66
11,30 - 22	15110	19,85
12	1215	9410
12	1215	12040
14	1415	21630
18	22	12095
18,45	21,15	21640
21	22	9410

5,30 Notiziario, 6 Invito alla danza, 6,45 Musica di Haydn, 7 Notiziario, 7,30 Melodi preferite di Leon Goossens, 8 Notiziario, 8,30 Musica melodica, 10,15 Notiziario, 10,45 Pianista Ion Stewart, 11 Complesso Denis Moonan, 11,30 «Wild Geese Calling», di Elizabeth Dawson, 12 Notiziario, 12,30 Silvestro Scotti investiga: «L'letto in biblioteca» di John P. Wynn, 13 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester, 13,45 Canzoni sacre, 14 Notiziario, 14,15 Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione del soprano Carmen Prieto e del duo strumentale Paul Hamburger-Liza Fuchs, 15,15 L'arte di Leon Goossens, 15,45 «The Oddingley Murders», un dramma di Robert Daniel, 17 Notiziario, 17,15 «La favolosa storia del primo Titanic», di Robert Morison, con Einar e Alfred Dunning, 17,45 «La lama di Toledo», 17,45 Organista Sandy Macpherson, 18,15 Melodi preferite, 19 Notiziario, 19,31 «Educating Archie», rivista, 20 «Sylvia», balletto di Delibes, Adattamento del libretto a cura di Ursula Rosewater, 21 Notiziario, 22 Musica di Haydn, 23,15-23,45 Concerto di pianista Roy Dudley, Fouré: Notturno n. 4 in mi bemolle, op. 36; Ravel: Gaspard de la nuit.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Il Club del «Lago di Blumensalo», di Thun, 19,30 Notiziario. Eco del tempo, 20 Concerto dell'orchestra danese diretto da Kaj Riisager, 20,20 Festival di Francia, 21 L'«Aperitivo», 21 I cent'anni dell'opera francese: Maurice Yvain: «Chanson Gitane» e «L'opéra de Trischler», 22,15 Notiziario, 22,20-23,15 Concerto dedicato a Schütz, a Schottel nell'aula e nella chiesa dei Gesuiti.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario, 7,20-7,45 Almanacco sonoro, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Poggi, 13,10 Musica operistica italiana e tedesca, 13,35-14 Cinescopio: Il lago dei signori, op. 20, 16 Tè danzante, 16,30 Il mercoledì dei ragazzi, 17 Cocktail di melodie, 17,30 L'occhio dietro le quinte, 18,05 Festival di Lucerna, 18,30 Le Muse in vacanza, 19 Milhaud: Suite francese, 19,15 Notiziario, 19,40 Cocktail di balladette, 20 Il macchinario, radiorivista di Marco Edvardi, 20,40 Canzoni, a briglia sciolta, 21,15 Orizzonti tibetani, 21,45 Interpretazioni del pianista Louis Kentner, Chopin: a) Scherzo n. 1 in si minore op. 20; b) Scherzo n. 2 in mi minore op. 31; c) Scherzo n. 3 in do diesis minore op. 39, di Scherzo n. 4 in mi maggiore op. 54, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Capriccio notturno con Fernando Poggi e il suo quintetto.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario, 19,45 Interrogante, vi sarà risposto! 20 Concorso internazionale d'esecuzione musicale di Ginevra. Prove con orchestra per clarinetto, fagotto, violoncello e canto, 22,30 Notiziario, 22,35 Musica melodica, 23,15 Istoria della gara di Hochkrey su ghiaccio «Servede-Young Sprinters».



per la vita di ciascuno di noi. Chi li conosce? Pochissimi, perché ve li presentiamo certi di farvi cosa utile:

- AMINOACIDI ESSENZIALI**
- Lisina
 - Leucina
 - Metionina
 - Fenilalanina
 - Valina
 - Treonina
 - Triptofano
 - Isoleucina

Sono detti Essenziali o Indispensabili perché l'organismo umano non è capace di fabbricarli da sé ed inoltre basta che ne manchi uno solo perché si verifichi subito uno sfasamento nella sintesi delle Proteine Tessutali e quindi

di un rallentamento nello sviluppo dell'organismo. Allora come si procura il nostro corpo questi Aminoacidi Indispensabili? Attraverso le Proteine che ricava dai principali alimenti quotidiani.

AMINOACIDI ESSENZIALI	Plasmon (proteine del latte)	Glutine di frumento (1)	Germe di frumento (2)	Albume d'uovo (2)	Proteine del mais (1)	Proteine della carne (1)
LISINA	7,5	1,1	2,5	6,4	1,0	7,6
TRIPTOFANO	2,0	0,6	0,4	1,8	0,6	1,2
FENILALANINA	5,7	4,6	1,4	6,0	1,5	4,5
IOLEUCINA	5,2	3,1	1,5	6,4	0,6	3,4
LEUCINA	14,7	7,5	2,4	9,0	3,4	12,1
METIONINA	3,0	2,0	0,5	4,0	—	3,2
TREONINA	4,8	2,5	1,6	4,7	3,9	5,3
VALINA	4,6	2,9	2,0	7,8	2,3	3,5

(1) Secondo Block R. J., Boiling D.: The Determination of Aminoacids - Edit. Burgess, Minneapolis, 1940.
(2) Secondo Horn M. J., Jones D. B., Blum A. E.: The Journal of Biological Chemistry, 1945, '46' '47' '48' '49.

Dalla tabella qui sopra riportata risulta evidente la netta superiorità delle Proteine Animali su quelle Vegetali. Ora, se consideriamo che il Plasmon puro è un concentrato di oltre il 75% delle più nobili Proteine Animali ricavate dal latte, è chiaro che assicura largamente l'apporto degli 8 Aminoacidi In-

dispensabili per la crescita e lo sviluppo dell'organismo fin dai primi giorni di vita. Ad ogni modo per valutare esattamente l'importanza dei prodotti al Plasmon nel quadro degli alimenti quotidiani, basterà dare uno sguardo ai dati che seguono:

- gr. 100 di latte contengono gr. 3,4 di Proteine Animali
- gr. 100 di Plasmon contengono gr. 75 di Proteine Animali

Queste cifre, dedotte dall'analisi dei due prodotti, dimostrano che il Plasmon è un concentrato di sostanze proteiche animali circa 25 volte più ricco del latte allo stato naturale. Pertanto tutti gli Alimenti al Plasmon, i soli in commercio che contengono Plasmon puro, possono considerarsi alimenti completi, superiori, sia per qualità che per bontà. Anche i Biscotti al Plasmon, preparati con materie prime selezionate e Plasmon puro, costituiscono un alimento

gustoso di elevato potere nutritivo e di facilissima digeribilità. I Biscotti al Plasmon sono raccomandati: per lo svezzamento - per i piccoli, prima e durante la scuola - per i sofferenti di stomaco o intestino - per i deboli o convalescenti - per tutte le persone adulte o in età avanzata che necessitano di alimenti leggeri, sostanziosi e ricostituenti ma concentrati nel minor volume.

alimenti al PLASMON

DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA

PASTINE BISCOTTI SEMOLINO FARINE CREMA DI RISO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con I.A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.40-9** **Lavoro Italiano nel mondo**
- 11** - **L'Antenna**
Incontro settimanale con gli alunni in vacanza delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Gian Francesco Luzi
- 11.30** **Musica sinfonica**
Zavattari: *Concerto XIII « Tempesta di mare »*; a) *Allegro con spirito*, b) *Adagio*, c) *Allegro ma aperto* (tempesta) (violinista Vittorio Emanuele - Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); Haydn: *Sinfonia in re maggiore n. 93*; a) *Adagio - Allegro assai*, b) *Largo cantabile*, c) *Minuetto*, d) *Finale* (Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Guido Cantelli - Registrazione)
- 12.10** **Franco Russo e il suo complesso**
Cantano Rosanna Sasso, Miranda Martino, Paolo Bacillieri e Ada Silvagni
Masetti: *Masetti's Rock*; Zamboni: *Non farmi sognare*; Fanelli-Mele: *La più bella finestrella*; Filibello-Perrone: *Giurami*; Simoni-Casini: *Tanto, sei il mio amore*; Autori vari: *Fantasia per pianoforte: a) Andante*, b) *Esame maschio*, c) *Take another drink*; Spiker-Ortolani: *Non sai (se mi ami)*; Panzeri-Pan: *La prima del balletto*; Farenzo-Bertolazzi: *Sringimi a te*; Russo: *Whitita*
- 12.50** **1, 2, 3... via!**
Novità fonografiche
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Novità di teatro**, di Enzo Ferreri: *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti
- 16.15** *Previs. del tempo per i pescatori*
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Gino Conte e la sua orchestra**
Cantano Gloria Christian, Claudio Terni, Marcella Altieri e Luciano Glori
Esposito: *Samba napoletana*; Devill-Friedhofer: *S'agapò*; Cherubini-Schla: *Cavallino sardo*; Parente-E. A. Mario: *Edaje perate*; Ruiz-Rico Vacilon; Cloffi: *Signorina Maria*; Murolo-Nardella: *Suspirando*; Passy: *Mexico tango*
- 17** - **Programma per i ragazzi**
Occidente d'oro
Avventure sull'America del XVI secolo, a cura di Bartolomeo Rossetti e Guglielmo Valle
Realizzazione di Ugo Amodeo
Prima puntata
- 17.30** Dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli in Assisi
Carmona del Transito di S. Francesco (Radiocronista Amerigo Gomez)
- 18.15** **Le meraviglie di ieri**
a cura di G. Imbrighi e G. A. Rossi
VIII. *Il traforo del Sempione*
- 18.45** **Università internazionale** Guglielmo Marconi

- Luigi Lettieri: *Formazione storica della Costituzione inglese*
- 19** - **Concerto del Duo Ornella Puliti Santoliquido - Massimo Amphiteatro**
Guerrini: *Andante da un tema di ignoto del sec. XVII*; Schumann: *Cinque pezzi in stile popolare op. 102*; Beethoven: *Variazioni su un tema del « Flauto Magico »* di Mozart
- 19.30** **Fatti e problemi agricoli**
- 19.45** *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 20** - * **Celebri melodie**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buitoni Sanspolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** - **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
LA FORZA DEL DESTINO
Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave
Musica di GIUSEPPE VERDI
Il Marchese di Calatrava
Antonio Massara
Antia Cerquetti
Don Carlo di Vargas Aldo Protti
Don Alvaro Pier Miranda Ferraro
Preziosilla Giulietta Simonato
Padre Guardiano Boris Christoff
Fra' Mellitone Renato Capecchi
Curra Vera Presti
Un Alcalde Paolo Coda
Mastro Trabucco Adelio Zagonara
Un chirurgo Renzo Gonzales
Direttore **Nino Sanzogno**
Istruttore del Coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Negli intervalli: I) *Posta aerea* - II) *Conversazione* - III) **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Dopo l'opera: *Ultime notizie* - *Buonanotte*
- 21** - **Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici**
Storia linguistica dell'Europa
a cura di Antonino Pagliaro
XI. *Popoli e lingue dell'Italia antica*
- 21.30** **J. G. Walter: Partita sopra « Jesu mein Freude »; M. Dupré: Variations su un canto di Natale**
Organista Gennaro D'Onofrio
- 20** - **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
A. Vivaldi (1675-1743): *Concerto in sol maggiore per archi e cembalo (« Alla rustica »)*
Presto - Adagio - Allegro
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno
G. Martucci (1856-1909): *Concerto n. 2 in si bemolle minore, per pianoforte e orchestra*
Allegro giusto - Larghetto - Allegro
Solista Tito Arpa
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo
- 21** - **Il Giornale del Terzo**

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 **Antologia** - Da « Lettere alla madre » di Charles Baudelaire: « Lacrime di vergogna e di rabbia ».
13,50-14,15 **Musiche di Auber e Novak** (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 2 ottobre)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** *Effemeridi - Il Buongiorno - Notizie del mattino*
* Enzo Ceragioli e la sua orchestra (Motta)
- 9.30** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- 13.55** **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoli e Ghigo De Chiara
- 14.45** * **Souvenir d'Italie**
Len Mercer e i suoi archi
- 15** - **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra diretta da Francesco Ferreri
Cantano Rino Palombo, Gianna Quinti, Luciano Bonfiglioli e il Trio Aurora
Rendine: *Adeli...nd...nd...;* Panzeri-Testoni-Vantellini: *Non maledir l'amore*; Chiosso-Bilze: *Il tempo mi darà ragione*; Masetti: *Invidia*; Caccagnò-Marini: *Basta un poco di musica*; De Santis-Ferrari: *Dolce incontro*; Moreno-Valli: *Ninna nanna*. (a mamma mia)
- 15.45** * **Cuori a passeggio**
Canzoni per la gioventù
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**
Piccole finestre su grande mondo: Confidenze e colloqui di scrittori americani: 4. Gwendalyn Brooks: « Bronzville »
* **Album del jazz**
Poesie dette da Eduardo De Filippo
Viaggio in Canada, canti e danze popolari
- 17** - **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da CARMEN CAMPORI con la partecipazione del soprano Emma Tognani e del baritono Giulio Floravanti
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Replica dal Programma Nazionale)
- 18** - **Giornale radio**
* **Voci celebri e celebri canzoni**
- 18.30** * **BALLATE CON NOI**
- INTERMEZZO**
- 19,30** **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vechi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)
- 20** - **Segnale orario - Radiosera**
- 20.30** **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- SPETTACOLO DELLA SERA**
Palcoscenico del Secondo Programma
MOSTRA PERSONALE
Rina Morelli
Da *Le Troiane* di Seneca a *La Locandiera* di Goldoni, a Zio Vanina di Cécor, a *I corvi* di Becque, a *Vita col padre* di Lindsay e Croshaw, a *L'arpa d'erba* di Capote, alle *Lettere di S. Caterina* A cura di Gian Domenico Gignani (vedi articolo illustrativo a pag. 7)
- 22** - **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Omaggio a Toscanini
Prima trasmissione
Haydn: *Sinfonia n. 94 in sol maggiore (« La sorpresa »)*
Orchestra della N.B.C.
Al termine: *Ultime notizie*
Quando gli altri cantano
Sofia Loren, Renato Rascel, Colette Greco, Nino Taranto
- 23.15-23.30** **Il giornale delle scienze**
a cura di Dino Berretta



Il tenore Pier Miranda Ferraro interpreta il personaggio di Don Alvaro nell'opera *La forza del destino* che viene trasmessa alle ore 21 dal Programma Nazionale

MERIDIANA

- 13** **Canzoni di Piedigrotta 1957**
Orchestra diretta da Carlo Esposito (Brillantina Cubana)
Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »
- 13.45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)

TERZO PROGRAMMA

- 21.20** **I fantasmi**
Programma a cura di Alberto Savini
Antologia di aspetti e personaggi della letteratura fantomatica, con particolare riguardo agli spettri della vendetta riparatrice, agli spiriti benigni del Natale, ai fantasmi grotteschi nati dallo spirito della birra durante la notte di San Silvestro, e ai fantasmi da buria, sofisticati, maldestri e galanti
Testi di Shakespeare, Ibsen, Edgar Allan Poe, Charles Dickens, E. T. A. Hoffmann, Walter Scott, Oscar Wilde
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti
- 22.45** **La Trascrizione musicale**
a cura di Carlo Marinelli
Sesta trasmissione
Johann Sebastian Bach
Ciaccona
Violinista Jascha Heifetz
Bach-Busoni
Ciaccona
Pianista Arturo Benedetti Michelangeli

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche
Dalle ore 23,35 alle ore 6,35 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Carat di ballo - 0,36-1: Le voci di Nilla Pizzi e Natalino Otto - 1,06-1,30: Musica da camera - 1,36-2: Sette note in fantasia - 2,06-2,30: Cartoline musicali da Napoli - 2,36-3: Musica operistica - 3,06-3,30: Parata d'orchestra - 3,36-4: Motivi da film e riviste - 4,06-4,30: Musica sinfonica - 4,36-5: Canzoni d'ogni paese - 5,06-5,30: Sulle ali della musica - 5,36-6: Musica operistica - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

...tagliatelle
...spaghetti
...fettuccine
in pochi minuti...

PRODOTTI
TPS
TORINO
V. ISONZO 30

TITANIA

LA MACCHINA
PER PASTA
GARANTITA
3 ANNI
nei migliori negozi!

BAGNINI Azienda Nazionale

FOTO-CINE

ROMA: Piazza di Spagna 86

SPERIZIONI OVUNQUE
RECCHI BORGHI

27 MARCHE 189 modelli di macchine per foto e cine

SENZA ANTICIPO

Pagando la *sola prima rata*, a ricezione della merce

PROVA GRATIS A DOMICILIO
con diritto di ritornare la merce se non piacesse.

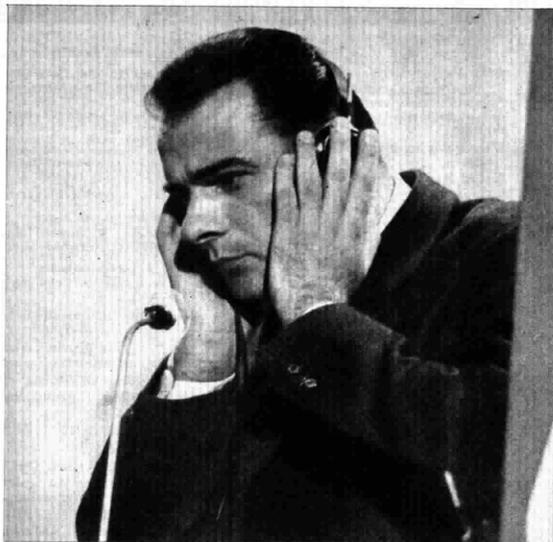
NIENTE BANCHE né scadenze fisse!
Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale.

Nostra garanzia assoluta: 5 ANNI
che evita qualsiasi spesa futura!

Unica Ditta che vende a 36 rate
Quota minima L. 590 mensili

CATALOGO GRATIS

- 17.30 La TV dei ragazzi**
Dal Teatro del Convegno in Milano diretto da Enzo Ferrieri:
Zurli, mago del giovedì
Fantasia teatrale di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella
Ripresa televisiva di Cesare Emilio Gaslini
- 18.30 Il piacere della casa**
Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche
- 20.30 Telegiornale**
- 20.50 Carosello**
(Colgate - Idriz - Tricoflina - Tot)
- 21 - Lascia o raddoppia**
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena
- 22 - Poltronissima**
Tre generazioni alla rivista e al varietà
a cura di Mario Baffico, Riccardo Morbelli, Ettore Scola
Presentano Isa Barzizza ed Enrico Viarisio
Prima puntata: *Il vecchio varietà*
(vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)
- 22.30 L'icaro supersonico**
A cura di Bruno Ghibaudi
- 23 - Sintonia - Lettere alla TV**
A cura di Emilio Garroni
- 23.15 Telegiornale**
Seconda edizione



Il signor Levratto Mambelli di Forlì continua a far onore al proprio nome che, come tutti sanno, è il cognome di un popolare campione di foot-ball. I suoi passaggi sono svelti e sicuri, la sua memoria scatta e « dribbla ». Una vera enciclopedia del gioco del calcio alla ribalta di *Lascia o raddoppia*

LASCIA O RADDOPPIA

(segue da pag. 19)

BLOCH E BITEX:

CALZE E CALZETTONI
il più igienico calore ai vostri piedi con qualunque inverno.

Questi articoli, in lana australiana a lunga fibra trattata con processo esclusivo, e lavorati con speciale tecnica, sono tutelati a norma di legge nella marca



PER UOMO
SIGNORA
E BAMBINO

LANACALDA
BLOCH

BITEX

COLORI RESISTENTI • RINFORZI IN NAILON RHODIATOCE



Fra Mike Bongiorno e il pastore abruzzese Savino Perilli sembra aleggiare l'ombra di Gabriele d'Annunzio. Ecco, infatti, la mazza che potrebbe essere appartenuta a Lazzaro di Roto; sullo sfondo, i mietitori di Norca che inseguono Mila, figlia di Jorio. Che Mike Bongiorno voglia assumersi il ruolo di Allig? « Dormii settecent'anni... ». Ma il popolare presentatore è ben sveglio; e il pastore marcia spedito sul ritmo delle ottave del Tasso, del Bojardo e dell'Ariosto



L'ACQUA DI CLASSE PER TUTTE LE CLASSI

ACQUA S. PELLEGRINO

Notiziario, 7,30 L'ispettore Scott... 10,15 Notiziario, 10,45 Musica di Haydn...

10,15 Notiziario, 10,45 Musica di Haydn, 11,30 Varietà musicale, 12,30 Notiziario...

12,30 Notiziario, 12,45 Musica varia, 13, Sette giorni in campo...

13,15 Notiziario, 13,30 Concerto del pianista Roy Dudley...

13,30 Notiziario, 13,45 Musica di Haydn, 14,15 Notiziario...

14,15 Notiziario, 14,30 Notiziario, 14,45 Notiziario...

14,45 Notiziario, 15,15 Notiziario, 15,30 Notiziario...

15,30 Notiziario, 15,45 Notiziario, 16,15 Notiziario...

16,15 Notiziario, 16,30 Notiziario, 16,45 Notiziario...

16,45 Notiziario, 17,15 Notiziario, 17,30 Notiziario...

17,30 Notiziario, 17,45 Notiziario, 18,15 Notiziario...

18,15 Notiziario, 18,30 Notiziario, 18,45 Notiziario...

18,45 Notiziario, 19,15 Notiziario, 19,30 Notiziario...

19,30 Notiziario, 19,45 Notiziario, 20,15 Notiziario...

20,15 Notiziario, 20,30 Notiziario, 20,45 Notiziario...

20,45 Notiziario, 21,15 Notiziario, 21,30 Notiziario...

21,30 Notiziario, 21,45 Notiziario, 22,15 Notiziario...

22,15 Notiziario, 22,30 Notiziario, 22,45 Notiziario...

22,45 Notiziario, 23,15 Notiziario, 23,30 Notiziario...

23,30 Notiziario, 23,45 Notiziario, 00,15 Notiziario...

00,15 Notiziario, 00,30 Notiziario, 00,45 Notiziario...

00,45 Notiziario, 01,15 Notiziario, 01,30 Notiziario...

01,30 Notiziario, 01,45 Notiziario, 02,15 Notiziario...

02,15 Notiziario, 02,30 Notiziario, 02,45 Notiziario...

02,45 Notiziario, 03,15 Notiziario, 03,30 Notiziario...

03,30 Notiziario, 03,45 Notiziario, 04,15 Notiziario...

04,15 Notiziario, 04,30 Notiziario, 04,45 Notiziario...

04,45 Notiziario, 05,15 Notiziario, 05,30 Notiziario...

05,30 Notiziario, 05,45 Notiziario, 06,15 Notiziario...

06,15 Notiziario, 06,30 Notiziario, 06,45 Notiziario...

06,45 Notiziario, 07,15 Notiziario, 07,30 Notiziario...

07,30 Notiziario, 07,45 Notiziario, 08,15 Notiziario...

08,15 Notiziario, 08,30 Notiziario, 08,45 Notiziario...



MOTORIZZAZIONE

Al giorno d'oggi, per un giovane che abbia attitudine alla meccanica, è facile fare l'agricoltore.

17,32 Tè danzante - 18 Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do minore...

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 27

dramma lirico di Maurice Maeterlinck, 21,45 Notiziario musicale...

PROGRAMMA PARIGINO (Lyon I Kc/s. 602 - m. 498;3; Ligomies I Kc/s. 791 - m. 379;3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1010 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,81)

19,10 Orchestra Jean-Jacques Tilkey, 19,25 Intermezzo in canzoni, 19,35 Musica leggera, 19,55 Dischi, 20 Notiziario, 20,20 Interludio, 20,30 Il piccolo mondo Grévin della Terza Repubblica, film radiofonico presentato da Luis Bérmet, 22 Notiziario, 22,15 Jazz, 22,57-23 Ricordi di vacanze.

PARIGI-INTER (Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Concerto diretto da Pierre Pagnano, 18,30 Etometelli, 19,45 Ritmi, 19,50 e Radiogrammi d'un'ignoranza di Régis Lamoureux, 20,45 Lettere documentarie, 22,45 Musica da camera, 23,30-23,45 Notiziario.

MONTECARLO (Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,45 Notiziario, 20 Tiro alle canzoni, 20,15 Varietà, 20,30 La colla, 20,45 Varietà, 21 Il tesoro dello zio, 21,15 L'A.B.C. di Zappy, 21,30 Cento franchi al secondo, 21,45 Varietà, 22,00 Varietà, 22,15 Abbiacche: a) Preludio e fuga per violoncello, eseguito da Eliane Magran; b) Sonata n. 4, op. 48 per pianoforte, interpretata da Geneviève Bousquet, 22,45 Radio-Ré-ville, 23 Notiziario, 23,05 Hour de la Musique, Radio Club Montecarlo, 24-00,2 Notiziario.

GERMANIA AMBURGO (Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario, Eco del giorno, Commenti, 19,15 Scene e musica da film, 19,45 Musica d'opere teatrali, 20,45 Il sogno di vino e di frumento, radiosintesi di Siegfried Lenz, 21,45 Notiziario, 21,55 Una sola parola, 22 Dieci minuti di politica, 22,10 Il club del jazz, 23 Blues, Swing, Rock, Calypso, musica da ballo, 24,00,2 Notiziario, 0,10 Musica leggera, bollettino del mare.

FRANCOFORTE (Kc/s. 593 - m. 595,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera, 19,30 Cronaca dell'Asp, Notiziario, Commenti, 20 Dischi di oggi, successi di domani? 21 Concerto orchestrale,

Joh. Seb. Bach: Suite n. 3 in re maggiore, diretta da Karl Münchinger, W. A. Mozart: Concerto n. 1 in bemolle maggiore per due pianoforti KV 365...

MUEHLACKER (Kc/s. 575 - m. 522)

19 Reportage dalla Slesia, 19,30 Di giorno in giorno, 20 Melodie varie, 20,45 La giornata mondiale per la protezione degli animali, trasmissione a cura di Carl Köstlin, 21,15 Concerto sinfonico diretto da Hans Müller-Kray...

TRASMETTITORE DEL RENO (Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca, 19,30 Tribuna del tempo, 20 Musica e buon umore, notizie, 20,15-21,15 Musica varia, radiosintesi di Siegfried Lenz, 22 Notiziario, 22,20 Musica da jazz, 22,30 La guerra respiciata a vicenda, ob. 23,00-23,15 Conferenza del Prof. Hans Bender, 23,15 Studio notturno, Arnold Schönberg, 23,45 Pianoforte per forte op. 11; Gottfried von Einem: Sette lieder, Paul Hindemith: Sonata per 4 corni, Esultazioni, 24,00-24,15 Musica varia, Mario Bergmann, e Robert-Alexander Bohne, pianisti, e il Quartetto di corni Leloir, 24-00,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE (North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 70,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; Lond. Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario, 18,45 Concerto del tenore Ronald Stobbe, direttore, pianista Basil Smallman, 19 Franck: Sinfonia in re minore, Rimsky-Korsakoff: Tre Sarlini, suite, 20 The Escapist, 21 Concerto radiofonico di John Pudeney, 21 Notiziario, 21,15 Colloquio radiofonico, 22 Concerto per piano da John Hollingsworth, con la partecipazione del tenore John Carr, del quartetto di sassofoni Brighton Kreis, dell'organista Sheila Bromberg e del pianista Edward Rubach, 22,30 Conferenza di Brighton del Partito Laburista, 23-23,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO (Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stozioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Varietà musicale, 18,45 La famiglia Archibald, 22 Webb e Mason, 19 Notiziario, 19,30 Club di sapere fra studenti di scuola inglese, 20 Dischi presentati da George Elton, 20,45 Lettere degli ascoltatori, 21 The Goon Show, varietà, 21,31 Vanessa Lee e l'orchestra Billy Tennant, 22 e Hat, McJannet, Primo episodio: «The Missing Scientist», giallo, 22,30 Notiziario, 23 Club, 23,15 Complesso Reginald Leopold, 23,35-24 Notiziario.

ONDE CORTE Ore 5,30 - 8,15 9,410 m. 88,5 30 - 8,15 12095 24,80 5,30 - 8,15 15175 19,85 10,15 - 11 17790 16,86 10,15 - 11 21630 13,87 10,30 - 22 15070 19,81 11,30 - 19,15 18115 16,86 11,30 - 19,15 25720 11,66 11,30 - 22 15110 19,85 12 - 14,15 9,410 31,88 12 - 14,15 12040 24,82 12 - 14,15 21630 13,87 18 - 22 12095 24,80 18,45 - 21,15 15640 11,66 21 - 22 9,410 31,88

5,30 Notiziario, 6 Marce e valzer, 6,45 Musica di Haydn, 7

LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1)

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Eine halbe Stunde mit Peter Anders, Die Kinderkreise: «Die heilige Theresia vom Kinde Jesus»...

19,30-20,15 Rhodopis in jazz - sportpräsentation der Wochensprache, Nachrichtendienst (Bolzano III)

VENZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornale di notizie dedicata agli italiani d'oltre frontiera...

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache friestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1)

18,15 «I racconti di Hoffmann» opera fantastica in 3 atti di Jules Barbier - Musica di Jacques Offenbach...

19,15-19,45 Armando Sciascia e la sua orchestra (Trieste 1)

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico...

11,32 Orchestre leggere - 12 Poesaggi italiani - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico...

LINGUE

Professori stranieri insegnano la loro madrelingua: francese - inglese - tedesco - spagnolo. Metodo diretto. E' come imparare la lingua nel luogo di origine...

METHODO

Via S. Francesco da Paola, 5. Telefono 46 2 4 - TORINO

PELI SUPERFLUI

(Ipertrofici) vengono eliminati con i più moderni metodi scientifici. G.E.M. - Gabinetto Estetica Medica - Milano - Via Asole, 4 - Telef. 87.39.59.

Torino - piazza San Carlo - 19 - Telef. 55.37.03. Genova - Via Malta 2, 2 - Telef. 58.17.29. Padova - Via Risorgimento, 8 - Telef. 27.9.65.

Il G.E.M. ricorda l'attiva specialità: cura dimagrimento con l'apparecchio del dr. RAYNAUD senza l'uso di regimi né medicinali. Informazioni gratuite.

AFRICA NERA



Bongo Bongo ha il singhiozzo, padrone.

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * *Musiche del mattino*
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
- 8-9 Ieri al Parlamento (7,50)
Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con P.A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 10.15 Dalla Basilica Patriarcale di San Francesco in Assisi
Offerta dell'Olio per la lampada votiva dei Comuni Pontifici - Messaggio francescano all'Italia (Radiocronista Amerigo Gomez)
- 12.05 **Gigout: Toccata per organo**
- 12.10 **Orchestra diretta da Guido Cerboli**
Cantano Franca Raimondi, Luciano Benevene, Eleonora Carli, Nuccia Bongiovanni, Bruno Pallesi, Franco De Faccio e Pino Simonetta
Salina-Pagano: *Ogni sera finisce un amore*; Da Vinci-Poggiali: *Quel grillo canterino*; Maculan-Del Ferro: *Canzone di primavera*; Cherubini-Storzi: *Cipollina e Ravanello*; Micheli: *Piazza Navona mia*; Finchi-Fucilli: *Meravigliosa favola*; Devilli-Rodgers: *Trotta... trotta bel cavallino*; Shtos-Cherubini: *Solo una volta*; Nisa-Britini: *Canta marinara*; Passy: *Mexico tango*
- 12.50 1, 2, 3... **vial**
Novità fonografiche
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 **Il libro della settimana** - «Scritti storici e politici» di T. Mann, a cura di Franco Rizzo
- 16.15 *Previs. del tempo per i pescatori*
Le opinioni degli altri
- 16.30 Sergio Sierra: **Kippur 5718** - Il digiuno ebraico di espiazione
- 16.45 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Carlo Savina ed Ernesto Nicelli
Malatesta-Bixio: *Segreto*; Pinch-Romanoni: *Ogni giorno, ogni ora*; Tenti-Del Martino: *Incanto d'aprile*; Darma-Escobar: *Leggenda*
- 17 — Programma per i ragazzi
Il signor Serafino
Romanzo di Giana Anguissola
Adattamento di Anna Luisa Meneghini
Realizzazione di Ruggero Winter
Secondo episodio
- 17.30 **Giro ciclistico dell'Emilia**
(Radiocronista Nando Martellini)
- 17.45 **Il pianoforte nella vita dell'800**
a cura di E. Rescigno e G. Serra IV. - *Il virtuosismo della tastiera*
- 18.15 **Voci in armonia**
Canta il Quartetto Radar
- 18.30 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni Paese
- 18.45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.30 **Vita artigianale**
- 19.45 **La voce dei laboratori**
- 20 — * **Canzoni italiane**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Butoni Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 — **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

CONCERTO SINFONICO
diretto da RAFAEL KUBELIK
con la partecipazione del pianista Rudolf Firkusny
Hindemith: *Metamorfosi sinfoniche*; Dvorak: *Concerto in sol minore op. 33 per pianoforte e orchestra*; a) Allegro agitato; b) Andante sostenuto; c) Allegro con fuoco; Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68*; a) Un poco sostenuto - Allegro; b) Andante sostenuto; c) Un poco allegretto e grazioso; d) Allegro non troppo ma con brio
Orchestra Filarmonica di Berlino (Registrazione effettuata il 19-8-1957 al Festival di Salisburgo)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*



Il pianista Rudolf Firkusny, che sostiene la parte solistica nel Concerto in sol minore op. 33 per pianoforte e orchestra di Dvorak (ore 21)

- 23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - * Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
* **Arthur Honegger**
Concerto da camera per flauto, corno inglese e orchestra d'archi
Allegretto amabile - Andante - Vivace
Solisti: Arthur Gleghorn, flauto; William Kosinski, corno inglese
Orchestra Los Angeles Chamber Symphony, diretta da Harold Byrns
Concertino per pianoforte e orchestra
Solista Fabienne Jacquinet
Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Anatole Fistoulari
Rugby, movimento sinfonico n. 2
Orchestra dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Georges Tzipine
- 19.30 **La seconda esistenza di Lawrence d'Arabia**
a cura di Cristina Campo
- 20 — **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
F. Schubert (1797-1828): *Trio per archi in si bemolle maggiore*
Allegro moderato - Andante - Minuetto - Rondò
Esecuzione del «Trio d'archi di Roma»
Ivo Martinini, violino; Osvaldo Remedi, viola; Arcangelo Bartolozzi, violoncello
J. Brahms (1833-1897): *Sonata n. 1 in sol maggiore*, per violino e pianoforte
Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato
Esecutori: Ruben Varga, violino; Loredana Franceschini, pianoforte

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 **Antologia** - Da «Il primato morale e civile degli italiani» di Vincenzo Gioberti: «Augurio dell'Italia futura»
13,30-14,15 **Musiche di Vivaldi e Martucci** (Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 3 ottobre)

- MATTINATA IN CASA**
- 9 *Ejemeridi* - Il Buongiorno - Note del mattino
- 9.30 * **Canzoni all'italiana** (Motta)
- 10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- MERIDIANA**
- 13 * **Musica nell'etere**
Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13.45 **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 13.50 **Il discobolo** (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55 **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Stella polare**
Quadrante della moda, orientamenti e consigli di Olga Barbara Scurto
(Macchine da cucire Singer)
- 14.45 **Concerto in miniatura**
Baritono Raul Di Florino
Verdi: *Un ballo in maschera*; «Eri tu»; Ponchielli: *La Gioconda*; «Pescatore affonda l'pesca»; Verdi: *Macbeth*: «Pietà, rispetto, amore»
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Tito Petralia
- 15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Parata d'orchestra**
Xavier Cugat, Arturo Mantovani, Guy Lombardo

- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 **TERZA PAGINA**
Anni difficili
Romanzo di Charles Dickens
Traduzione e adattamento di Vittorio Sermoniti
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Enzo Convalli - Seconda puntata
Quando la canzone è poesia
Pagine di teatro: «Mio nobile signore», «Ohi mi dispiace sentire queste cose» (dall'«Otello» di Shakespeare), dizione di Vittorio Gassman e Salvo Randone
- 17 — **VOCI DI NAPOLI**
I grandi interpreti della canzone napoletana, da Caruso a Francesco Albanese, da Pasquariello a Cigliano
- 18 **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19 — * **Divi ieri e oggi**

INTERMEZZO

- 19,30 * **Armonie di violini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)
- 20 — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

- Vacanza a New York**
con Norrie Paramor e la sua orchestra
- 21 — **BENTORNATI A CASA VOSTRA!**
Piccola serata d'onore per gli attori della Compagnia del Teatro Comico Musicale
- 22 — **NOTTURNO A TAORMINA**
Al termine: **Ultime notizie**
- 22.30 **Vita nel sole**
Documentario di Vittorio Mangili
- 23-23.30 **Siparietto**
* **A luci spente**



Il baritono Raul Di Florino, che esegue un concerto in miniatura alle 14.45. Il programma comprende musiche di Ponchielli e Verdi

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.35 «NOTTURNO DALL'ITALIA» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23.55-0.30: Il podio. Celebri direttori d'orchestra alla ribalta. Dirige Fernando Previtali - Melodie del golfo - 0,36-1; Curioso in discoteca - 1,06-1,30; Musica operistica - 1,36-2; Le canzoni del cuore - 2,06-2,30; Ricordate questi moti? - 2,36-3; Incontro con Armando Trovajoli - 3,06-3,26; Complessi caratteristici - 3,26-3,46; Musica operistica - 4,06-4,30; Ritmi d'altri tempi - 4,36-5; All'insegna della canzone - 5,06-5,30; Musica da camera - 5,36-6; Cantando insieme - 6,06-6,35; Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

VITA NEL SOLE

Documentario
di Vittorio Mangili

Il documentario *Vita nel Sole* è stato effettuato in due località della Lombardia, ma le mentalità delle persone qui intervistate sono così contrastanti da far pensare che non poche decine di chilometri le separino, ma addirittura continenti. *Vita nel sole* vuol essere un po' la voce dei contadini del giorno d'oggi: quelli della pianura e quelli delle montagne non ancora toccati dalla motorizzazione e dal «rock and roll»: pare incredibile, ma ce ne sono ancora così, e sono pochi. Alcuni abitano in Val Grosina, una delle più chiuse fra quelle che degradano verdigianti verso la Valtellina. E' abitata da qualche centinaio di persone che su quei monti hanno trascorso tutta la vita, non scendendo mai al piano, se non in circostanze eccezionali; piuttosto cercando di salire sempre verso l'alto: di alpeggio in alpeggio per mesi quei montanari accompagnano le loro bestie verso i pascoli più freschi. Sono arrivati al punto di fabbricarsi i propri pascoli, creando nei terrapieni artificiali con pietre portate su a forza di braccia e sistemate in modo da trattenere un po' di terra, poi seminata. Per gli abitanti della Val Grosina non esiste altro modo di vivere che quello di passare la

Ore 22,30 - Secondo Programma

giornata sui monti con le bestie o a far legna: qui hanno trascorso la loro infanzia, giocato con quella che sarebbe diventata la compagna, discusso con gli amici i piccoli problemi giornalieri, festeggiata in semplicità la nascita di ogni figlio. Non c'è neanche una strada carrozzabile che attraversi la Val Grosina: la stanno costruendo ora. Ma quelli di lassù non la vedono di buon occhio, perché con la strada verranno gente nuova, abitudini nuove, necessità nuove. Ed il tutto, almeno nel concetto dei vecchi, si ridurrà alla perdita della tranquillità e delle tradizioni.

Quale contrasto con la vita dei contadini della pianura! Infatti il progresso, che ha così notevolmente influito sulla vita di coloro che abitano nelle grandi città, ha anche modificato le abitudini, il carattere, le occupazioni, la mentalità della gente di campagna, di tutta la gente di campagna, non solo dei contadini del lodigiano che mi sono serviti, diciamo così, da «cavie». I giovani sono sempre più tentati dal desiderio di abbandonare i campi per andare a lavorare negli stabilimenti. Le nuove case sorte un po' dovunque, i contatti continui con la città, la televisione, i mezzi meccanizzati con i quali si lavora oggi la terra hanno certamente avvicinato ancora di più questa gente a quella di città. Un atavico sentimento però accomuna forse questi uomini che lavorano la terra ai rudi montanari della Val Grosina, e li fa differenti dagli abitanti dei grandi centri urbani: quello della necessità imperiosa di lavorare all'aria aperta, di vivere, in fin dei conti, una vita fatta di luce e di sole.

V. M.

- 17.30** Lei e gli altri
Settimanale di vita femminile
- 18.15** Incontro con Anton Cecov
Programma per i giovani a cura di Luigi Silori
- 20.30** Telegiornale
- 20.50** Carosello
(Sunil Bertelli - Caremoli - G. B. Pezzoli)
- 21** — LA REGINA VITTORIA
Commedia in tre atti di Carlo Trabucco
Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli e Giacomo Vaccari
Personaggi ed interpreti:
Vittoria Emma Gramatica

Alfonso Tino Bianchi
Assunta Fanny Marchiò
Clelia Lia Angeleri
Fabrizio Antonio Pierfederici
Vittorina Giulia Lazzarini
Alfonsina Paola Piccinato
Oriando Pieri
Gastone Moschin
Jacques M. Lenormand
Davide Montemurri

Un domestico Romano Bernardi
Una domestica Emma Fedeli
Giorgio Mario Banci
Gli ospiti Fiorella Fiorentino
Maria Cristina Masciotti
Alfo Donzelli

Regia di Giacomo Vaccari
Al termine:
Telegiornale
Seconda edizione

Emma Gramatica in una commedia di Trabucco

La regina Vittoria

La regina Vittoria che, nell'interpretazione di Emma Gramatica, Carlo Trabucco ci fa conoscere in questa sera, non è un personaggio storico. Non è, cioè, la famosa sovrana che riempì del suo nome la vita della Gran Bretagna, ma una semplice donna sulla settantina, dotata non meno della sua illustre omonima di idee chiare e precise. Madre di tre figli, due femmine e un maschio, sarebbe pienamente felice se i suoi ragazzi le avessero dato dei nipoti. Essi non hanno voluto accontentarsi per un ingiusto egoismo: il figlio si dedica con accanimento ai suoi studi e perciò non ha nemmeno pensato al matrimonio; le figlie, sposate, vogliono solo condividere con i loro mariti la pienezza di una vita serena e tranquilla. Sono passati esattamente vent'anni dal giorno in cui morì il marito di mamma Vittoria e per disposizione testamentaria si apre una lettera nella quale sono disposti alcuni legati a favore dei nipoti. Ma, come s'è detto, questi nipoti non esistono e la «regina Vittoria» ne sente così intimamente la mancanza da riuscire a crearli con la sua fantasia. Qualcosa come un sogno, dal quale escono, per incanto, tre nipoti, un maschio e due femmine. che iniziano, attorno alla nonna, la loro vita di gioie e di piccole contrarietà.

E il tempo passa. E ritroviamo ormai adulti quei tre ragazzi. Essi non hanno avuto un destino felice. Colui che era un allegro studente si è laureato in medicina ma, vittima d'una disgrazia, è immobilizzato da una paralisi; una delle sue cugine sacrifica la propria giovinezza facendogli da infermiera, mentre l'altra vive in ansia continua per la grave malattia dalla quale è stato colpito il suo bambino. Dolori, dunque; nient'altro che dolori. Ed allora avevano ragione i figli di mamma Vittoria a non voler mettere al mondo delle creature destinate a un domani così penoso. Ma quando la situazione scenica torna all'inizio, cioè quando la fantasia proiettata nel futuro cede il posto alla realtà del presente e le figure dei tre nipoti si dissolvono nell'ombra dei sogni donde l'amore della nonna li aveva evocati, la «regina Vittoria» ammonisce i suoi figli che «per assaporare la gioia bisogna passare attraverso la sofferenza» poiché «una vita che non lascia traccia è un viaggio senza mèta». E, pur invocando dall'Alto il perdono per loro, li allontana da sé, colpevoli della più grande viltà: l'aver voluto vivere senza soffrire.

c. m. p.



Emma Gramatica con i «figli» Fanny Marchiò, Tino Bianchi, Lia Angeleri

Smart
e. c. o. r. d. i.

presenta

6 eccezionali dischi microsolco
in edizioni di lusso a colori
al prezzo di **L. 800** cad.

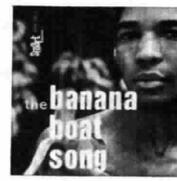
EP 45 giri



EPS 1001 BARRY FRANK con JIMMY CARROLL & Orchestra - You'll Never, Never Know - My Prayer - Only You - The Great Pretender



EPS 1002 JIMMY CARROLL & Orchestra - Slow Walk - Honky Tonk - Rock-a-Billy - Hound Dog



EPS 1003 BARRY FRANK con il quartetto di MICHAEL STEWARD - Banana Boat Song - Mama Look a Booboo - Jamaica Farewell - Cindy, Oh Cindy



EPS 1004 Canta DOTTIE EVANS - Little Darlin' - Why Baby Why - Lucky Lips - Can I Steal A Little Love



EPS 1005 JANET EDEN con JIMMY CARROLL & Orchestra - Singing The Blues - Sittin' In The Balcony - Empty Arms - Hey, Jalous Lover



EPS 1006 LARRY CLINTON & Orchestra - Poor People Of Paris - Petticoats Of Portugal - Lisbon Antigua - Moritait

(Tagliando da compilare e spedire, in busta affrancata o incollato su cartolina postale, alla SOVENCO s.r.l. - Via San Michele del Corso, 10/R.C. - Milano).
Senza spesa e senza impegno desidero ricevere il vostro Catalogo Dischi ed un esemplare con tutte le istruzioni sulle modalità d'acquisto.

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

speciale per mobili...



lattina rossa

OVERLAY
Formula 2

**PULISCE
LUCIDA**

antichi o moderni, in legno comune o pregiato, i mobili sembreranno usciti dalle mani di un lucidatore, fino dalla prima applicazione!

Le belle e balze che durano
...e tutti i mesi un milione

Nailon Rhodiatoc

Nailon Rhodiatoc

LOCALI

LIGURIA
 16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).
TRENTINO-ALTO ADIGE
 18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Prof. F. Maurer: «Der Wanderer der Störche» - Unterhaltungsmusik - Erzählungen für die jungen Hörer - «Die Dolomiten» von R. Eger - Regie: E. W. Lieske (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Branzano 2 - Brunico 2 - Maranzina 11 - Merano 2 - Plose 11).
 19,30-20,15 H. Hartungen: «Mangel an Bewegung schafft Leiden» - Operettenmusik - Nachrichtendienst (Bolzano 11).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
 13,30 L'arte della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 Musica richiesta - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il quaderno d'italiano (Venezia).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache - frastuoni di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).
 18,15 «Buona memoria» - Profili e note della storia della Venezia Giulia e del Friuli - Testo di Tullio Bressan - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1).

18,35 A tempo di calypso - Canta Harry Belafonte (Dischi) (Trieste 1).
 18,45 «Dante e Montale» - Dizioni di Vittorio Gassman e Anna Prockler (Trieste 1).

19,10 Ciaikovski: Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 35 - Violinista Alfredo Campoli - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Atoufou Argenta (Trieste 1).
 19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del bottino (Dischi) - calendario - 7,15 Segnale orario notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, racconto del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.
 11,32 Musica leggera - 12 Vite e destini - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico, rassegna della stampa.

17,32 Musica da ballo - 19,30 Melodie leggere (Dischi) - 19,15 La donna e la casa - 19,30 Musica varia.
 20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Musica musicale (Dischi) - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,15 Capolavori di grandi maestri (Dischi) - 22 Colloqui della sera (A tempo perso) - 22,15 Mirki - Suite sinfonica - 22,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 27

ESTERE

ANDORRA
 (Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 92,21).
 19 Novità per signore, 20,12 Oma vi prende in parola, 20,17 Al Bar Pernod, 20,35 Fatti di cronaca, 20,45 La famiglia Duranton, 21 Varietà Pischit, 21,15 La casa interscolastica, 21,55 Un po' di brio!, 22 Cento franchi al secondo, 22,30 Music-hall, 23,03 Ritmi, 23,45 Buona sera, amici!, 24-1 Musica preferita.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
 (Marsiglia 1 Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris 1 Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux 1 Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).
 18,35 Musica spagnola, interpretata da Cor De Groot, 19,26 Telemann: Due marce per flauto e cembalo, 19,30 La Voce all'america, 19,50 Notiziario, 20 Dvorak: Legenda in sei bemolle maggiore op. 59 n. 10, 20,05 La Légende du Point d'Argentan, un atto di H. Cain e

MOGLI E MARITI



Senza parole

A. Bernède Musica di Felix Foudrain, 20,55 «Una grande famiglia: i Vèber» di Henri Assel, 21,15 La Danza, 21,45 Le festin - Commedia musicata in un atto, Testo di Germaine Guesnier Musica di Marius-François Gaillard, diretta da Eugène Bigot, 22,15 Temi e controversie, rassegna radiofonica a cura di Pierre Siprot, 22,45 **PROGRAMMA PARIGINO**
 (Lyon 1 Kc/s. 602 - m. 498,3; Ligugli 1 Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse 1 Kc/s. 844 - m. 417,8; Paris 11 - Marsiglia 1 Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille 1 Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8).
 19,10 Ritmi e fantasie, 19,25 «La finestra aperta», con André Chenu, 19,55 Notiziario, 20 Notiziario, 20,10 Interludio, 20,30 Canzoni, 21,15 Le quinte del Caffè-concerto, 22 Notiziario, 22,15 «Un metro chiamato Océano», di Gisèle Bergery e Alain Quercy, 22,35 Foro internazionale: «I radio-isotopi e la vita di domani», 22,57-23 Ricordi di vacanze.

PARIGI-INTER
 (Nica 1 Kc/s. 1554 - m. 193,1; Alessis Kc/s. 164 - m. 1829,3).
 18 Musica folkloristica ungherese, 18,30 Dischi di varietà, 19,15 Notiziario, 19,45 Ritmi, 19,50 «Ragionamenti: un ingegnere» di Robert Courcoux, 20,15 Cabaret Inter, 20,30 Tribuna parigina, 20,50 Notiziario, 20,53 Interpretazioni del violinista Nathan Milstein e del pianista Carlo Busotti, Schumann: Intermezzi; Brahms: Allegro 21, Trippa d'Orto, 21,45 Fernand Crommelynk, 22,50 Notiziario, 22,55 Le grandi voci umane: «Enrico Caruso», 23,25-24 Un anno di canzoni francesi.

MONTECARLO
 (Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82).
 19,45 Notiziario, 20 Trio, con André Claveau, 20,15 Coppo inter-scolastica, 20,30 I prodigi, 21 «Madame Bovary», romanzo di Gustave Flaubert, Adattamento radiofonico di André Salfer, 22,15 Notiziario, 22,25 Concerto sotto le stelle, 23 Notiziario, 23,05 Quadro Avanzato, 23,20 Mitternachtstuf, 23,35 Radio Club Montecarlo, 24-0,02 Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO
 (Kc/s. 971 - m. 309).
 19 Notiziario. Commenti, 19,15 Musica di Fr. Chopin, interpretata dalla pianista Xenia Prochorova, «I prompiti in fa diesis maggiore, b) Notturno in re bemolle maggiore, c) Andante spianato e Grande Polacca in mi bemolle maggiore, 19,45 Trasmissione per il 10° anniversario della morte di Max Planck, 20,05 Autoritratto musicale di Martha Mielé, Arte d'opera, 21,45 Notiziario, 21,55 Una sola parola, 22 Dieci minuti di politica, 22,10 Programma notturno: a) Poeti maledetti, b) L'attualità dei Padri della Chiesa, conversazioni, 23,30 Johannes Brahms: Quattro sinfonie, in minore (Quartetto d'archi - Ungheresi), 24 Ultime notizie, 0,10 Concerto di musica leggera, 1 Bollettino del mattino, 15-4,30 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE
 (Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49).
 19 Musica leggera, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notiziario. Commenti, 20 Del festival di Bayreuth: «Tristano e Isotta», opera di Richard Wagner diretta da Wolfgang Sawallisch (Primo atto), 21,40 Ritorni di editori: S. Fischer, Suhrkamp, Klostermann, Limes, Insel, Synchron, 22 Notiziario, Attualità, 22,20 Il jazz, 23 Musica per sognare, 24 Ultime notizie, 0,10 Opposti nella notte, 1 Notizie e commenti da Berlino, 1,15 Musica nella notte, 2-4,30 Musica da Amburgo.

MUEHLACKER
 (Kc/s. 575 - m. 522).
 19 Reportage dalla Slesia, 19,30 Di giorno in giorno, 20 Musica leggera, 20,45 «Il bambino del nostro tempo» (1). Studio biologico del prof. Adolf Purfmann, 21,15 Serenata di Schweglinger, Orchestra diretta da Eugen Boddart (solista flautista Hans Flaute e orchestra Karl Stomitz: Trio per orchestra in si bemolle maggiore; Joh. Baptist Wendling: Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra Karl Stomitz: Sinfonia in fa maggiore, 22 Notiziario, 22,10 Panorama di politica interna, 22,20 Intermezzo musicale, 22,30 «Musica strutturale» Un'ora con Karl-Heinz Stockhausen con 5 pezzi per pianoforte del compositore, 23,30 Igor Strawinsky: «Il giuoco delle carte», balletto in tre rde (1926), orchestra diretta da Hans Müller-Kray, 24-0,15 Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO
 (Kc/s. 1016 - m. 295).
 19 Cronaca, 19,30 Tribuna del tempo, 20 Cronaca cinematografica, 20,45 Poesia australiana moderna, 21 Musica del mondo: Girolamo Frescobaldi: Quattro pezzi; Giacomo Carissimi: «Jeft»; oratorium latinum, Giovanni Gabrieli: Tre canzoni dalla «Sacra Symphonie»; 22,30 «I flautisti allegri», dalla prima gioventù di «dada», studio di Gerhard Neumann, 23 Musica d'opera, orchestra diretta da Hans Müller-Kray, 24-0,15 Ultime notizie, 0,10-0,20 La nostra comune preoccupazione, trasmissione per la Germania centrale.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1).
 18 Varietà musicale, 18,45 «La famiglia Archer» di Webb e Mason, 19 Notiziario, 19,31 Complesso vocale diretto da Cliff Adams, 20 Spettacolo, una compagnia di esperti, 21,15 Bing Crosby, 21,31 Concerto orchestrale, 22,30 Notiziario, 22,40 Complesso Kenny Baker, presentato da Wilfrid Thomas, 23,15 Steve Rance e il suo complesso, «The Steve Rance Five», 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
5,30 - 8,15	15110	19,85
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21630	13,87
10,30 - 22	15070	19,91
11,45 - 18,15	16410	13,86
11,30 - 19,15	25720	15,66
11,30 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	10400	30,92
14 - 14,15	21630	13,87
18 - 22	12095	24,80
18,45 - 21,15	21640	13,86
19,15 - 21,15	9410	31,88

5,30 Notiziario, 6 Musica richiesta, 6,45 Musica di Haydn, 7 Notiziario, 7,30 Dischi presentati da Riccardo Abbado, 8 Notiziario, 8,30 9 Cosa vi ricordano queste incognite? 10,15 Notiziario, 10,45 Complesso Montmartre, 11 «I miei ricordi», 12 Notiziario, a cura di S. A. la principessa Maria Luisa, 11,30 Banda Harry Roy, 12,45 Musica in tutte le direzioni, 13 Chitarrista, 14 Notiziario, 14,15 Concerto della pianista Beatrice Tange e del baritono Edwardo, 14,45 Quartetto Roy Ellington, 15,30 Due concerti di Albinoni, 15,45 Concerto diretto da Rudolf Scherker, Weber: Opere, Haydn: Sinfonia n. 103 in mi bemolle (Rullo di tamburo); Dvorak: Concerto capriccioso, 17 Notiziario, 17,15 Richard Frank Howard, 18,15 Nuovi dischi presentati da Wilfrid Thomas, 19 Notiziario, 19,30 2 California, here I come, di Olwen e Patricia Wymark, 20,15 Canzoni interpretate da artisti del Commonwealth, 21 Notiziario, 21,30 Concerto di musica melodica diretto da Maurice Miles, Solisti: basso Trevor Anthony, chitarrista Julian Bromberg, arpaista Sheila Bromberg, pianista Edward Rubach, 22,15 Invito alla danza, 23,15-23,45 Musica richiesta.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
 (Kc/s. 529 - m. 567,1).
 19,05 Cronaca mondiale, 19,30 Notiziario, 19,45 tempo, 20 Musica popolare, 20,30 «Allora e oggi» con Jean-Pierre Gerwig, 21 Trasmissione per il Retromagasin, 22 Notiziario, 22,20-23,15 «Capriccio», parata di strumenti.

MONTECENERI
 (Kc/s. 576 - m. 568,6).
 7,15 Notiziario, 7,20-7,45 Alma-Modena, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Musica varia, 13,15 Quartetto americano «The Stratemers», 13,20-14,15 Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore, diretta da Arturo Toscanini, 16 Tre danzante, 16,30 Ora serena, 17,30 Interpretazioni del pianista Gabriele De Agostini, 17,50 Passeggiata ticinesi, 18 Musica richiesta, 18,30 Concerto diretto da Lesław Szczepaniak, 18,45 Glinka: Russian e Ludmilla, ouverture; Lalo: Due vaudoues; J. Strauss: Leggende della foresta bavarese, 19,15 Messeri: «Isole», balletto, 19,15 Notiziario, 19,40 Ritmi dell'America latina, 20 Storia della Rsi, 20,30 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi, 20,55 «E' vero l'Imo fin dove?», di Claudio Abbado, 21,15 Messeri: «L'Imo», di Guido Calgari, 21,50 Lanterna rossa, di Alberto Saresina, Drama lirico in un atto di Grigio Varnachis, 22,15 Concerto di Bruno Lührer, 23,20 Notiziario, 23,25-23,30 Dolci melodie dello sera presentate dall'Orchestra Paul Weston.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
 (North Kc/s. 892 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2).
 18 Notiziario, 19 Vagabondaggio nei mari orientali, a cura di Ivan Polunin, 19,30 «Chi lo so?», risposte di scienziati a domande degli ascoltatori, 20 Concerto di musica leggera, con la partecipazione della Banda di Winton, e del Coro di Rossendale, 21 Notiziario, 21,15 In patria e all'estero, 21,45 Sfida fra E. Arnot Robertson, Francis Maier e Nancy Spillan e Denis Ruden, 22,15 Concerto dell'organista Geraint Jones, Arne: «Coda al marito», dal Concerto in la; Maurice Greene «Voluntary» in do minore; Parry: Fantasia corale su un vecchio motivo inglese, 23 Sonata in sol, op. 28, 23-23,13 Notiziario.

NON PIU' BRUTTA PELLE!



nuovo portentoso balsamo
 Milioni di persone soffrono senza necessità a causa dei dolori e del fastidio che sfoghi, irritazioni, bollicine e punti neri producono loro. Questi e molti altri disturbi della pelle possono ora guarire, questi in soli pochi giorni con il nuovo balsamo Valcrema. Esso contiene due sostanze antisettiche, emulsionate con speciali oli emollienti che vengono facilmente assorbiti e che penetrano a fondo nella pelle. Valcrema è cremosa, non grassa e non occlude i pori. Fa cessare pruriti e irritazioni. Con Valcrema presto scompariranno i vostri disturbi della pelle. La vostra pelle rimarrà chiara e bella!

Prezzo L. 230 al tubo
 Concessionario Esclusivo
 MAXETTI & ROBERTS - Firenze
VALCREMA
 - balsamo antisettico -

PAGHE - CONTRIBUTI
 SUPERERETE
 ESAMI DI ABILITAZIONE STATALE
 (Legge 13-XI-1939 N. 1818)
 seguendo per corrispondenza corsi di
LEGISLAZIONE SOCIALE
 Inform. OCCISA - Conceria IBC, MILANO

I vostri capelli bianchi
 ritornano neri, castano o blondi con
ACQUA DI ROMA
 conosciuta ed apprezzata in tutta il mondo.

Nelle profumerie e farmacie oppure a:
S.R.L. NAZZARENO POLEGGI
 R.O.M.A. - Via della Maddalena, 50



PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavanì
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 **Paesaggi e scrittori**
Abruzzo
a cura di Giovanni Del Pizzo
- 11.30 **Musica da camera**
Rameau: *Les tendres plaintes*; Daquin: *Le coucou*; Couperin: *Les barricades mystérieuses*; Fauré: *Terzo Improvviso*; Roussel: *Ronde*; Debussy: *Sarabande* (pianista Mireille Auxlière); Duparc: *Invito al viaggio*; Ravel: *Habanera*; Guridi: *Jota*; Turina; a) *Farruca*, b) *Contares* (soprano Amparo Guerra Marsal, pianista Antonio Beltrami)
- 12.10 **Girandola di canzoni**
con le orchestre dirette da Francesco Ferrari, Carlo Savina, Bruno Canfora e Pippo Barzizza
Bracchi-Tajoli-Maraviglia: *Ascoltami*; Malatesta-Bixio: *Vota canzone*; Panzeri-Testoni-Vantellini: *Non maledir l'amore*; Bertini-Taccani: *La prima e l'ultima*; Costanzo-Besquet: *Café chantant*; Testoni-Rizza: *Domanda senza risposta*; Rendine: *Adell...ndi...ndi*; Da Vinci-Poggiali: *Tutto parla di te*; Deani-Janssen: *Come una volta*; Chiosso-Blize: *Il tempo mi darà ragione*; Cherubini-Barzizza: *Come un angelo*
- 12.50 1, 2, 3... **vial**
Novità fonografiche
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14 **Giornale radio**
- 14.15-14.30 **Chi è di scena?**, cronache del teatro di Achille Fiocco - **Cronache cinematografiche**, di Edoardo Anton
- 16.15 *Previs. del tempo per i pescatori*
Le opinioni degli altri
- 16.30 **Canzoni di Piedigrotta 1957**
Orchestra diretta da Carlo Esposito
- 17 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi
- 17.45 **Pagine scelte**
- I PESCATORI DI PERLE**
Opera in tre atti di Eugenio Corson e Michele Carré - Traduzione di A. Zanardini
Musica di **GIORGIO BIZET**
Lella Elena Rizzieri
Nadir Antonio Spruzzola
Zurga Afro Poli
Direttore **Alfredo Simonetto**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 18.30 **Dal Tempio Israelitico in Roma**
Trasmissione della cerimonia del Kippur
- 18.45 **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Carl Kayser: *Il significato sociale della moderna società commerciale*
- 19 Estrazioni del Lotto
* **Musica da ballo**
- 19.45 **Prodotti e produttori italiani**
- 20 * **Renato Carosone e il suo complesso**
Negli interv. comunicati commerciali

- * Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
DICA TRENTATRE'
Rivista di Guido Castaldo
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Realizzazione di Maurizio Jurgens
- 21.45 **UNA COLAZIONE DAL MARESCIALLO DELLA NOBILTÀ'**
Commedia in un atto di Ivan S. Turgeniev
Traduzione di Adriana Aiuzzi
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Antonio Battistella, Arnoldo Foà, Vittorio Sanipoli
Nikolaj Ivanovic Bagaljev, maresciallo della nobiltà
Arnoldo Foà
Pëtr Petrovitch Pechterev, ex-maresciallo della nobiltà
Angelo Calabrese
Evgenij Tjeonic Susslov, giudice
Anton Semionovic Alupkin, proprietario
Vittorio Sanipoli
Mirvolin, proprietario, povero
Oreste Lionello
Ferafont Ilje Bepandini, proprietario
Antonio Battistella
Anna Ilbena Kaurova, sua sorella, vedova
Zoe Incrocci
Porfirij Ignatevic Naglanovic, commissario di polizia
Fernando Solieri
Velvitzi, segretario
Mario Lombardini
Gerassim, cameriere
Nino Dal Fabbro
Carlo Cecchi
Karp, cocchiere
Nino Meloni
Regia di **Nino Meloni**
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)
- 22.30 **Ribalta internazionale**
- 23,15 **Giornale radio**
Musica da ballo
Programma scambio con la Radio Austriaca
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9 *Effemeridi* - Il Buongiorno - Notizie del mattino
- 9.30 * **Cartoline da Napoli** (Motta)
- 10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)



Al cantante Alberto Rabagliati, è dedicata una nuova rubrica che va in onda ogni sabato alle 14.45

MERIDIANA

- 13 **Gino Conte e la sua orchestra**
Cantano Gloria Christian, Marcelia Altieri e Claudio Terzi
Conte: *Rose bianche*; Brignone: *Lu bejon di lu scecci*; Capece-Annamore: *Ti terrò fra le mie braccia*; Cherubini-Cesarini: *Monello fiorentino*; Verde-Trovajoli: *Che m'è soprato a fa*; Giacomazzi: *Rodeo*
Flash: *Istantanee sonore* (Palmolive-Colgate)

- 13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13.45 **Scatola a sorpresa** (Stimmental)
- 13.50 **Il discobolo** (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55 **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14.45 * **Canta Alberto Rabagliati**
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15 **Parata d'orchestre**
Guido Cergoli e Franco Russo
Cantano Luciano Benevene, Franco Raimondi, Franco De Faccio, Eleonora Carli, Miranda Martino, Paolo Bacileri, Rosanna Sasso e Ada Silvagni
Dammeco: *Quiero bailar*; Testoni-Rustichelli: *La dedico a te*; Marcell-Castellani-Vaccari: *È un piccolo ricordo*; Pinchi-Donita: *Casa mia*; Simoni-Ferrara: *Ninna nanna* - «Un pensiero»; Parente-Viani: *Facciamo il velluto*; Musumeci: *Ore piccole*; Spiker-Ortolani: *Non sai (se mi ami)*; Piperno: *Amore timido*; Parente-Bertolazzi: *Stringimi a te*; Fanelli-Mele: *La più bella finestra*; Simoni-Casini: *Tanto, sei il mio amore*; Russo: *Passaporto*

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **TERZA PAGINA**
Il setaccio; cose scelte e annotate da Mario Orsini * *Oscar Levant*, suona Chopin - *Guida d'Italia*: prospettive turistiche di M. A. Bernoni - *Un libro per voi*
- 17 **I SETTEMARI**
Musiche e curiosità da tutto il mondo
- 17.45 **Tastiera**
Pianista Pino Calvi
- 18 **Giornale radio**
* **Pentagramma**
Musica per tutti
- 18.30 * **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

- 19,30 * **Un tango e una canzone**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

- Cia k**
Settimanale di attualità cinematografica, a cura di Lello Bersani (Asip)
- 21 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Melodramma buffo in tre atti di Cesare Stabini
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Il conte d'Almaviva
Agostino Lazari
Rosina
Fernando Corena
Figaro
Graziella Sciutti
Sesto
Sesto Bruscinetti
Basilio
Cesare Stabi
Fiorello
Franco Fabiani
Anna Di Stazio
L'ufficiale
Franco Fabiani
Direttore **Alberto Erede**
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Manetti e Roberts)
Negli intervalli: *Asterischi* - *Ultime notizie*
Al termine: *Siparietto*

TERZO PROGRAMMA

- 19 **Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale** agli Osservatori geofisici
L'Istruzione tecnico-professionale in Italia
Mario Pantaleo: *Istruzione tecnica e professionale nelle scuole di Stato*
- 19.15 **Robert Schumann**
Tre romanze op. 4
Pianista Aldo Ciccolini
- 19.30 **Il Settimo Congresso Nazionale delle Tradizioni Popolari**
a cura di Paolo Toschi
- 20 **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
F. M. Veracini (1685-1750): *Sonata in re minore* per violoncello e pianoforte
Entrata - Allemanda - Largo cantabile - Giga
Esecutori: Benedetto Mazzacurati, violoncello; Ruggero Maghini, pianoforte
G. Bizet (1838-1875): *Les adieux de Phétesse arabe*
Esecutori: Janine Micheau, soprano; Antonio Beltrami, pianista
G. Auric (1899): *Sonata per pianoforte*
Animato - Molto vivo - Molto lento - Vivo e violento
Pianista Gino Gorini
- 21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Piccola antologia poetica**
Archibald Mc Leish
- 21.30 **Panorama del Festival Musicale XII Sagra Musicale Umbra**
Antonio Caldara
Il Re del dolore
Azione sacra in due parti (Revisione Vito Frazzi)
Solisti: Lucilla Udvardi, Jolanda Meneguzzi, soprani; Irene Compagnoz, mezzosoprano; Alvino Misciano, tenore; Fernando Corena, basso
Direttore **Bruno Bartoletti**
Maestro del coro Hans Gillesberger
Coro della Wiener Singakademie
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino (Registrazione effettuata il 1-10-57 dalla Chiesa di S. Agostino in Perugia)
Nell'intervallo:
Cronache della lingua viva
a cura di Alberto Menarini
Miss-mania
Al termine
La Rassegna: Cinema
a cura di Giulio Cesare Castello
Note sul Festival Cinematografico di Venezia - Cinema polacco - Notiziario (Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 15.20 **Antologia** - Da «Grandezza e decadenza di Roma» di Guglielmo Ferrero: «Superiorità della società romana».
- 15.30-14,15 **Musiche di Schubert e Brahms** (Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 4 ottobre)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,55 alle ore 6,35 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,55-0,30: Il lato del sabato sera - 0,36: Musica operistica - 1,06-1,30: Musica in fantasia - 1,36-2: Voci e orchestra - 2,66-3,36: Musica da camera - 3,36-4: 7 motivi preferiti - 3,06-3,30: Chitarra amica - 3,36-4: Musica salon - 4,06-4,30: Un po' di musica per voi - 4,36-5: Musica operistica - 5,06-5,30: Voci in armonia - 5,36-6: Musica sinfonica - 6,06-6,35: Archibald musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

- 16 — Pomeriggio sportivo**
Ripresa diretta di un avvenimento agonistico
- 17.30 La TV dei ragazzi**
- a) **Giramondo**
Notiziario internazionale dei ragazzi
- b) **Arrivano i vostri**
Settimanale di cartoni animati
- c) **Corky, il ragazzo del circo**
Il cuore del circo
Telefilm - Regia di Robert G. Walker
Distribuzione: Screen Gems, Inc.
Interpreti: Mickey Braddock, Noah Beery, Robert Lowery

18.40 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
Edizione pomeridiana

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello
(Pavesi - Macchine da cucire Singer - Veramon - Liebig)

21 — Orgoglio e pregiudizio
di Jane Austen
Riduzione di Edoardo Anton
(III puntata)
Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

Jenny Vira Silenti
Ellisabeth Vigna Lisi
Cameriera di Casa Bingley
Anna Maria Trombello
Carol Irene Aiotsi
Lady Lucas Laura Nucchi
Signor Bennet Sergio Tofano
Carlotta Aurora Trampus
Collins Etio Pandolfi
Signora Bennet Elsa Mervini
Sir Lucas Carlo Lombardi
Wickham

Enrico Maria Salerno
Lydia Luisa Bont
Colonnello Foster Luca Pasco
Mary Daniela Calvino
Zia Gardiner Franca Dominici
Zio Gardiner Tullio Altamura
Darcy Franco Volpi
Colonnello Fitzwilliam Mario Pisu
Bingley Matteo Spinoia
Anny Benedetta Valabrega
Lady Caterina Margherita Bagni

Regia di Daniele D'Anza

22.05 Cotone a Maratea
Servizio giornalistico

22.15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Parigi
Parte dello spettacolo «Holiday on ice»

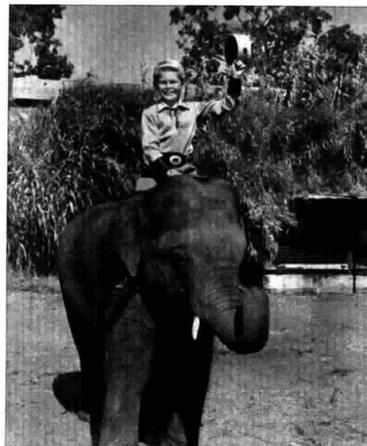
23 — Ritratto d'attore
Charles Laughton

23.30 Telegiornale
Seconda edizione



Charles Laughton nel film *Il vagabondo dell'isola*. Una sintesi dell'attività artistica del grande attore inglese va in onda questa sera alle ore 23

Corky, il ragazzo del circo



A partire da oggi *La TV dei ragazzi* mette in onda una nuova serie di telefilm girati in un ambiente sempre caro ai ragazzi: il circo. Protagonista delle vicende che vi si svolgono è Corky, un ragazzino orfano, tutto pepe e sperticolato. Corky ha due amici inseparabili: il clown Joey e il piccolo elefante Bimbo, da lui prediletto fra tutti gli animali del circo. Altri simpatici personaggi fanno da sfondo a questa nuova serie di avventure che non mancherà di appassionare i piccoli telespettatori. Nelle foto, dall'alto: Corky (l'attore Mickey Braddock) sull'elefante Bimbo; il clown Joey (l'attore Noah Beery); Corky e il suo fedele amico pe'llironax

I tecnici TV in Italia sono pochi perciò richiestissimi

siate dunque fra i primi:
Specializzatevi in TELEVISIONE con piccola spesa rateale e con un'ora giornaliera di facile studio. Lo Scuola DONA: TELEVISORE 17" e 21" con mobile, RADIO-RICEVITORE, TRASMETTITORE, e una Attrezzatura per Riparazioni (Oscillografo, Voltmetro Elettronico, Tester, Frangovalvole, Oscillatore, ecc.)

Altri corsi per Radiotecnico, Motorista, Disegnatore, Radiotelegrafista, Elettrotecnico, Elettroauto, Capomaestro, Tecnico TV, Meccanico, ecc.

INDICARE SPECIALITÀ PRESCELTA catalogo «R» gratuito a:

SCUOLA POLITECNICA ITALIANA

V.le Regina Margherita, 294/R - ROMA

Istituto autorizzato Ministero P. I.



macchie e sfoghi sul viso

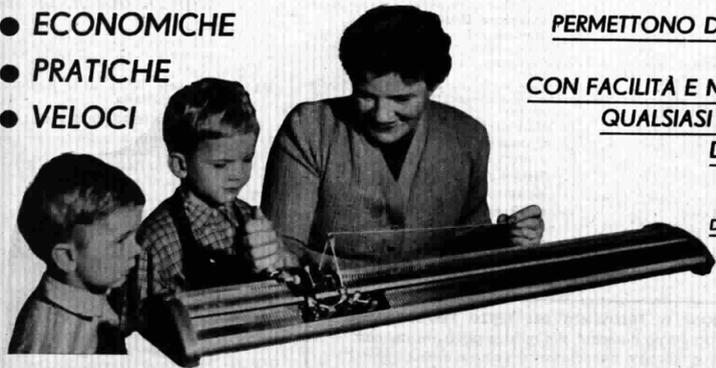
scompaiono rapidamente con la Pomata del Dott. Biancardi vera rinnovatrice della pelle.

La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 350

NEGRI LANOFIX MILANO

MACCHINE PORTATILI PER MAGLIERIA

- ECONOMICHE
- PRATICHE
- VELOCI



PERMETTONO DI REALIZZARE
IN CASA
CON FACILITÀ E MINIMA SPESA
QUALSIASI INDUMENTO

DI MAGLIERIA

IN UNA INFINITA

VARIETÀ

DI PUNTI E DISEGNI

Ritagliate, compilate e spedite incollato su cartolina postale, a:

NEGRI-LANOFIX
Os. Buenos Aires, 36

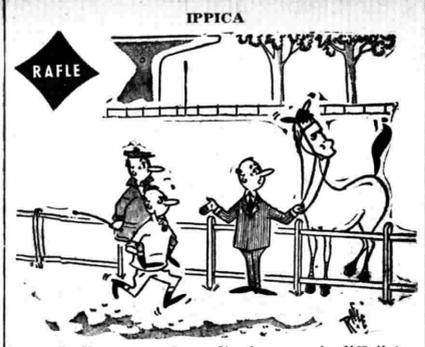
Milano
questo tagliando

Riceverete in omaggio una copia della Rivista "Puntelinea" raccolta di modelli e stampati con le caratteristiche delle nostre macchine.

UNA NEGRI
- LANOFIX
COSTA MENO
DI UNA
MACCHINA
PER CUCIRE

(Nome e cognome)

(Indirizzo)



— Andiamo, su: lo vedi che non è difficile!



— E avete notato altro di caratteristico nel rapinatore, oltre gli occhi strabici!



— Vediamo come sta in quest'angolo.

LOCALI

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).
TRENTINO - ALTO ADIGE
18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Unsere Rundfunkwoche und Fernsehwoche Musik für jung und alt - 2 zehn Minuten für die Arbeiter - Das Internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranzo II - Merano 2 - Plose II).
19,30-20,15 Volksmusik - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).
VENEZIA GIULIA E FRIULI
13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13,34 Canzoni d'ogni paese: Durand; Bolero; Korner; Wie schen sen die diandl bei uns in Tirol; Barbosa; Vieste des pois; Anonimo; Volga Volga; Mellin; Just between friends; Mostaza; Limon limonero; Zou-bi; Džazzer m'ha portato una canzone - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - La regione dei fatti (Venezia 3).
14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).
17,45 «Le acque della luna» - commedia in tre atti e cinque quadri di Norman Hunter - Traduzione di Ada Salvatore - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana. La signora Daly (Gina Fornari). La signora Whyte (Amelia Micheluzzi); Nietta Loda (Nini Perali); Evelina (Liana Darbi); Anton Giulio Majano (Irene 1).
19,55 Estrazioni del Lotto (Trieste 1).
In lingua slovena (Trieste A).
7 Musicò del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorolo-

gico - 7,30 Musica leggera, tocco del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.
11,32 Musica divertente - 12,1 d'intorni di Trieste - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Orchestra Mantovani (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico, rassegna della stampa.
15,30 Melodie gradite (Dischi) - 16,16 Classe unica - Psicologia degli animali - 16,30 Caffè concerto - Orchestra Pacchieri - 16,50 Rimsky-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica op. 35 (Dischi) - 18,30 Teatro dei ragazzi: Lida Debelli: «Mirjana e il pesciolino dalla coda d'oro» - 19,30 Musica varia.
20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Dolci opere buffe (Dischi) - 21 La settimana in Italia - 22 Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore (Dischi) - 23 Tanghi celebri (Dischi) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Balla notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 27

ESTERE

ALGERIA
ALGERI
(Kc/s. 980 - m. 306,11)
18 Musica richiesta, 18,40 Dischi - 19 Notiziario, 19,10 Dischi, 19,30 La scelta di Jean Maxime, 20 Attualità senza immagine, 20,15 Schermi algerini, 20,35 A torto o a ragione, 21 Notiziario, 21,30 Teatro, 23,15 Musica da ballo, 23,30-23,45 Notiziario.
ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)
19 Novità per signore, 20,12 Otto vi prende in parola, 20,35 Fatti di cronaca, 20,40 Novità, 20,50 La famiglia Duranton, 21 E' nata una vedetta, 21,15 Concerto di musica da camera, 21,35 Dal

mercante di novità, 22 Concerto, 22,40 Mezzora America, 23,03 Ritmi, 23,45 Buena sera, amici! 24-1 Musica preferita.
BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)
19 Notiziario, 19,40 Musica di Fr. Lhar, 21,15 Musica ricreativa, 22 Musica richiesta, 23,55-24 Notiziario.
FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
(Marselle I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,41)
18,30 Mozart: a) Concerto n. 13 in do maggiore per pianoforte e orchestra, K. 415; b) L'Impresario, ouverture, K. 486 - 19,01 Lieder di Schumann, interpretati dal baritone Gérard Souzay e dal pianista Dalton Balowin - 19,30 La Voce dell'America, 19,50 Notiziario, 20 Schubert: Improvviso in mi bemolle maggiore, di Puskin (Adattamento di Stanislav Fumet, Parte II, 22,20 Gluck: Alceste, ouverture, 22,30 Schumann: Sonata in re minore per violino e pianoforte, interpretata da Denise Soriano e Ennemond Trillat, 23 Idee e uomini, 23,15 Chabrier: Suite pastorale, 23,46-23,59 Notiziario.
PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Lione I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marselle II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 218,9)
19,25 Musica per voi, 19,55 Orchestra Benny Goodman, 20 Notiziario, 20,20 Intermezzo, 20,30 «Y a d'amour le long des quais», a cura di Pierre Mendelsohn, 21,21 Musica d'autunno con l'orchestra Malcolm Lockyer, 21,35 Ad ognuno secondo la propria aria, a cura di Jean Bosset, 22 Notiziario, 22,15 «Viستا al pollaio», con Roger Blin, 22,30 Carnet de bal, 22,57-23 Ricordi di vacanze.
PARIGI-INTER
(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Altona Kc/s. 164 - m. 1829,31)
18 «Voci nuove» - Orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto, Solisti: soprano Gira Bacalano; tenore Giovanni Millo, 18,30 Dischi di varietà, 19,15 Notiziario, 19,45 Ritmi, 19,50 «Ragionamento d'un ingranante» di Robert Lamoureux, 20 Concerto Jacques Douai, 20,30 Tribuna parigina, 20,50 Notiziario, 20,53 Dischi, 21 «Partenze senza ritorno» a cura di Suzanne Normand e Jean Grimod. Oggi: «Robert O'Hara Burke, pioniere australiano», 21,40 Musica da ballo, 22-24 «Buena sera, Europa» (Qui Parigi), a cura di Jean Antoine

Concerto finale dei laureati del 2. Concerto internazionale di esecuzione musicale, diretto da Samuel Baud-Bovy, 23,15 Notiziario, 23,20 Segnale della vostra vita, 23,30 Avanti la musica! 24 Notiziario, 0,30-1 Buena noches, Español.
GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)
19 Notiziario, 19,10 La Germania indivisibile, 19,20 Attualità sportive, 19,30 Canzoni della Prussia orientale, della Polmonaria e della Slesia, 20 Musica da ballo, 20,30 «La linea lunga», allegro ping-pong tra Basilea e Amburgo, 21,45 Notiziario, 21,55 Dei settimanali in settimana, 22,10 Dischi, 22,15 Sinfonia n. 2 in do minore diretta da Wilhelm Schüchter, 22,45 Quindici minuti con Paul Kuhn-Comb, 23 La caccia al delinquente (XVII), «L'Assassino a Badalona», radiodialogo tratto da un fatto vero, da Heidi Dunkhose, 23,35 Hallo vicini! 24 Ultime notizie, 0,05 Dischi per gli amanti della musica di altmare, 1 Saturday-Night-Club 2 Bollettino del mattino, 2,15-5,30 Musica fino al mattino.
FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)
19 Musica leggera, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notiziario, Commenti, 20 Musica da ballo e canzoni, 21,30 Adolf Wrege al microfono, 22 Notiziario, 22,05 La settimana di Bonn, 22,15 Sport, 22,35 Cocktail di mezzanotte, varietà, Nell'intervallo (24) Ultime notizie, 1 Saturday-Night-Club, 2 Brevi notizie da Berlino, 2,05 Musica da ballo americana, 3-4,30 Musica da Amburgo.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9110	31,88
5,30 - 8,15	12125	24,80
7 - 8,15	15110	19,85
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21630	13,87
10,30 - 11	15070	19,91
11,30 - 18,15	21640	13,86
11,30 - 19,15	25720	11,66
11,30 - 21	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
14 - 14,15	21640	13,87
18,15 - 22	12125	24,80
18,45 - 21,15	21640	13,86
21 - 22	9410	31,88

5,30 Notiziario, 6 Musica da ballo eseguito dall'orchestra Victor Silvester, 7 Notiziario, 7,30 Ri-

MUEHLACKER
(Kc/s. 575 - m. 522)
19,30 Notiziario, Cronaca politica, 20 Cocktail di sobresi, 21 «Gli spaccanoci», racconto, 22 Notiziario, 22,40 Musica da ballo, 23,40 Ultime notizie, 0,10-1,05 Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore (Erica) diretta da Erich Kleiber.
TRASMETTITORE DEL RENO
(Kc/s. 1016 - m. 295)
19 Commentario di politica interna, 19,30 Cronaca politica, Tribuna del tempo, 20 «Tutto il mondo è di colore celeste», Robert Stolz racconta della sua vita: Melodie e canzoni, 22 Notiziario, 22,10 Problemi del tempo, 22,20 Sport Musica, 22,40-2 Serato di danze, Nell'intervallo (24) Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; Kc/s. 1052 - m. 285,2)
18 Notiziario, 18,45 L'orchestra Harry Davidson e il soprano Billie Baker, 19,30 Stasera in città, 20 Panorama di varietà, 21 Notiziario, 21,15 Trasmissione riservata al Partito Laburista, 21,30 «French without tears», commedia di Terence Rattigan, presentata dall'Autore, 23 Notiziario, 23,08-23,23 Preghiere.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1).
18 Club dei chitarristi, 18,30 Jazz, 19 Notiziario, 19,31 Canti della montagna interpretati dal complesso strumentale africano, 20 Musica da ballo, 20,45 «Film per gli abitanti del deserto del Sahara», a cura di Richard Carrington, 21 Concerto orchestrale, 22 Carnevale di Venezia 1957, Terzo Festival Internazionale di Musica da Concerto al Lido di Venezia, 23,30 Notiziario, 22,40 Dischi, 23,15 Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sydney Thompson, 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9110	31,88
5,30 - 8,15	12125	24,80
7 - 8,15	15110	19,85
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21630	13,87
10,30 - 11	15070	19,91
11,30 - 18,15	21640	13,86
11,30 - 19,15	25720	11,66
11,30 - 21	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
14 - 14,15	21640	13,87
18,15 - 22	12125	24,80
18,45 - 21,15	21640	13,86
21 - 22	9410	31,88

5,30 Notiziario, 6 Musica da ballo eseguito dall'orchestra Victor Silvester, 7 Notiziario, 7,30 Ri-

8,15 Notiziario, 8,30 Sottile Serenade Orchestra, 10,15 Notiziario, 11,30 Kay Cavendish al pianoforte, 12 Notiziario, 13 Motiv preferiti, 14 Notiziario, 14,15 Musica richiesta, 15,45 Concerto diretto da Gilbert Vinter, 16,45 Marce e volzer, 17,30 Concerto, 18,30 Notiziario, 18,45 Leichter Lucas, 18 Musica pianistica, 19 Notiziario, 20 Panorama di varietà, 21,40 Musica da ballo, 22 Notiziario (musica da concerto) presentata da Jeremy Noble, 22,15 Marce e volzer, 23,15-23,45 Rivista scozzese.

LUSSEMBURGO
(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)
19 Notiziario, 19,34 Bourvil, 19,38 Dischi: milioni d'oscillatori, 19,54 La famiglia Duranton, 20,05 I temi, 20,30 Il punto comune, 20,45 Il sogno della vostra vita, 21,15 La borsa delle canzoni, 21,40 Confidenza, 22 Ballo Parigi-Lussemburgo, 23,55-24 Notiziario.
LUSSEMBURGO
BRUXELLES
SERONESTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)
19,10 Poesia, 19,30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Parola musica, 20,30 «La lunga linea», allegro ping-pong tra Amburgo e Basilea, 21,15 Musica da ballo, 22,15 Notiziario, 22,20-23,15 Concerto per gli amici della bella musica, Haydn: Concerto in re maggiore per tromba e orchestra, 23,15 Notiziario, 23,45 Concerto in re maggiore n. 5 per pianoforte e orchestra, op. 73.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)
7,15 Notiziario, 7,20-7,45 Almanacco sonoro, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Musica varia, 13,10 Conzette, 13,30-14 Per la donna, 16 Tè danzante, 16,30 Voci sparse, 17 Walter Jessinghaus: «Augusto Piccard», inno stratosferico per orchestra, op. 35; Goffredo Sajani: «Eruginadino», suite alpestre, 17,40 «La luna si è rotta», radiospaccato umoristico-musicale di Jerko Tagliola, 18 Musica ritmica, 19 Musica da ballo, 20 italiano, 19 Bartok: Per i fanciulli, su temi di melodie popolari rumene, 19,15 Notiziario, 19,40 Complessi compagnoni, 20 «Teatrino dei personaggi», illustrato e presentato da Walter Marcheselli, 20,40 Don Pasquale, opera buffa in tre atti di Donizetti, diretta da Francesco Molinari-Prodeli, 22,30 Notiziario, 22,35 «Ul castovid», varietà nostrane di Sergio Maspoli, 23,10 Jazz 1957, 23,30-24 Conzette, presentate dall'Orchestra Rodica, diretta da Fernando Paggi.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)
19,15 Notiziario, 19,45 Lo spettacolo, 19,45 al quarto d'ora vallese, 20,10 Concerto finale del Concorso internazionale d'esecuzione musicale di Ginevra, 22-23 Musica, 23,30 Notiziario, 23,35-23,15 Musica da ballo.

IL PALLONE ELASTICO

(segue da pag. 24-25)

«Toch» si racconta che giocasse anche nella stagione rigida a piedi nudi: l'attalea salca di uno sport che non ha risorse di bilanci sociali, né i giusti riconoscimenti che gli spetterebbero.
Il gioco del pallone con tali memorie è uno sport romantico, come d'altra parte fra qualche anno diventerà il ciclismo: un gioco che si è rifugiato nei paesi, con i suoi personaggi che talvolta mostrano un spirito umoristico. Gli appassionati degli sferisteri non hanno dimenticato il terzo: «Madama» che eseguisce i salti mortali ad ogni vittoria della sua squadriglia, e ripeteva le piroette anche... a pagamento: lo sferen clown del pallone, per il quale lo sferisterio diventava un circo.
Si ricorda una bizzarra partita fra un terzetto famoso di calciatori, Combi, Rosetta, Caligaris da una parte e Cocito, Conrotto, Santanera dall'altra, costoro battendo con il bracciale il foot-ball che i primi colpivano con il piede. Infine, il pallone accompagna l'oddissea dei sferisteri, grando altrettanto: Carlo Porta di Feisoglio sbarca a San Francisco, ed ha qua-

ranta palloni nelle valigie; giocherà in tornei memorabili insieme a Danna e Bendone; cioè, il nostro gioco, come il nostro lavoro, il nostro ingegno, esportato in America, dove miete allori.
Nel 1950 assistemmo alla partita inaugurale dello sferisterio di Santo Stefano Beibo intitolato al fratello di Augusto Manzo, Giuseppe, aviare scomparso in Africa; egli aveva appartenuto alla squadriglia campione d'Italia formata dai quattro fratelli Manzo: tutta una famiglia fasciata d'azzurro! Ed ora Augusto giocava una partita rituale come usava nelle cerimonie funebri dell'Ellade, quando anche gli atleti tributavano onori ai morti con le loro contese.
Concludiamo ricordando il già citato campione torinese Cocito, dalla complessione atletica scultorea. Egli eccelleva in ciascuna delle specialità della palla; in tempo, Adam Platt lo voleva alle Olimpiadi, ed affermava: «Intorno mostra una statua vivente»; avrebbe così rivelato al mondo un nobile sport che tuttora ha un destino di cenerentola.

L'aereo a reazione

**è nel campo dell'aviazione
quello che il cronometro Zenith
è nel campo dell'orologeria:
il simbolo dell'alta precisione**

*Collaudato presso il Bureau officiel de contrôle de la
marque des montres, ogni cronometro ZENITH è insignito
del certificato di controllo ufficiale con la menzione:*

“risultati particolarmente buoni,,

*Il movimento è il calibro 30 mm. ormai famoso per i primati che
detiene dal 1950 ai concorsi annuali dell'Osservatorio di Neuchâtel.*

*Dall'istituzione di detti concorsi, Zenith ha ottenuto
685 primi premi di precisione.*



Mod. 12048 - In oro 18 K.
Quadrante lusso con ore e
sfere in oro L. 91.000.—

Mod. 23118 - Identico, in
tutto acciaio L. 43.500.—

ZENITH

il gran nome dell'orologeria